

TRENTINO

2017

Bilancio



 Informatica
Trentina SpA

Per il Trentino digitale

BILANCIO 2017

INDICE

1. NOTIZIE PRELIMINARI	2
1.1 GLI ORGANI SOCIETARI	2
1.2 GLI AZIONISTI.....	3
1.3 LA STORIA E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
1.4 L'OGGETTO SOCIALE	5
1.5 L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 24 MAGGIO 2018.....	6
1.6 IL RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI	6
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
2.1 LETTERA AGLI AZIONISTI.....	7
2.2 L'EVOLUZIONE DEL MERCATO ICT NEL 2017.....	9
2.3 LO SCENARIO DELLE SOCIETA' IN-HOUSE NEL 2017	10
2.4 L'ANNO 2017: SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E DI GESTIONE.....	12
2.4.1 IL BILANCIO 2017: I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	12
2.4.2 IL BILANCIO 2017: I RISULTATI DI GESTIONE.....	14
2.5 INFORMATICA TRENTINA PER IL TRENINO DIGITALE.....	17
2.5.1 L'AGENDA DIGITALE IN TRENINO.....	17
2.5.2 LA RETE DI RELAZIONI	39
2.5.3 I NUMERI DI INFORMATICA TRENTINA	47
2.5.4 LE RISORSE UMANE E LA POLITICA PER LA QUALITÀ	53
2.5.5 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	55
2.6 DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2086/2016.....	57
2.7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 CON LA DELIBERAZIONE 205/2016.....	63
2.8 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	65
2.9 AZIONI PROPRIE.....	65
2.10 ANALISI DEI RISCHI.....	65
2.11 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.....	66
2.12 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	68
2.13 TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	70
2.14 TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE.....	71
3. BILANCIO AL 31.12.2017.....	72
3.1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017	72
3.2 TAVOLA DI ANALISI DI RENDICONTO FINANZIARIO.....	78
4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017.....	79
5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	110
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	113

1. NOTIZIE PRELIMINARI

1.1 GLI ORGANI SOCIETARI

In carica fino al 24 maggio 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Paolo Boschini

Vice Presidente

Michele Sartori

Consiglieri

Francesco Cimmino

Caterina Girardi

Sonia Rossi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Mariangela Sandri

Sindaci effettivi

William Bonomi

Ernesto Tait

Sindaci supplenti

Claudio Ali

Raffaella Ferrai

DIRETTORE GENERALE

Clara Fresca Fantoni

REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.

In carica dal 24 maggio 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Sergio Mancuso

Vice Presidente

Michele Sartori

Consiglieri

Alessia Buratti

Francesco Cimmino

Sonia Rossi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Mariangela Sandri

Sindaci effettivi

William Bonomi

Ernesto Tait

Sindaci supplenti

Claudio Ali

Raffaella Ferrai

REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.

1.2 GLI AZIONISTI

(al 31 dicembre 2017)

Il maggior azionista di Informatica Trentina è la Provincia autonoma di Trento con l'87,1934% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con l'1,7199%, il Comune di Trento con l'1,2433%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con l'1,2433%, il Comune di Rovereto con lo 0,7063%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 5,0046% ed altri 166 Comuni per il rimanente 2,8892%¹.

¹ COMUNE DI ALA 0,0736%; COMUNE DI ALBIANO 0,0129%; COMUNE DI ALDENO 0,0263%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0146%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0401%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0040%; COMUNE DI ANDALO 0,0088%; COMUNE DI ARCO 0,1399%; COMUNE DI AVIO 0,0356%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0414%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0125%; COMUNE DI BESENELLO 0,0188%; COMUNE DI BIENO 0,0040%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0133%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0035%; COMUNE DI BONDONE 0,0058%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0182%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0061%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0580%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0332%; COMUNE DI BRESIMO 0,0023%; COMUNE DI BREZ 0,0064%; COMUNE DI CADERZONE 0,0055%; COMUNE DI CAGNO' 0,0032%; COMUNE DI CALDES 0,0093%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0264%; COMUNE DI CALLIANO 0,0116%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0064%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0128%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0144%; COMUNE DI CANAZEI 0,0161%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0052%; COMUNE DI CARANO 0,0087%; COMUNE DI CARISOLO 0,0081%; COMUNE DI CARZANO 0,0044%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0021%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0258%; COMUNE DI CASTELFONDO 0,0055%; COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME 0,0194%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0121%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0085%; COMUNE DI CAVALESE 0,0338%; COMUNE DI CAVARENO 0,0087%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0047%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0247%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0021%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0203%; COMUNE DI CINTE TESINO 0,0033%; COMUNE DI CIS 0,0027%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0321%; COMUNE DI CLOZ 0,0063%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0239%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0085%; COMUNE DI CONTA' 0,0123%; COMUNE DI CROVIANA 0,0056%; COMUNE DI DAMBEL 0,0037%; COMUNE DI DENNO 0,0104%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0179%; COMUNE DI DRENA 0,0045%; COMUNE DI DRO 0,0337%; COMUNE DI FAEDO 0,0051%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0080%; COMUNE DI FIAVE' 0,0093%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0040%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0275%; COMUNE DI FONDO 0,0128%; COMUNE DI FORNACE 0,0112%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0030%; COMUNE DI GIOVO 0,0216%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0065%; COMUNE DI GRIGNO 0,0203%; COMUNE DI IMER 0,0105%; COMUNE DI ISERA 0,0219%; COMUNE DI LAVARONE 0,0098%; COMUNE DI LAVIS 0,0725%; COMUNE DI LEDRO 0,0466%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0609%; COMUNE DI LIVO 0,0079%; COMUNE DI LUSERNA 0,0026%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0232%; COMUNE DI MALE' 0,0188%; COMUNE DI MALOSCO 0,0035%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0010%; COMUNE DI MAZZIN DI FASSA 0,0042%; COMUNE DI MEZZANA 0,0076%; COMUNE DI MEZZANO 0,0144%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0429%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0567%; COMUNE DI MOENA 0,0228%; COMUNE DI MOLVENO 0,0098%; COMUNE DI MORI 0,0784%; COMUNE DI NAGO- TORBOLE 0,0224%; COMUNE DI NAVE SAN ROCCO 0,0117%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0164%; COMUNE DI NOMI 0,0112%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0080%; COMUNE DI OSSANA 0,0068%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0016%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0065%; COMUNE DI PEIO 0,0167%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0067%; COMUNE DI PELUGO 0,0033%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,1646%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0140%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0064%; COMUNE DI PINZOLO 0,0266%; COMUNE DI POMAROLO 0,0201%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0137%; COMUNE DI POZZA DI FASSA 0,0168%; COMUNE DI PREDALIA 0,0503%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0387%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0469%; COMUNE DI RABBI 0,0124%; COMUNE DI REVO' 0,0109%; COMUNE DI ROMALLO 0,0051%; COMUNE DI ROMENO 0,0114%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0233%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0035%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0087%; COMUNE DI RONZONE 0,0033%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0138%; COMUNE DI RUFFRE' MENDOLA 0,0037%; COMUNE DI RUMO 0,0074%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0019%; COMUNE DI SAMONE 0,0046%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0139%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0225%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0087%; COMUNE DI SANZENO 0,0082%; COMUNE DI SARNONICO 0,0063%; COMUNE DI SCURELLE 0,0117%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0134%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0255%; COMUNE DI SFRUZ 0,0027%; COMUNE DI SORAGA 0,0060%; COMUNE DI SOVER 0,0081%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0106%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0107%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0063%; COMUNE DI STENICO 0,0098%; COMUNE DI STORO 0,0400%; COMUNE DI STREMBO 0,0045%; COMUNE DI TELVE 0,0165%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0055%; COMUNE DI TENNA 0,0085%; COMUNE DI TENNO 0,0168%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0068%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0052%; COMUNE DI TESERO 0,0241%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0313%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0061%; COMUNE DI TRAMBILENO 0,0118%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0126%; COMUNE DI VALDAONE 0,0107%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0047%; COMUNE DI VALLARSA 0,0122%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0380%; COMUNE DI VARENA 0,0071%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0165%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0012%; COMUNE DI VIGO DI FASSA 0,0097%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0302%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0424%; COMUNE DI VOLANO 0,0256%; COMUNE DI ZAMBANA 0,0142%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0142%

1.3 LA STORIA E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Informatica Trentina è stata costituita nel 1983 ai sensi della Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10, su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino, con la partecipazione di Finsiel S.p.A., per progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia. L'attività è stata avviata nel novembre 1984.

Dal 2006 Informatica Trentina è una società totalmente pubblica e opera "in house" per la Pubblica Amministrazione trentina, in conformità ai principi della normativa comunitaria in tema di "in house providing" e al quadro allora vigente a livello nazionale (art. 13 D.L. 223/2006, c.d. "Decreto Bersani") e locale (L.P. 3/2006, L.P. 11/2006, art. 13) per l'affidamento di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni alle società strumentali.

Gli indirizzi dell'Ente controllante (delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 *"Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale società di sistema ..."*), hanno qualificato ulteriormente il ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione agli stessi di azioni in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale, nonché consentendo di partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo, contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Con la L.P. 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*) è stato istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), la cui gestione è stata demandata ad Informatica Trentina mediante formalizzazione di una nuova convenzione di servizio.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 542/2016 (*"Approvazione "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2016 -" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1"*) è stato definito un Programma di razionalizzazione societaria, *"strutturalmente concepito sia per stabilire le coordinate da seguire nell'adozione di uno o più programmi attuativi, sia per soddisfare le finalità di razionalizzazioni operative delle società e di revisione della spesa pubblica, anche alla luce degli stimoli e dei richiami del legislatore statale. Tale programma di razionalizzazione societaria, definendo delle linee guida più specifiche e secondo una visione strategica, persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali attraverso un processo di: a) aggregazione per poli specializzati quali macro ambiti omogenei per settore di riferimento e per funzioni assegnate; b) valorizzazione dell'infrastruttura e del patrimonio di proprietà pubblica a fronte degli investimenti effettuati; c) ridefinizione in chiave strategica della missione d'interesse generale affidata alle società che operano in settori altamente specifici; d) dismissione – in assenza di interesse pubblico superiore ed alla luce del quadro della finanza pubblica provinciale - delle attività riguardanti aree già aperte al mercato ovvero di società che operano anche parzialmente in segmenti contendibili dal mercato."*

Successivamente, con delibera della Giunta Provinciale n. 1560/2017 (*"Ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Provincia autonoma di Trento al 31/12/2016"*), sono stati confermati gli indirizzi di riorganizzazione delle società provinciali.

A seguito del recepimento delle disposizioni di livello nazionale in materia di società pubbliche (legge 7 agosto 2015, n. 124, "Riforma Madia" e D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), Informatica Trentina ha dato applicazione alle direttive della Provincia per l'attuazione della riforma, adeguando il proprio statuto societario con apposita Assemblea Straordinaria dei Soci in data 11 dicembre 2017.

1.4 L'OGGETTO SOCIALE

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino AltoAdige/Südtirol, gli enti locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

La Società svolge, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

- A. gestione del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP) e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;
- B. progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
- C. progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- D. progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- E. progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- F. consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
- G. ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
- H. costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
- I. progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Società, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, potrà promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, aventi scopo analogo ed affine al proprio.

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società potrà comunque compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

1.5 L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 24 MAGGIO 2018

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.

1.6 IL RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 24 maggio 2018 alle ore 9.00 presso la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante, 15, Trento, Sala Belli, presieduta dal Presidente di Informatica Trentina S.p.A., dottor Sergio Mancuso, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 3.187.231 azioni a fronte delle 3.500.000 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Trevor S.r.l., ha approvato il bilancio di Informatica Trentina al 31 dicembre 2017, deliberando che l'importo dell'utile di esercizio di Euro 892.950, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto vigente, venga destinato per il 45%, pari ad Euro 401.828, a riserva per investimenti futuri e per il 55%, pari ad Euro 491.122, a riserva straordinaria.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2017 è stato un anno importante per Informatica Trentina, che ha visto – in occasione dell’approvazione del Bilancio 2016 - la scadenza del mandato del precedente Consiglio di Amministrazione e l’insediamento dei rinnovati organi societari.

Nel corso dell’esercizio, la Società ha svolto il proprio ruolo di strumento di sistema, dando continuità alle iniziative promosse per accompagnare gli Enti trentini verso una digitalizzazione efficace e trasparente, in linea con le direttive espresse dagli Azionisti.

La Società ha operato garantendo e migliorando il raggiungimento dei risultati economici prefissati, con un mantenimento del positivo quadro economico e patrimoniale, grazie a continue azioni di efficientamento dei costi interni ed esterni e al mantenimento dei livelli di servizio, pur con una costante regressione degli organici aziendali.

Con l’insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione sono state messe in campo diverse azioni di miglioramento, sia interne che esterne, finalizzate a:

- valorizzare ulteriormente le competenze interne, facendo leva sul senso di appartenenza e la motivazione di tutte le risorse professionali coinvolte;
- sviluppare nuove opportunità progettuali attraverso un rinnovato rapporto con gli Enti del territorio.

Per quanto riguarda le principali azioni interne, lo scorso agosto è stata varata la nuova organizzazione aziendale con l’obiettivo di migliorare l’efficacia nei servizi resi all’utenza e nei servizi di funzionamento interno della Società.

Sono state introdotte le nuove Unità operative progetti e servizi, capaci di raccordare e fare sintesi di tutti i processi di gestione della domanda, di progettazione di servizi, nonché di erogazione degli stessi e di assistenza all’utenza.

A queste si affiancano le Unità organizzative, delegate allo sviluppo di progetti innovativi, al presidio della cybersecurity, al controllo del programma degli interventi sui progetti ICT e al reporting specialistico dell’attività aziendale, oltre ad Unità dedicate allo svolgimento dei servizi di sviluppo organizzativo del personale aziendale, dei servizi amministrativi, dei processi di qualità e dei servizi di procurement dei beni e servizi.

Il presidio specialistico delle aree di servizio per gli Enti Locali e per le società di sistema viene garantito da una nuova specifica Unità.

Per accompagnare lo sviluppo della nuova organizzazione aziendale, è stato avviato un percorso di coinvolgimento, formazione e gestione del cambiamento rivolto a tutti i dipendenti della Società (55 tra dirigenti e quadri, 204 dipendenti), chiamati ad incontri periodici di confronto per sviluppare senso di appartenenza e motivazione e per avanzare proposte di miglioramento. Ai percorsi formativi si sono aggiunti due incontri aziendali aperti a tutti i dipendenti.

Particolare attenzione è stata data alla maggiore diffusione interna delle informazioni, con attività periodica di monitoraggio dei progetti in corso e condivisione con i dipendenti delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti.

Con riferimento alle azioni esterne la Società si è mossa su due direttrici: il confronto con i principali attori del sistema pubblico trentino e l'adozione di un nuovo paradigma di comunicazione verso gli utenti finali, meno istituzionale e più centrata sui progetti realizzati e sui servizi erogati.

Per consolidare il ruolo di interlocutore per la digitalizzazione nei propri mercati di riferimento, Informatica Trentina ha avviato un percorso di confronto istituzionale con i principali attori del sistema pubblico trentino, con l'obiettivo di rilanciare il rapporto con tutti gli Enti, in particolare la Provincia, gli Enti Locali e le società partecipate del territorio, ponendo le basi per lo sviluppo di nuova progettualità e servizi innovativi.

Con riferimento alla Provincia, sono stati attivati forti presidi sulle aree di dominio applicativo, ed è stato dato un nuovo impulso ai progetti trasversali agli Enti del territorio, fra i quali l'evoluzione del progetto del Data Center Unico a Polo Strategico Nazionale, in linea con quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA approvato a maggio.

Con riferimento agli Enti Locali, d'intesa con il Consorzio dei Comuni Trentini, è stata avviata una nuova fase del progetto finalizzato all'omogeneizzazione dei sistemi applicativi per gli Enti Locali, che dovranno integrarsi con le piattaforme abilitanti del SINET.

Per quanto riguarda le società partecipate sono state avviate rinnovate collaborazioni finalizzate alla crescita delle sinergie, alla collaborazione nello sviluppo dei rispettivi sistemi informativi ed allo sviluppo di nuove iniziative trasversali.

In merito alla soddisfazione dei nostri utenti, tra le iniziative più rilevanti va segnalata l'introduzione di una comunicazione più chiara e puntuale sullo stato delle richieste di intervento, sui tempi di evasione attesi, sulle soluzioni adottate.

Va inoltre evidenziato che con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione è stato dato nuovo impulso al percorso verso la costituzione del "Polo per l'informatica e le telecomunicazioni", come indicato dalla Giunta Provinciale nella delibera n. 542 dell'8 aprile 2016 e n. 1560 del 29 settembre 2017.

Il nuovo soggetto, che risulterà dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., gestirà sotto un'unica governance le attività di infrastrutturazione e trasformazione digitale del territorio a favore della Pubblica Amministrazione, beneficiaria di servizi moderni e di iniziative digitali e innovative. Una Pubblica Amministrazione che, anche grazie al nuovo Polo, saprà dare risposte sempre più efficaci alle aspettative e ai bisogni di cittadini e imprese.

L'esercizio trascorso si è connotato quindi per una forte azione di riorientamento organizzativo e di specializzazione dei servizi resi ai Soci in un rinnovato rapporto di presidio e relazione, per il sostanziale concorso della nostra Società alla trasformazione digitale di tutta la Pubblica Amministrazione trentina.

2.2 L'EVOLUZIONE DEL MERCATO ICT NEL 2017

Estrapolato da Assintel Report 2018, il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia

Il mercato dell'Information Technology (IT) italiano nel 2017 conferma la traiettoria positiva crescendo del +3,1% rispetto all'anno precedente.

Nel 2017 il comparto complessivo dell'Information Communication Technology (ICT), che include l'IT e i servizi di Telecomunicazione, genera un valore di oltre 30 miliardi di Euro. La spesa IT delle aziende italiane si attesta su un valore complessivo di 22,7 miliardi di Euro, mentre la spesa per i servizi di Telecomunicazione si attesta su un valore superiore ai 7,4 miliardi di Euro.

A fronte della crescita dell'IT pari al 3,1% (Hardware +6,2%, Software +3% e Servizi IT +1,5%) si rileva un andamento opposto per Servizi di Telecomunicazioni -1,6%. La previsione complessiva di crescita dell'ICT per il 2017 risulta pari a +1,9%.

Con riferimento al mercato dell'Hardware, che si assesta nel 2017 su circa 6 miliardi di Euro, è il segmento 'Client' che maggiormente contribuisce alla spesa con più di 2,6 miliardi di Euro. Le crescite maggiori sono riferibili agli Smartphone e ai Tablet (i primi superano il miliardo nel 2017 con una crescita del +19,3%, i secondi i 300 milioni con una crescita del +12%), a conferma dell'interesse sui servizi in mobilità. Il mercato dei Personal Computer rimane pressoché invariato con un valore superiore a 1,2 miliardi di Euro.

Il mercato del Software si assesta nel 2017 su un valore di spesa superiore a 5,8 miliardi di Euro, sono soprattutto il Software Applicativo e quello dell'Application Development & Deployment a contribuire maggiormente (con una spesa di oltre 2,9 miliardi di Euro ed un incremento del +3,7% il primo, e una spesa di 1,6 miliardi di Euro e un incremento del +4,6% il secondo).

I Servizi IT si assestano su un valore pari a circa 10,8 miliardi di Euro, dei quali oltre 4 miliardi di Euro per i Servizi Progettuali (+ 2,4%), 4,2 miliardi per i Servizi di Outsourcing Tecnologico (+ 0,9) e più di 2,5 miliardi per i Servizi di Supporto e Formazione (+1,2%).

Il mercato dell'ICT è trainato dalle nuove tecnologie e da un'economia sempre più digitale, lo spostamento della spesa aziendale verso progetti di Digital Trasformation allarga il divario tra l'ICT 'tradizionale' e la 'nuova' ICT.

L'effetto di crescita generato dalle nuove tecnologie, quali Internet of Things (IoT) +16,4%, Cognitive +20,5%, Public Cloud +27,8%, Big Data & Analytics +20,9%, Realtà Aumentata e Virtuale +335,6%, Wearable +155,7%, compensa infatti la contrazione dei prodotti ICT tradizionali.

Tra le tecnologie emergenti quella che avrà in futuro maggior rilevanza è l'Internet of Things (IoT): tutto quello che oggi viene definito ICT, in uno scenario futuro entrerà a far parte dell'IoT. Nel 2017 la spesa è più di 14,1 miliardi di Euro e riguarda nello specifico l'Hardware (circa 5 miliardi di Euro), il Software (4,2 miliardi) i Servizi (circa 3,3 miliardi) e la Connettività (1,5 miliardi).

Il mercato del Public Cloud nel 2017 supera 1,1 miliardi di Euro, con una crescita di poco inferiore al 28% rispetto al 2016, crescita determinata dall'investimento delle Aziende nella trasformazione digitale che vede il cloud come modello di delivery di riferimento.

2.3 LO SCENARIO DELLE SOCIETA' IN-HOUSE NEL 2017

Il cambiamento continuo della relazione tra cittadini, Pubblica Amministrazione e mercato impone una connotazione specialistica del ruolo delle società pubbliche, che diventano elementi nodali per la riorganizzazione del comparto ICT all'interno di un percorso strategico disegnato dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, adottato nel corso del 2017.

Una governance unitaria, l'interoperabilità di piattaforme e servizi digitali e misure condivise di cybersecurity sono alcune delle azioni a cui tendere. Anche i recenti interventi legislativi in tema di procurement pubblico, ad esempio, finalizzati ad aumentare la capacità di aggregare e orientare la spesa ICT superando le diversità territoriali, rendono imprescindibile il ruolo di "cerniera" regionale svolto dalle in house ICT territoriali nell'attuare pienamente le politiche e i progetti più innovativi.

Nel corso del 2017 Assinter Italia - l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica delle Regioni, a cui aderiscono le società di Regioni e Province autonome che si occupano di ICT – si è impegnata per valorizzare i modelli societari orientati al supporto strategico e all'inclusione degli Enti del territorio, promuovendo alcune macro azioni che vedono le società ITC di Regioni e Province autonome concorrere al successo della strategia digitale nazionale.

Queste le più significative:

- **poli strategici nazionali:** è partita l'attività di ricognizione e definizione di infrastrutture fisiche in vista del censimento del Patrimonio ICT della PA, predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per individuare le infrastrutture candidate a ricoprire il ruolo di Poli strategici nazionali.

In questo ambito, anche anticipando il Piano Triennale, la Provincia autonoma di Trento, l'Emilia Romagna e il Friuli Venezia Giulia hanno da tempo avviato un percorso di razionalizzazione dei data center verso la creazione di un Polo strategico sovra regionale, candidandosi quale caso concreto di cooperazione e primo esempio di sharing di data center regionali su base federata, operato dalle società ICT in house Informatica Trentina, Trentino Network, Insiel, Cup 2000 e Lepida;

- **nuovi sistemi professionali basati sulle competenze digitali:** Aica, Assintel e Assinter Italia - in collaborazione con AgID e con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – hanno promosso l'Osservatorio sulle Competenze Digitali per fotografare la situazione aggiornata delle competenze digitali nei principali attori del mercato, necessarie per favorire l'inclusione di tutte le realtà amministrative. L'Osservatorio si inserisce nel filone del tema della Cultura Digitale e del suo ruolo nel sistema formativo ed imprenditoriale italiano, con una visione comune per comprendere il mercato del lavoro e le figure professionali del futuro che svilupperanno l'economia digitale nel Paese.

Gli obiettivi che l'Osservatorio si pone sono diversi:

- monitorare le evoluzioni tecnologiche e il loro impatto sulle competenze digitali;
- fornire il quadro della situazione attuale per le competenze digitali, in termini sia di domanda (pubblica e privata) sia di offerta da parte del sistema formativo;
- misurare il fabbisogno di competenze ICT e fornire indicazioni per colmare un gap in evoluzione.

Altro settore incentrato sulle competenze digitali è il progetto e-CF che Assinter Italia sta perseguendo, per arrivare ad un “linguaggio comune” necessario per identificare il sistema delle competenze specialistiche per la maggioranza dei profili riconosciuti nel mercato del lavoro del settore ICT;

- **innovazione digitale in sanità – eHealth:** sono stati organizzati eventi di informazione e divulgazione dedicati alle best practice relative al Fascicolo Sanitario Elettronico.

In adempimento alle disposizioni definite dal nuovo codice degli appalti in tema di “in house providing”, in vigore dall’aprile del 2016, è proseguito inoltre il percorso verso una interpretazione e una applicazione condivisa della normativa relativa al settore ICT, con riferimento alla valutazione di congruità economica degli affidamenti in house, con il duplice obiettivo di rispondere da una parte ad una specifica richiesta della Commissione speciale Agenda Digitale della conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, e dall’altra di fornire elementi comuni a supporto delle proprie stazioni appaltati.

Dopo la definizione delle Linee Guida per una Governance unitaria ed efficace per gli affidamenti in house, nel corso del 2017 il progetto ha visto il completamento di due ulteriori iniziative:

- Assinter Benchmarking Lab, una raccolta informativa che parte dal confronto delle tariffe applicate tra i soci, per arrivare ad una comparazione con il mercato;
- “Scorecard” per la valutazione della congruità e benchmark di mercato, ovvero la definizione di un modello di analisi del valore aggiunto generato dalle società ICT in house rispetto al mercato per poi effettuare il vero e proprio benchmark con il mercato, attività realizzata con il supporto di un autorevole analista di mercato. I risultati sono stati presentati il 16 maggio ai rappresentanti della ‘Commissione speciale Agenda digitale’ della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

2.4 L'ANNO 2017: SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E DI GESTIONE

2.4.1 IL BILANCIO 2017: I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un utile netto d'esercizio pari a 0,89 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 0,22 milioni di Euro del 2016.

I ricavi derivanti dall'attività industriale risultano pari a 39,13 milioni di Euro, il valore della produzione complessivo pari a 40,24 milioni di Euro e il reddito operativo si attesta ad un valore prossimo al milione di Euro.

I principali dati economici che hanno caratterizzato il quinquennio 2013-2017 si possono riassumere come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017
Attività industriale	52,01	46,30	41,66	39,81	39,13
Attività a rimborso/vendita	2,34	0,71	0,47	0,09	0,03
Altri ricavi	0,71	0,79	1,08	1,33	1,09
Valore della Produzione	55,06	47,79	43,21	41,22	40,24
Costi della Produzione	53,72	46,93	42,80	40,68	39,25
Reddito operativo	1,33	0,86	0,42	0,54	0,99
Utile netto	0,71	1,16	0,12	0,22	0,89
Immobilizzazioni materiali – imm. nette	6,95	5,44	4,36	4,94	3,84
Investimenti	1,87	1,34	1,22	2,84	1,05
Posizione finanziaria netta	0,54	(4,54)	(5,30)	(8,53)	(0,02)
Patrimonio netto	19,84	20,47	20,59	20,81	21,70

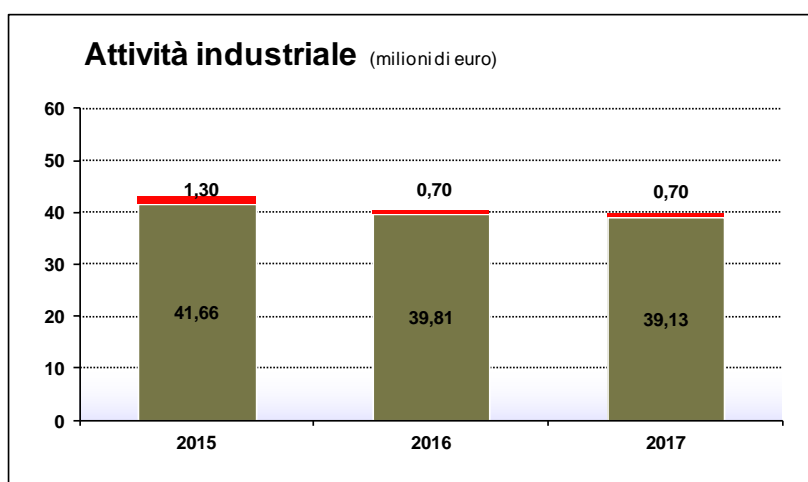
Valori in milioni di Euro

Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le valutazioni di sintesi qui di seguito riportate.

a. Il **fatturato** 2017 registra una leggera riduzione rispetto all'anno precedente e in particolare *l'attività industriale* si attesta a 39,13 milioni di Euro rispetto ai 39,81 milioni di Euro del 2016, valore al netto dell'attualizzazione dei crediti della Provincia autonoma di Trento pari a 0,34 milioni di Euro.

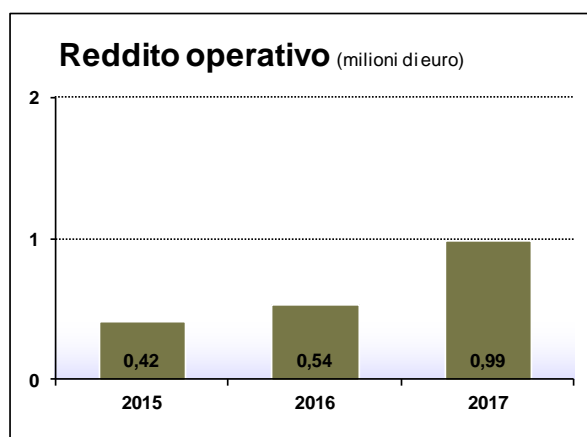
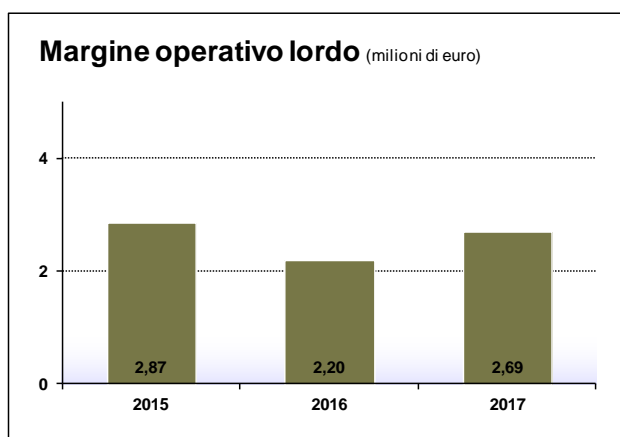
Anche per il 2017 la Società ha ricevuto indicazioni da parte dell'Ente controllante Provincia autonoma di Trento di ridefinire i corrispettivi contrattuali, apportando una riduzione degli stessi pari a 0,7 milioni di Euro a sostanziale parità di servizi erogati, con una continua e strutturale azione di riduzione degli oneri per i servizi resi all'Amministrazione controllante.

Si evidenzia che il totale del valore della rinegoziazione dei contratti che hanno riguardato i soli servizi di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) dal 2015 al 2017 si attesta complessivamente a 2,7 milioni di Euro, in continuità con le azioni degli anni precedenti.



b. La **dinamica dei costi** di produzione risulta coerente con l'evoluzione del fatturato, confermando la strategia di controllo e contenimento dei costi, attuata innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi, in un contesto di riqualificazione del ricorso al mercato esterno dei servizi e delle forniture ICT.

c. La **redditività** nell'esercizio 2017 registra un aumento rispetto al 2016 e in particolare il margine operativo lordo è pari a 2,69 milioni di Euro mentre il reddito operativo si attesta a 0,99 milioni di Euro, rispetto ai 0,54 milioni del 2016.



d. L'**utile netto** risulta superiore rispetto all'anno precedente e si attesta ad Euro 0,89 milioni, con variazioni riconducibili sostanzialmente alle dinamiche dei valori finanziari e di attualizzazione dei crediti correlati ai flussi di pagamento dell'Ente controllante, alle variazioni degli organici e dei costi del personale ed agli andamenti degli investimenti.

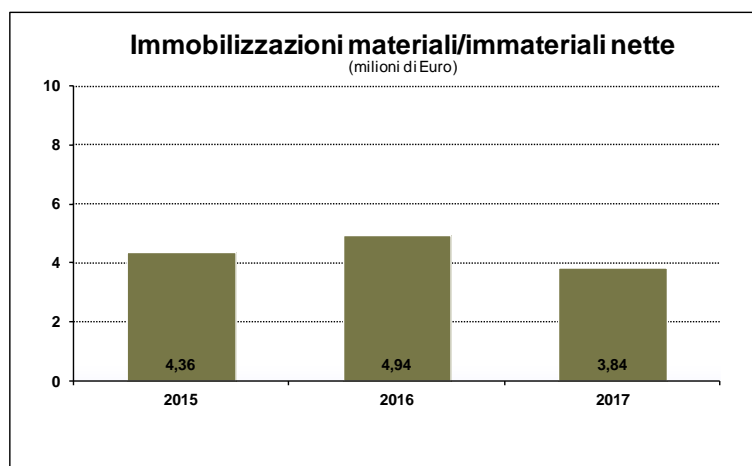
e. La **situazione finanziaria e patrimoniale** della Società risulta essere la seguente:

- la liquidità a fine 2017 risulta negativa per 0,02 milioni di Euro, registrando per tutto il 2017 una giacenza finanziaria media negativa per circa 6 milioni di Euro che ha generato circa 0,14 milioni di Euro di interessi passivi.

Il miglioramento del saldo finanziario rispetto al 2016, che aveva visto un saldo negativo pari a 8,45 milioni, è ascrivibile sostanzialmente all'aumento degli incassi delle fatture relative alle forniture e ai servizi resi alla Provincia autonoma di Trento. Ciò ha determinato anche un miglioramento del saldo "proventi e oneri finanziari", in quanto la Società ha beneficiato di circa 0,34 milioni di Euro di interessi attivi relativi al "recupero" parziale del costo di attualizzazione dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento non incassati che aveva gravato sul bilancio 2016;

- la Società a fine anno si caratterizza per assenza di indebitamento nel medio/lungo termine;
- la Società evidenzia un'elevata solidità patrimoniale che nel 2017 si attesta a 21,7 milioni di Euro.

f. Nel 2017 l'aggregato riferito alle **immobilizzazioni materiali e immateriali** è pari a 3,84 milioni di Euro con un piano di investimenti complessivo realizzato nel 2017 pari a poco più di 1 milione di Euro.



2.4.2 IL BILANCIO 2017: I RISULTATI DI GESTIONE

Come il 2016, anche il 2017 ha visto la Società concentrata sulla qualificazione dei servizi offerti e sul contenimento dei relativi corrispettivi verso i clienti oltre a significative attività di contenimento della spesa del personale, di riorganizzazione dei processi di servizio interni, di ridefinizione e riduzione della spesa per il funzionamento interno.

Informatica Trentina ha continuato a garantire ricadute sul sistema delle imprese ICT nel contesto del mercato delle forniture locali e nazionali.

Gli Enti beneficiari dei servizi e delle attività

L'attività industriale conferma che Informatica Trentina è impegnata nell'erogazione di servizi, oltre che al proprio Ente controllante, ad una platea differenziata di Enti e soggetti del settore pubblico provinciale come la Regione Trentino-Alto Adige e altri Enti collegati alla stessa Provincia autonoma di Trento (pari a quasi l'85% del volume complessivo).

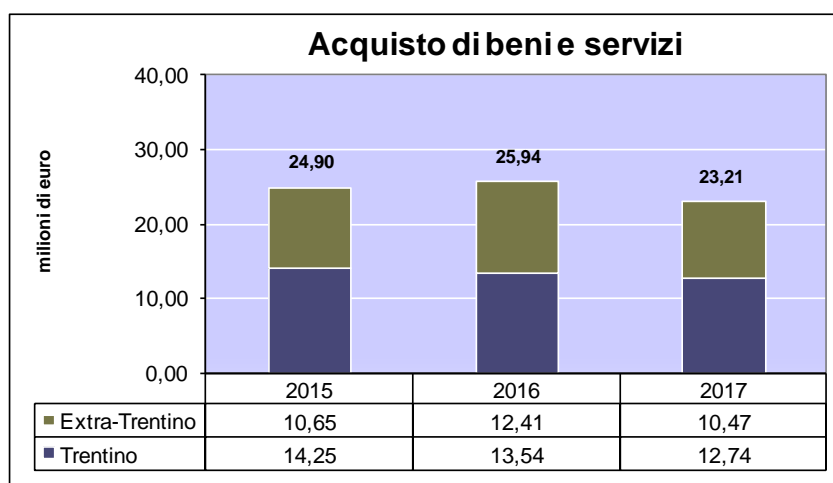
La Provincia autonoma di Trento rappresenta sempre il cliente e l'azionista di riferimento a cui si aggiungono l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, i Comuni e le Comunità di Valle a cui sono state destinate importanti risorse per l'approntamento di progetti di innovazione tecnologica e di servizi ICT.

Area Mercato*	2016	%	2017	%
Provincia ed Enti Collegati	33,94	85,2%	33,17	84,8%
Sanità	4,65	11,7%	4,67	11,9%
Enti Locali	1,22	3,1%	1,29	3,3%
Totale	39,81	100%	39,13	100%
*Valori in milioni di Euro				

I rapporti con le imprese ICT del sistema

L'espletamento del complesso delle attività della Società, nel contesto del sistema provinciale, ha visto il significativo coinvolgimento del mercato delle forniture locali e nazionali per il complessivo ammodernamento e della Pubblica Amministrazione Locale.

In dodici mesi, Informatica Trentina ha acquistato beni e servizi pari a circa 23 milioni di Euro, di cui circa 13 milioni di Euro sul territorio provinciale pur in regime di contrazione dell'attività industriale.



Le ricadute per il sistema economico provinciale

Informatica Trentina rappresenta una risorsa per l'intera provincia, non solo per la spinta all'innovazione e all'ammodernamento della Pubblica Amministrazione Locale, ma anche per le ricadute sul sistema provinciale:

- **ricadute per l'economia provinciale**, in termini di imposte di esercizio (IRES e IRAP) pari a 0,3 milioni di Euro nel 2017;
- **ricadute per il mercato del lavoro**, in termini di retribuzioni erogate, pari a 10,54 milioni di Euro nel 2017;
- **ricadute per gli operatori locali**, in termini di acquisti per beni e servizi a favore delle imprese del territorio provinciale, il cui valore per il 2017 si attesta a 12,74 milioni di Euro;
- **ricadute per il sistema pubblico trentino**, in termini di contributo alle azioni di efficientamento della spesa degli Enti clienti pari a 0,7 milioni di Euro, con contenimento

delle spese di carattere “corrente” per la gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET);

Il valore complessivo delle ricadute sul sistema provinciale è superiore ai **24 milioni di Euro**, ovvero il **62% dell’attività industriale**, e rappresenta la misura del significativo apporto della Società al tessuto socio-economico locale.

2.5 INFORMATICA TRENTINA PER IL TRENTINO DIGITALE

2.5.1 L'AGENDA DIGITALE IN TRENTINO

Informatica Trentina ha riconfermato nel corso del 2017 il suo ruolo di strumento di sistema che accompagna gli Enti trentini verso una digitalizzazione efficace e trasparente a beneficio di cittadini, imprese e territorio nel suo insieme.

Il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di iniziative digitali e innovative hanno consentito alle principali Pubbliche Amministrazioni trentine clienti della Società (Provincia autonoma, Comuni e Regione autonoma Trentino - Alto Adige) di rispondere alle aspettative e ai bisogni di cittadini e imprese, promuovendo lo sviluppo sociale ed economico dell'intero sistema.

Le attività del 2017 sono state realizzate nel rispetto di quanto indicato nel Piano di Legislatura della Provincia autonoma di Trento a livello locale e seguendo le direttive disegnate dall'Agenda Digitale Italiana e dal Piano Triennale per l'informatica nella PA a livello nazionale.

Informatica Trentina ha quindi dato continuità alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), che vede coinvolto il complesso di dati e informazioni di tutta la Pubblica Amministrazione del territorio, fornendo servizi di supporto applicativo, help desk, servizi tecnologici e la gestione dei posti lavoro degli Enti. Contestualmente, la Società ha supportato l'evoluzione delle infrastrutture abilitanti la diffusione dei servizi.

Il ruolo di stimolo di Informatica Trentina ha contribuito a promuovere, presso l'intero sistema pubblico trentino, progetti di sistema quali il Data Center unico e l'utilizzo del Cloud. Sono stati favoriti inoltre i collegamenti con le piattaforme abilitanti nazionali (il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID, il nodo unico dei pagamenti PagoPA, la fattura elettronica e SIOPE+).

L'impegno e i risultati raggiunti per quanto riguarda il mondo delle infrastrutture rappresentano le basi che hanno reso possibile lo sviluppo di nuovi servizi dedicati agli ambiti od ecosistemi verticali, presentati di seguito.

2.5.1.1 Le infrastrutture fisiche

Le infrastrutture fisiche perseguono l'obiettivo di aumentare la sicurezza, ridurre il costo delle infrastrutture tecnologiche e migliorare la qualità dei servizi software della Pubblica Amministrazione, attraverso la razionalizzazione dei data center e l'adozione sistematica del paradigma cloud.

Le diverse iniziative sviluppate dalla Società a favore del sistema pubblico trentino nel corso del 2017 si sono caratterizzate per:

- un approccio sistemico, che coinvolge i fruitori attuali dei servizi ma anche quelli futuri;
- un'azione di contenimento/ristrutturazione dei costi di esercizio dei sistemi/dei servizi;
- un'immediata efficacia/efficienza sul profilo dell'operatività dei servizi e/o dei sistemi.

Progettazione del Data Center unico verso il Polo Strategico Nazionale (PSN)

Nel corso del 2017 è stato ridato impulso al progetto di Data Center unico territoriale (DCUT), anche in vista delle implicazioni previste dal Piano Triennale per l'informatica nella PA approvato nel maggio 2017. Il Piano disegna la strada per identificare, nel corso del 2018, i Poli Strategici Nazionali quali unici candidati ad erogare servizi di Data Center alla Pubblica Amministrazione ed indicare contestualmente il percorso di “chiusura” dei DC non rispondenti ai requisiti.

Il gruppo operativo interaziendale Cloud PA, costituito nel 2016, ha compiuto una ricognizione sui siti a disposizione della Pubblica Amministrazione Trentina, al fine di identificare quelli candidabili ad ospitare - in continuità operativa - i due nuovi poli del Data Center unico (siti di proprietà di Trentino Network a Trento Centro e Trento nord).

E' stata altresì identificata la tecnologia iperconvergente quale piattaforma deputata a ospitare dati e applicazioni attualmente operanti negli ambienti virtuali presso Informatica Trentina, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Trentino Network.

Lo studio di fattibilità prevede anche l'introduzione di un ulteriore elemento di sicurezza con l'attivazione del sito di Disaster Recovery presso Lepida o Insiel. Con tali in-house è stato stipulato un Memorandum of Understanding per coordinare le reciproche attività sulle infrastrutture al fine di promuovere presso Agid il concetto di PSN multipolare/sovraregionale.

Lo studio per il nuovo Data Center unico è stato condiviso dalla Provincia nel corso della riunione del Comitato Strategico DCUT di fine dicembre 2017.

Servizi Cloud

Nel corso del 2017 il gruppo operativo Cloud PA ha attivato un ambiente di test per valutare la qualità e le performance dei servizi SPC-Cloud Lotto - 1 in ambito IaaS: Virtual Center e Virtual Storage.

Il periodo di test, durato 6 mesi, si è concluso a novembre 2017. La sperimentazione ha dato esito positivo per il servizio di Virtual Storage, consentendo di procedere all'acquisto di 200 TB di Virtual Storage Object, e quindi di spegnere, nel corso del 2018, la libreria IBM ATL 3490, installata nel Data Center di Informatica Trentina.

Vi è stata poi l'adesione al contratto quadro Consip “Servizi di cloud computing di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di operazione applicativa per la pubblica amministrazione – Lotto 2”, per acquisire servizi per la gestione e monitoraggio dell'infrastruttura (rete, sistemi informativi) e sistema sicurezza.

Federazione degli ambienti VMware di Informatica Trentina e APSS

Nel corso del 2017 il gruppo di lavoro DCUT ha effettuato una Proof of Concept (PoC) del prodotto NSX di VMware con l'obiettivo di creare un Virtual Data Center (ovvero un'infrastruttura in cui tutte le componenti di tipo elaborativo, storage e networking sono virtualizzate) che abiliti la federazione tra i Data Center di Informatica Trentina e quello dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

La PoC implementata per testare le funzionalità del prodotto NSX VMware ha dimostrato come la SDDC (Software Defined Data Center) sia una tecnologia abilitante all'erogazione di

infrastrutture tecnologiche e servizi (rispettivamente IaaS e ITaaS), evidenziando vantaggi operativi nell'adozione di tecnologie di virtualizzazione della rete.

Inoltre, la PoC ha identificato le tecnologie da adottare per l'implementazione di un SDDC (Software Defined Data Center), tenuto conto lo stato dell'arte degli attuali Data Center locali.

Consolidamento di sistemi server utente presso il Data Center di Informatica Trentina

Nel corso del 2017 sono state avviate e/o completate le migrazioni dei sistemi server di:

- Regione autonoma Trentino – Alto Adige (completamento al 65%);
- Agenzia del Lavoro.

Sono state poste le basi e/o avviate le migrazioni dei sistemi server di:

- Comune di Mori;
- ITEA;
- Trentino Trasporti;
- Comuni di Baselga di Pine, Fornace e Bedollo;
- Comunità della Paganella e Comuni Associati.

Consolidamento dei database Oracle su piattaforma EXADATA

Nel corso del 2017 è stato avviato e concluso un processo di ottimizzazione dei servizi presenti sulla piattaforma HP PA-RISC intervenendo sul Database Management System (DBMS) ed effettuando una migrazione alla versione 12C su piattaforma EXADATA.

Tale intervento ha consentito il consolidamento del numero di database gestiti dal Data Center di Informatica Trentina relativi ai servizi gestionali, introducendo miglioramenti prestazionali ed ottimizzazione dei costi relativi all'infrastruttura nonché:

- maggior affidabilità, con la capacità di non subire interruzioni di servizio anche in presenza di guasti hardware;
- distribuzione del sistema su due nodi distinti, con la possibilità di effettuare interventi manutentivi “a caldo”, senza sospendere il servizio.

Gestione congiunta della Control Room e del NOC-SOC

Il modello di condivisione di organizzazioni, impianti e competenze che caratterizza il DCUT è stato adottato anche per affrontare il tema della sicurezza, posto il favorevole contesto di riferimento che vede la rete TELPAT collegare i vari Data Center e le sedi utente dei diversi Enti, che rende più semplice la gestione e l'evoluzione dei servizi che dipendono dagli apparati, software e policy inerenti la sicurezza.

Per seguire questa attività è stato costituito il gruppo di lavoro interaziendale ed interfunzionale per la gestione di servizi infrastrutturali sulle piattaforme tecnologiche deputate a garantire la sicurezza della rete e dei sistemi informativi, composto oggi da personale di Informatica Trentina e Trentino Network (entro giugno 2018 è prevista l'adesione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e, a seguire, Dolomiti Energia, Comune di Trento, ecc.). Tale gruppo, operante presso la sede di Trentino Network, sarà affiancato da risorse professionali esterne che potranno essere acquisite a seguito dell'adesione al contratto quadro Consip SPCCloud – Lotto 2.

Obiettivo è quello di coordinare in modo unitario le attività di gestione e monitoraggio dell'infrastruttura (rete, sistemi informativi e sistema sicurezza), per rilevare e gestire con la massima tempestività qualsiasi evento che possa avere impatti sull'erogazione dei servizi o sulla sicurezza informatica. Il gruppo si occuperà quindi di tutte le attività di installazione, configurazione e manutenzione delle apparecchiature e delle piattaforme tecnologiche di rete e sicurezza.

Dismissione del mainframe S390 e di IBM Lotus Domino

In relazione al sistema S390, nel corso del 2017 gli interventi si sono focalizzati sulla dimissione/revisione dei servizi che ancora utilizzano la componente CICS per:

- riorganizzare la componente di front-end per la gestione delle tabelle comuni (GEN) e dell'applicativo beni immobili (BMO);
- avviare la razionalizzazione dei servizi attualmente erogati per la gestione delle concessioni e delle richieste di entrata (CNC e SOB Entrate).

Alla fine di questi interventi il sistema 390 rimarrà utilizzato per la sola applicazione del personale (S1P), per cui si valuterà un outsourcing tattico.

Con riferimento al sistema IBM Lotus, nel corso del 2017 sono continuati gli interventi per:

- dismettere 28 applicativi Lotus Notes non più utilizzati;
- evolvere gli applicativi Lotus Notes realizzando nuove applicazioni (Sportellisti PAT, Circolari PAT, Collaudatori, Registro provinciale delle cariche e Scadenza dei mandati); riorganizzando le funzioni in servizi verticali esistenti (Libro unico consulenti e Beneficiari contributivi nell'ambito dell'attività ispettiva del Servizio Lavoro; Incarichi capo 1 bis nell'ambito del nuovo Sistema di Gestione dei Collaboratori Esterni); recuperando le basi informative (Comunicati Stampa PAT, Periodici PAT, Trentino Riscossioni).

Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina

Il 30 novembre 2016, l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha pubblicato la gara per la conclusione di una convenzione per l'erogazione dei servizi di posta elettronica e di collaborazione in cloud volti a garantire al personale delle Amministrazioni contraenti la possibilità di comunicare tramite mail, chat testuali o chat audio/video e di collaborare tramite strumenti di produttività personali, utilizzabili online e da più utenti contemporaneamente.

Sono interessati dall'intervento 14.650 account di Enti Pubblici Locali e 2.250 di Società controllate provinciali.

A conclusione della gara, a novembre 2017 è stato stipulato il contratto per la migrazione delle caselle di posta.

Attività di Cybersecurity

Nel corso del 2017 la Società ha operato principalmente su due fronti: la sicurezza dell'infrastruttura ICT e la conformità aziendale alla nuova normativa sulla privacy.

Sul primo fronte, in aggiunta al mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013 relativa al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni, la Società ha operato nel sottogruppo di lavoro del progetto Data Center Unico Territoriale per

l'individuazione di comuni politiche di sicurezza da applicare a tutti gli Enti afferenti al SINET, contribuendo alla realizzazione di un Security Operation Center (SOC) incaricato di monitorare lo stato di sicurezza di sistemi e applicazioni del SINET.

Sul fronte della privacy, in considerazione dell'entrata in vigore entro il 25 maggio 2018 del nuovo Regolamento Europeo 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, Informatica Trentina ha avviato le attività di verifica e messa in conformità dei processi aziendali.

2.5.1.2 Infrastrutture immateriali

Le infrastrutture immateriali facilitano, standardizzano e razionalizzano la creazione di servizi ICT e sono composte dalle **piattaforme abilitanti** e dai **dati della PA**.

PIATTAFORME ABILITANTI

Nelle piattaforme abilitanti vengono annoverate le piattaforme condivise a livello nazionale dalle PA che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone la modalità di erogazione e riducendo contestualmente i costi per la realizzazione di nuovi servizi.

Sul fronte delle piattaforme, la Provincia autonoma di Trento, con il supporto di Informatica Trentina, ha assunto il ruolo di "ente aggregatore" rispetto alle altre Amministrazioni Pubbliche del territorio, ponendosi quale intermediario e interfaccia unica verso le principali infrastrutture immateriali nazionali, e gestendo quindi per conto delle PA locali i servizi di front-office offerti all'utilizzatore finale.

Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID è la soluzione promossa dal Governo per accedere ai servizi online di tutta la Pubblica Amministrazione italiana con un'unica identità digitale, utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

La Provincia autonoma di Trento ha sottoscritto a fine 2016 la Convenzione con AgID per l'adesione a SPID, con la quale ha assunto anche il ruolo di intermediario tecnologico.

I soggetti pubblici trentini che offrono servizi online, firmando l'Accordo di servizio per l'utilizzo dell'infrastruttura di accesso ai fini dell'adesione a SPID con la Provincia, usufruiscono della stessa porta di accesso AdC – Autenticazione del Cittadino ai servizi, per il tramite della Tessera Sanitaria/Carta Provinciale dei Servizi attivata allo sportello (con le modalità di accesso in mobilità – Security Card e app OTP PAT - per la consultazione) piuttosto che del Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID, disponibile da gennaio 2017.

A dicembre 2017 sono stati firmati 11 accordi con: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ITEA, Opera Universitaria, Trentino Sviluppo e 7 comuni (Campodenno, Dambel, Dro, Predaia, Rovereto, Sanzeno e Trento).

Sono inoltre stati completati i test di autenticazione con i nuovi soggetti abilitati a rilasciare le identità digitali SPID (identity provider).

PagoPA

Nel 2015 la Provincia autonoma di Trento ha aderito al Nodo nazionale dei Pagamenti Elettronici - PagoPA, realizzando un nodo unico territoriale per la centralizzazione dei flussi di pagamento provinciali che consente di pagare gli importi dovuti alla Pubblica Amministrazione attraverso qualsiasi canale, di avere in modo trasparente tutte le informazioni sui costi e di garantire la riconciliazione automatica degli incassi. Il nodo territoriale poggia sulle piattaforme PagoSemplice e MyPay.

Nel corso del 2017 è stato completato il percorso di adozione della piattaforma MyPay, ottenuta in riuso da Regione Veneto a beneficio di tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina, che consente il pagamento online o tramite avviso e la consultazione dell'estratto conto del cittadino.

328 Enti trentini hanno individuato Informatica Trentina come intermediario tecnologico abilitante al collegamento e sono stati supportati per l'adesione al nodo PagoPA.

Le transazioni di pagamento annue gestite sulla Piattaforma PagoSemplice (Controvalore) ammontano ad Euro 355.800.

Fattura PA

La Provincia autonoma di Trento dal 31 marzo 2015 si pone come hub provinciale per la ricezione delle fatture elettroniche destinate alle Pubbliche Amministrazioni trentine, mettendo a disposizione un sistema di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche che interagisce con il sistema di interscambio nazionale (SDI).

Il sistema provinciale per la gestione delle fatture elettroniche – FatturaPA permette di ricevere dal Sistema di Interscambio le fatture destinate alle Pubbliche Amministrazioni trentine che hanno aderito al servizio provinciale, effettuare i controlli e generare le notifiche verso il Sistema stesso, smistare le fatture verso gli applicativi di gestione documentale e gestione contabile.

Il sistema gestisce in modo automatico i documenti protocollati dal Protocollo Federato trentino (P.I.Tre.) e tramite web services i documenti protocollati con altri sistemi.

FatturaPA è stata integrata anche con il sistema contabile COP su piattaforma SAP, utilizzato da Provincia e istituti scolastici, per caricare i dati delle fatture ricevute e permetterne la verifica, l'integrazione o modifica e l'imputazione contabile. E' prevista anche l'estrazione e comunicazione alla Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC) dei dati relativi allo stato della fattura. Per gli Enti che utilizzano sistemi contabili diversi sono stati sviluppati web services dedicati.

Nel 2017 sono stati 325.424 i documenti gestiti dal Nodo provinciale di Fatturazione Elettronica e 300 gli Enti fruitori del servizio.

SIOPE+

SIOPE è il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici ed è finalizzato a garantire l'analisi e la valutazione della spesa, il monitoraggio e il controllo dei conti pubblici e a favorire l'attuazione del federalismo fiscale, attraverso attività di armonizzazione e standardizzazione di schemi e flussi dati.

Nel corso del 2017, in collaborazione con le parti coinvolte, è stata svolta l'attività di analisi, progettazione ed evoluzione verso SIOPE plus in ottemperanza della scadenza normativa che,

a partire dal primo gennaio 2018, prevede l'obbligo di ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando ordinativi informatici secondo lo standard definito da AgID e di trasmettere tali ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo tramite l'infrastruttura SIOPE.

Il progetto ha integrato diverse componenti applicative dal sistema Contabile (COP) della Provincia fino all'ordinativo informatico (MI3) che svolge un ruolo di mediatore con il Tesoriere e la piattaforma SIOPE + gestita dalla Banca D'Italia.

eProcurement/ME-PAT

Il servizio di eProcurement è la piattaforma di riferimento per tutti gli acquisti in modalità telematica della Pubblica Amministrazione trentina, che favorisce l'incontro tra domanda e offerta di beni, servizi e lavori pubblici rispondendo ai principi di massima trasparenza, semplificazione ed efficienza.

Ad oggi è utilizzato da più di 300 organizzazioni acquirenti (Comuni, Comunità di Valle, Agenzie, società controllate dalla Provincia autonoma di Trento, scuole e ad altri Enti convenzionati) e da più di 4.000 operatori economici, per un valore complessivo a base d'asta che supera i 200 milioni di Euro.

Ad aprile 2017 il progetto di migrazione della piattaforma di eProcurement, basata su tecnologia SAP SRM, dalla versione 5.0 alla versione 7.0, è stato rivisto secondo una nuova definizione di contenuti e adottando un approccio metodologico più *agile*, in modo da consentire un maggior coinvolgimento dei referenti di progetto.

E' stata attivata una collaborazione con la Camera di Commercio di Trento, portavoce delle aspettative delle imprese con l'obiettivo di migliorare l'usabilità del sistema, e con l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti – APAC, per rispondere a nuove esigenze funzionali e normative a beneficio delle stazioni appaltanti.

I DATI DELLA PA

Quando si parla di dati della PA ci si riferisce agli “open data”, i “dati di tipo aperto”, che comportano un processo finalizzato a rendere i dati della Pubblica Amministrazione liberamente usabili, riutilizzabili e ridistribuibili, da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non siano soggetti a particolari restrizioni (ad es.: segreto di stato, segreto statistico, vincoli di protezione dei dati personali definite dal Garante della privacy).

Il progetto Open Data Trentino

Il progetto Open Data del Trentino – www.dati.trentino.it è promosso dalla Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di aprire al mondo digitale i propri dati, non solo come supporto alla trasparenza dell'operato del servizio pubblico, ma soprattutto come contributo che il processo di valorizzazione del capitale informativo pubblico può portare alla crescita economica mediante lo sviluppo di nuovi servizi.

In tal senso, il progetto Open Data del Trentino è uno strumento a beneficio di imprese e professionisti interessati a impiegare il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione in nuovi servizi e nuove applicazioni sussidiarie ai servizi della Provincia.

Tra le iniziative realizzate nel corso del 2017 si annoverano:

- l'aggiornamento della piattaforma CKAN di dati.trentino.it allineata agli standard DCAT-AP_IT AgID, in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano;
- la realizzazione di un webinar nazionale con AgID, sempre in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano;
- la collaborazione al progetto interreg Europe OSIRIS, con incontri di co-progettazione con gli stakeholders locali e di formazione ai funzionari pubblici in tema di open data e data driven economy;
- la presentazione con il Consorzio dei Comuni Trentini e Provincia autonoma di Trento alla conferenza europea SEMIC 2017;
- la realizzazione dell'Hackathon HACKDEV17 a Trento in collaborazione con la community locale e il Team per l'Italia Digitale.

A fine 2017 risultano 6.183 dataset pubblicati e più di 50 casi d'uso dei dati descritti sul catalogo dati.trentino.it (i dataset sono anche pubblicati in modo sistematico su Dati.Gov.it e su Europeandataportal.eu).

2.5.1.3 Dematerializzazione

Il Protocollo Informatico Trentino e la Conservazione digitale

I sistemi di Protocollo Informatico e Gestione Documentale in Trentino mirano a dematerializzare i documenti cartacei, velocizzare la ricerca delle informazioni, rendere flessibile e rapida la gestione, garantendo sicurezza e integrazione.

Nel corso del 2017 è continuata la diffusione del Protocollo Informatico Trentino P.I.Tre. presso gli Enti del Sistema Informativo Elettronico del Trentino, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra le Pubbliche Amministrazioni trentine, razionalizzare gli archivi e favorire la diffusione di nuove tecnologie informatiche (documento elettronico, firma digitale, posta elettronica certificata). A fine 2017 sono 332 gli Enti utilizzatori del sistema (Provincia autonoma di Trento, Comuni, Comunità di Valle, ASUC, Enti strumentali e Scuole).

E' stata inoltre progettata e realizzata una APP mobile che consente di smistare documenti, firmare digitalmente e inviare e ricevere deleghe tramite smartphone e tablet.

Per quanto riguarda il Libro Firma, sono stati semplificati i flussi e la gestione per rendere più agevole il processo di firma digitale sui documenti gestiti da P.I.Tre.. Nel 2017 sono stati firmati digitalmente quasi un milione di documenti.

Infine, è proseguito l'avviamento degli Enti al servizio di Conservazione dei Documenti Digitali messo a disposizione di tutti gli Enti trentini che utilizzano P.I.Tre..

L'integrazione con SACER, la piattaforma sviluppata e mantenuta dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna - Conservatore accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale, consente di inviare direttamente da P.I.Tre. in Conservazione i documenti digitali nel rispetto della normativa, verificando e controllando l'integrità dei documenti e seguendo lo sviluppo tecnologico dei vari formati nel tempo al fine di convertire e certificare il documento.

Nel 2017 sono stati inviati in Conservazione oltre 6.300.000 documenti.

2.5.1.4 Ecosistemi verticali/Ambiti

Qui di seguito si presentano le principali iniziative progettuali del 2017 ricondotte agli specifici ambiti di operatività della Provincia autonoma di Trento, dal welfare allo sviluppo economico, dalla scuola alla cultura, dall'agricoltura alla finanza pubblica e così via.

□ **Welfare e solidarietà**

✓ **Assegno unico provinciale**

L'Assegno unico provinciale è l'innovativo strumento di welfare della Provincia autonoma di Trento che consente a tutti i nuclei familiari di raggiungere una condizione economica sufficiente a soddisfare l'insieme dei propri bisogni. Sostituisce un insieme di benefici prima gestiti separatamente: sostegno al reddito, cura e mantenimento dei figli, accesso ai servizi di prima infanzia quali gli asili nido, sostegno agli invalidi.

L'attività svolta a supporto dell'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa (APAPI) ha visto la realizzazione delle funzioni di gestione dell'iter di concessione e pagamento dell'Assegno unico provinciale. In particolare, l'evoluzione del gestionale dell'APAPI per configurare il nuovo tipo di beneficio, rivedere le modalità di acquisizione delle domande dal sistema ICEF, predisporre i flussi di pagamento sia per la quota libera del contributo sia per quella vincolata (ipotesi di utilizzo di una carta prepagata).

Nel 2017 sono state gestite oltre 33.000 domande per le quali sono stati predisposti i pagamenti bimensili a partire da febbraio 2018. L'intervento, grazie all'accorpamento di più benefici, garantisce una maggiore efficienza dell'amministrazione e una più semplice interazione con il cittadino.

✓ **Banca intersettoriale delle prestazioni**

La Banca intersettoriale delle prestazioni è uno strumento di governo complessivo delle politiche provinciali di welfare a supporto dell'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa, del Servizio Politiche sociali, del Servizio Enti locali e del Dipartimento Salute e solidarietà sociale nel monitoraggio e nell'analisi delle politiche di settore erogate.

Si tratta, in particolare, di un sistema di business intelligence basato sulla piattaforma Qlikview per la raccolta e l'analisi dei dati dei benefici erogati dalla Provincia, tra cui anche il nuovo Assegno unico provinciale, a favore di famiglie e singoli.

Nella banca dati unica dei benefici confluiranno i benefici di carattere economico e non economico erogati al cittadino negli ambiti sociale, socio-assistenziale, assistenziale, previdenziale, come previsto dall'art. 29 della LP 20/2016, consentendo di costruire un punto unico di raccolta e integrazione dei dati dei benefici erogati al singolo/nucleo, integrando le informazioni di sistemi differenti, nonché di costruire un primo nucleo di fascicolo sociale elettronico del cittadino e offrire la capacità di analisi delle situazioni di cumulo dei benefici.

Nel corso del 2017 sono state svolte le attività di analisi, progettazione e primo nucleo di gestione dell'anagrafe master, nonché le attività di analisi per una schematizzazione dei diversi interventi (concetti di domanda, procedimento, diritto al beneficio, beneficio) comuni ai diversi ambiti coinvolti (provvidenze economiche APAPI, servizi

sociali, edilizia abitativa); è stata realizzata l'architettura di gestione dei dati ai fini di fruirne sia per finalità amministrative (es. interrogazione in tempo reale da gestionali, estrazioni dati per invio a INPS) sia per finalità di analisi (statistiche, monitoraggio ecc.); è stato realizzato infine il cruscotto Qlikview su Assegno regionale al nucleo familiare.

Nel 2017 sono state analizzate un numero di prestazioni corrispondente a circa 400.000 pagamenti annui.

✓ **Portale Trentino Lavoro**

Trentino Lavoro www.sil.provincia.tn.it è il portale di servizi della Provincia autonoma di Trento, realizzato in collaborazione con i Centri per l'Impiego per rendere più semplice l'incontro fra chi offre e chi cerca lavoro. I servizi sono rivolti sia ai cittadini che alle imprese.

Nel portale si possono pubblicare e ricercare offerte di lavoro, inserire il proprio curriculum vitae, cercare personale da parte delle imprese, consultare la borsa delle professioni per la comprensione delle figure richieste dal mercato e il relativo andamento nel tempo.

Nel 2017 sono state svolte le attività di analisi, progettazione e realizzazione del nuovo portale con particolare riferimento alla pubblicazione e ricerca di offerte di lavoro, all'inserimento del curriculum dei candidati, alla borsa delle professioni.

Nel 2017:

- sono stati pubblicati 4.065 annunci di lavoro;
- 200 aziende risultano registrate al portale;
- vi sono state 586.006 visualizzazioni della home page.

✓ **Monitoraggio dinamiche lavoro e imprese**

Il monitoraggio delle dinamiche del lavoro e delle imprese prevede la realizzazione di un sistema di business intelligence, basato sulla piattaforma Qlikview, che integrando le diverse fonti dati dell'Agenzia del Lavoro e dell'APIAE, elabora e produce le informazioni a supporto:

- dell'erogazione di servizi mirati a lavoratori da parte dei Centri per l'Impiego, costruendo il Fascicolo del lavoratore che raccoglie, aggrega e rappresenta in forma integrata le informazioni riferite alle esperienze lavorative e alle politiche attive e passive del lavoro fruite dal lavoratore medesimo;
- della valutazione di efficacia delle politiche del lavoro;
- del monitoraggio delle dinamiche del mercato del lavoro e degli incentivi erogati alle imprese con i relativi effetti prodotti sull'occupazione.

Il sistema è rivolto alle varie strutture dell'Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego, Osservatorio mercato del lavoro, Ufficio rapporto con le imprese), all'APIAE e al Dipartimento Sviluppo economico e lavoro.

Nel 2017 è stato completato il cruscotto per i Centri per l'Impiego, sono stati realizzati i moduli per la reportistica di interesse dell'Osservatorio del mercato del lavoro, per l'analisi della qualità del dato, per l'analisi dell'efficacia delle politiche attive e passive

del lavoro, per l'analisi degli incentivi APIAE alle imprese, per l'analisi del rapporto tra incentivi alle imprese e dinamiche occupazionali.

Sono oltre 20 le diverse fonti informative collegate, circa 650.000 i lavoratori censiti nell'anagrafe del sistema con relativa storia lavorativa e di servizi fruiti e circa 141.000 le aziende censite.

✓ **Family card**

La Family Card è la carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi a famiglie residenti nella provincia di Trento con figli minorenni. In particolare dà diritto a viaggiare sui mezzi pubblici provinciali ed a visitare le strutture museali del Trentino pagando un solo biglietto per l'intero nucleo familiare.

Nel 2017 è stato consolidato e ampliato il sistema a supporto della gestione delle Family card con una duplice azione:

- la prima volta a collegare la Family card al sistema Ski family in modo da consentire alle famiglie di accedere agli sconti riservati ai possessori della carta nei comprensori sciistici aderenti al circuito Ski family;
- la seconda ha consentito invece, in coerenza con gli accordi assunti dai presidenti dei territori dell'Euregio (Tirolo, provincia di Bolzano, provincia di Trento), di rendere la Family Card transfrontaliera e quindi fruibile nell'intero territorio dell'Euregio.

✓ **Servizio civile**

Nel corso del 2017 è stato realizzato e attivato il nuovo sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP), a partire dalla domanda del soggetto interessato fino alla gestione del periodo di servizio, con il coinvolgimento diretto di tutti gli attori interessati.

In particolare il sistema permette:

- alle organizzazioni aderenti, di proporre nuovi progetti per lo svolgimento del servizio civile e gestire le graduatorie di ammissione;
- ai ragazzi, di consultare le organizzazioni e i progetti proposti per candidarsi a essi;
- ai valutatori di vagliare i progetti presentati;
- all'Ufficio Servizio Civile della Provincia autonoma di Trento, di gestire le informazioni di base (anagrafiche, ruoli), pagare mensilmente i ragazzi aderenti (in automatico tramite integrazione con il sistema informativo del personale provinciale), nonché definire e monitorare le fasi dell'attività.

□ **Finanza pubblica**

✓ **Armonizzazione contabilità economico-patrimoniale**

Nel contesto del più ampio processo di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, la contabilità economico-patrimoniale nasce con l'obiettivo di valutare la consistenza del patrimonio netto dell'Ente e poter effettuare un'analisi della sua variazione rispetto all'anno precedente. Questo tipo di contabilità viene alimentata dai movimenti della contabilità finanziaria.

Nel corso del 2017 è stato avviato un progetto di sviluppo suddiviso in due macro fasi.

Una prima fase ha riguardato lo studio e l'implementazione di tutte le regole necessarie per portare i dati contabili in regime economico-patrimoniale.

Si è partiti da un riuso del sistema adottato dalla Regione Emilia Romagna, adattandolo alle esigenze e peculiarità della Provincia autonoma di Trento, dando origine alla realizzazione di flussi di interfaccia che sono schedulati per il travaso dei dati.

Tra i benefici derivanti dalla collaborazione espressa attraverso il riuso va annoverata l'opportunità di individuare le migliori soluzioni anche in merito alle complesse questioni derivanti da diverse interpretazioni della normativa.

La seconda fase, che si completerà nel 2018, prevede il rilascio delle funzionalità di reportistica per verificare la quadratura dei dati tra le due contabilità e la produzione delle stampe imposte dalla normativa vigente.

✓ **Base dati unica della finanza pubblica trentina (FPT)**

In relazione al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, il progetto prevede la creazione di una base dati centrale in grado di raccogliere, aggregare ed analizzare in forma omogenea e confrontabile i dati economico-finanziari degli Enti pubblici trentini, mettendoli a disposizione degli Enti interessati.

Nel corso del 2017, in particolare, è stata attivata:

- la raccolta dati, calcolo della Spesa Aggregata 2017 e produzione dei prospetti relativamente al bilancio di previsione 2017 sul perimetro della Provincia autonoma di Trento, Organismi Provinciali e Consiglio Provinciale ed enti strumentali (Musei, Parchi, Istituti) (21 enti coinvolti);
- la raccolta dati del bilancio di previsione 2017 di tutti gli Enti Locali (circa 193 Enti coinvolti) e messa a disposizione delle informazioni ai Servizi della Provincia autonoma di Trento;
- la raccolta dati del rendiconto di gestione 2016 della Provincia autonoma di Trento, Organismi Provinciali e Consiglio Provinciale, calcolo del "rendiconto consolidato 2016" e produzione dei prospetti previsti dalla normativa, allegati alla delibera n. 1075 del 6 luglio 2017 di approvazione del disegno di legge provinciale "Rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2016";
- l'acquisizione nel sistema FPT dei file di rendiconto 2016 relativamente agli Enti strumentali della Provincia autonoma di Trento (Istituti, Parchi, Musei, IPRASE).

□ **Scuola**

✓ **Vivoscuola**

Vivoscuola è il portale della scuola trentina e raccoglie il ricco patrimonio informativo che riguarda il mondo della nostra scuola nella sua interezza, rivolgendosi quindi sia agli studenti e ai genitori, sia agli operatori del settore, quali i docenti, gli educatori, i dirigenti scolastici e il personale amministrativo.

Il 30 ottobre 2017 è stato pubblicato nella nuova versione, complessivamente semplificata e resa più agevole nel reperimento e nella consultazione delle informazioni.

Dal 30 ottobre al 31 dicembre 2017 sono state registrate 692.033 visualizzazioni di pagina con 77.883 utenti.

✓ **Convocazione unica degli insegnanti**

L'applicativo informatico "Chiamata unica" consente agli aspiranti docenti di prendere visione online delle disponibilità di cattedre e supplenze, che le scuole hanno la necessità di coprire con incarichi a tempo determinato, e di graduarle in base alle proprie preferenze.

Quando il sistema riceve tutte le preferenze da parte dei docenti, assegna in maniera automatica gli incarichi nel rispetto delle precedenze date dalla posizione di ciascun aspirante docente in graduatoria, nonché delle precedenze previste dalla normativa. L'assegnazione del contratto viene notificata al docente tramite SMS o strumento analogo.

Nel 2017 l'infrastruttura tecnologica ed applicativa del sistema di chiamata unica, già in uso per i contratti delle scuole materne, è stata estesa ai contratti della scuola primaria e secondaria, nonché ai contratti assegnati direttamente dal Dipartimento della Conoscenza e a quelli assegnati direttamente dalle singole scuole (supplenze brevi).

Nel 2017 sono stati 842 gli utenti autenticati (a fronte di 1.738 utenti abilitati al sistema) di cui 797 hanno completato l'iter. I contratti assegnati sono stati 731.

✓ **Sistema Iscrizioni Online**

Nel corso del 2017, la procedura utilizzata per effettuare l'iscrizione online alla scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado è stata integrata con l'autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Nazionale), consentendo quindi l'accesso e l'identificazione degli utilizzatori tramite questo nuovo strumento reso disponibile a tutta la popolazione nazionale da marzo 2016.

Complessivamente la procedura di iscrizioni online è stata utilizzata per presentare oltre 10.500 domande, pari a più del 90% delle domande di iscrizione complessivamente pervenute alle scuole. Un centinaio le domande predisposte accedendo al sistema tramite SPID.

Dall'estate 2017 sono iniziate le attività di evoluzione dell'intero sistema di iscrizioni online, con l'obiettivo di estendere la procedura a tutte le tipologie di istituzioni scolastiche (compresa l'alta formazione professionale), le scuole dell'infanzia e per consentire l'utilizzo del sistema anche utilizzando l'inglese come lingua di colloquio.

✓ **Dematerializzazione delle domande di iscrizione concorsi**

Sono state gestite in forma dematerializzata tutte le procedure di iscrizione ai concorsi o di raccolta titoli ed aggiornamento graduatorie. Grazie a tale sistema migliaia di domande sono pervenute all'amministrazione provinciale in forma completamente elettronica, protocollate automaticamente ed acquisite nei sistemi gestionali senza ulteriori necessità di attività operativa.

L'accesso alle procedure per la predisposizione delle domande viene effettuata tramite il portale dei servizi della provincia e consente l'accesso tramite Carta Provincia dei Servizi oppure SPID. In questo modo anche per gli utilizzatori non è necessario alcun tipo di ulteriore formalità dopo la predisposizione della domanda.

✓ **Portale unico dei dati delle scuole**

Il progetto "Apri la Scuola" nasce nel 2017 per rispondere all'esigenza di mettere a disposizione della collettività tutte le informazioni relative alle scuole della Provincia autonoma di Trento di ogni ordine e grado, in una forma organica e strutturata.

Nel corso dell'anno è stato reso disponibile un numero sempre maggiore di informazioni, sia relative all'attività didattica di ciascun istituto, che relative alla propria organizzazione, al personale e alla propria attività, in una forma coerente con i dispositivi nazionali e provinciali riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

Gli utenti che accedono alla sezione riservata del portale sono 346.

✓ **Gestione obbligo vaccinale nei sistemi dell'istruzione**

In collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, nel corso dell'estate sono state realizzate e messe a disposizione di tutte le scuole, comprese quelle dell'infanzia, le funzionalità per effettuare le verifiche e gli adempimenti in tema di vaccinazioni obbligatorie degli studenti fino ai 16 anni.

Ciò in forma completamente automatizzata, senza richiedere alle famiglie - come previsto invece nel restante territorio nazionale - di portare alle scuole l'attestazione delle vaccinazioni effettuate e di conformità all'obbligo vaccinale.

Grazie a tale automazione tutte le attività di verifica sono state volte nel pieno rispetto delle scadenze previste dalla normativa, con il minimo aggravio sia per gli operatori e funzionari della scuola che, soprattutto, per le famiglie, che hanno dovuto attivarsi esclusivamente nei casi di non conformità oppure di non effettuazione delle vaccinazioni nel territorio provinciale.

□ **Infrastrutture e logistica - mobilità**

✓ **Banca dati georeferenziata dei beni e degli immobili pubblici in Trentino**

La banca dati georeferenziata, rilasciata nel 2016, raggruppa in un unico sistema tutte le informazioni relative ai beni ed agli immobili pubblici coniugando dati numerici e dati cartografici, mappe e valori economici. Ciò al fine di avere una visione complessiva ed esaustiva dei beni pubblici per consentire una gestione efficace del patrimonio immobiliare, con la conseguente razionalizzazione e riqualificazione degli investimenti.

Nel corso del 2017 il sistema georeferenziato dei beni e degli immobili pubblici, che unisce visione d'insieme e modalità di ricerche specifiche sulla banca dati unificata dei beni pubblici, ha visto l'arricchimento dei dati informativi relativi ai beni delle società partecipate della Provincia ed alla digitalizzazione delle varie mappe catastali, dei beni immobili di tali enti.

La prevista evoluzione progettuale con l'estensione a tutti i Comuni del Trentino, in carico a Patrimonio del Trentino e al Consorzio dei Comuni a partire da metà del 2017, è stata posticipata al 2018, riconducendo alla Società il coordinamento e lo svolgimento tecnico dell'evoluzione.

✓ **Gestione Ciclo di Vita Opere Pubbliche e Banca dati della Pubblica Amministrazione**

Il progetto Gestione Ciclo di Vita Opere Pubbliche (OOPP) e Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) è finalizzato alla realizzazione del nuovo Sistema Informativo Investimenti Pubblici (SIIP) e sarà utilizzato in via sperimentale dall'Agenzia provinciale delle Opere Pubbliche (APOP), con l'obiettivo di diffusione a tutte le strutture provinciali che effettuano investimenti pubblici.

Il progetto SIIP rivede gli attuali procedimenti amministrativi adottati dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità per la gestione dell'intero ciclo di vita delle Opere Pubbliche e realizza un sistema informativo integrato che potenzia l'informatizzazione dei processi di realizzazione delle opere pubbliche, applicando i nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione dei bilanci che implicano l'integrazione dell'attività amministrativa contabile e tecnica con gli elementi gestionali.

Il SIIP consentirà ai responsabili del Dipartimento Affari Finanziari e del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità di collaborare al fine di monitorare la programmazione della spesa sia a livello complessivo, di piano degli investimenti, affinché la stessa rientri nei limiti degli stanziamenti di competenza e di cassa del Bilancio Provinciale, sia a livello di singolo investimento pubblico, scomposto in ogni obbligazione giuridica (contratti di appalto, servizi e forniture, ecc.).

Nel corso del 2017 è stata completata l'attività di analisi dei processi ed è stata realizzata la componente anagrafica del sistema che raccoglie le informazioni descrittive sugli investimenti (lavori pubblici che la Provincia ha in corso) in termini di tempi, costi, obiettivi, responsabili, avanzamento e immagini dell'opera. È stato poi realizzato un primo nucleo di funzioni che consente agli utenti del SIIP di recuperare i dati su tempi e costi dell'opera dalla pianificazione elaborata dai project manager su un sistema esterno MS Project Server realizzato a cura dell'Università degli Studi di Trento. I dati rilevanti ai fini della programmazione sono validati e salvati sul SIIP e costituiranno la fonte formale cui faranno riferimento tutti gli atti e le obbligazioni giuridiche.

✓ **Sistema Informativo Contratti pubblici e Trasparenza**

Nel 2017 sono stati effettuati interventi di adeguamento, sia normativo che funzionale, del Sistema Informativo Contratti pubblici della Provincia autonoma di Trento.

In tema di trasparenza la delibera provinciale di integrazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019 della Provincia autonoma di Trento" ha posto in capo all'osservatorio il nuovo obbligo di raccolta e pubblicazione della delibera a contrarre o atto equivalente per tutte le procedure. In tema di anticorruzione, la Provincia autonoma di Trento ha implementato gli indicatori di anomalia di cui alla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

In entrambi i casi, l'utilizzo del SICOPAT per adempiere alla normativa consente notevoli risparmi in termini di tempo, costo e qualità del dato, in quanto si parte da una base dati di contratti pubblici già implementata, con ciascun contratto identificato univocamente, alla quale si aggiungono nuove informazioni e funzionalità.

Per rispondere all'urgenza degli obblighi normativi, nel corso del 2017 sono state realizzate in SICOPAT le funzioni per il caricamento di uno o più provvedimenti a contrarre collegati ad un determinato contratto. Il provvedimento è stato poi reso disponibile alla generalità dei cittadini tramite la ricerca pubblica contratti aggiudicati. Le funzionalità sono state rilasciate in produzione tempestivamente a fine giugno 2017.

Riguardo all'anticorruzione sono stati analizzati in dettaglio gli indicatori previsti da ANAC al fine di individuare i valori richiesti per il loro calcolo. Le nuove funzioni per l'inserimento, modifica e visualizzazione sono state realizzate con urgenza e rilasciate in produzione a ottobre 2017 in modo da lasciare agli utenti un congruo lasso di tempo per l'alimentazione dei campi che verranno poi utilizzati a maggio 2018 per l'elaborazione degli indicatori di anomalia.

Le strutture provinciali tenute ad adempiere agli obblighi normativi sopracitati tramite il sistema SICOPAT corrispondono a 321 centri di costo ed a 893 utenti.

Le stesse funzionalità possono essere facoltativamente utilizzate anche da tutti gli Enti provinciali registrati nel SICOPAT: 913 Enti (Stazioni Appaltanti), 1.629 centri di costo (strutture degli Enti), 2.244 utenti.

□ ***Sviluppo economico e sostenibilità***

✓ **Razionalizzazione dei controlli sulle imprese**

Il progetto prevede la razionalizzazione dei controlli sulle imprese da parte di diversi Enti della Pubblica Amministrazione trentina quali il Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, il Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro, l'Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle attività Economiche, il Servizio Turismo, il Servizio Commercio, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e l'Agenzia del Lavoro.

Gli obiettivi del progetto sono:

- la razionalizzazione dei controlli sulle imprese tramite una più accurata programmazione, evitando duplicazioni e sovrapposizioni, con il minor impatto per l'impresa, garantendo nel contempo il presidio dell'interesse pubblico;
- la semplificazione e il coordinamento dei controlli sulle imprese favorendo la circolazione delle informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione attraverso la digitalizzazione;
- l'individuazione degli strumenti digitali, organizzativi e normativi necessari a semplificare e ridurre gli oneri eccessivamente impattanti gravanti sulle imprese, migliorando al contempo l'efficacia dei controlli.

Nel corso del 2017 sono stati raccolti i requisiti di alto livello, è stata svolta l'analisi di fattibilità ed è stato sviluppato un prototipo funzionante che assolve alle necessità base per la raccolta delle informazioni.

Si prevede nel corso del 2018 l'estensione di quanto realizzato verso i Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento.

✓ **Registro Nazionale Aiuti**

Il Registro Nazionale Aiuti permette di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso degli aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione Europea.

L'obiettivo delle attività progettuali consiste nell'analizzare, progettare e realizzare le possibili automazioni ed integrazioni con i sistemi verticali provinciali utilizzati per la gestione della concessione aiuti.

Nel 2017 è stata avviata l'analisi con attività di "scouting" con altri Enti della Pubblica Amministrazione nazionale (Regione Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Umbria, Toscana). E' stato realizzato inoltre un prototipo di integrazione per la consultazione massiva delle visure di aiuto.

Sono state più di 15.000 le visure effettuate nel 2017 dagli uffici della Provincia autonoma di Trento sul Registro Nazionale Aiuti per istruire le pratiche di aiuto e procedere alla liquidazione dei benefici.

□ **Catasto e Libro Fondiario**

✓ **Revisione tecnologica e funzionale del sistema informatico del Catasto e del Libro Fondiario**

E' in corso la revisione tecnologica e funzionale del sistema informatico del Catasto e del Libro Fondiario, in collaborazione con Informatica Alto Adige.

Nel corso del 2017 è stata conclusa la realizzazione del nuovo sistema del Catasto Geometrico, che entrerà gradualmente in vigore sui diversi uffici catastali a partire dal 2018; il nuovo sistema ha portato:

- alla costituzione di una banca dati centralizzata contenente le informazioni geometriche delle particelle catastali che faciliterà la consultazione dei dati anche via web;
- all'utilizzo di una piattaforma tecnologicamente avanzata e quindi più facilmente gestibile ed evolvibile;
- ed infine ad una stretta integrazione con il sistema del Catasto Fondiario, che garantisce l'allineamento in tempo reale delle informazioni condivise fra i due sistemi.

Sempre nel corso del 2017 è stato avviato il rifacimento tecnologico e funzionale del portale OPENKat, al fine sia di ammodernare l'interfaccia utente aprendo anche ai dispositivi "mobili", sia di facilitare il reperimento delle informazioni e la produzione delle visure catastali e tavolari.

✓ **Dematerializzazione completa dell'iter della domanda tavolare telematica**

La dematerializzazione dell'iter della domanda tavolare telematica è un passo importante al fine di poter fornire risposte al cittadino più veloci, garantendo la sicurezza e la certezza delle operazioni.

Dopo la fase iniziale di introduzione della domanda tavolare telematica, è stata completata la successiva fase di dematerializzazione dell'intero processo inerente l'iter della domanda tavolare telematica.

Il processo innescato dalla ricezione di una domanda tavolare telematica è oggi interamente digitale e prevede i seguenti passi:

1. i professionisti (notai ed avvocati in prima battuta) predispongono la domanda tavolare e i relativi allegati in formato digitale, firmano digitalmente i documenti e inviano la domanda tavolare telematica tramite la funzione di invio pratica da Openkat all'ufficio tavolare competente;
2. l'ufficio tavolare competente controlla la domanda tavolare e i relativi allegati in formato digitale, predispose il relativo fascicolo digitale che poi sottopone al giudice tavolare; dopo le verifiche il giudice firma digitalmente il decreto tavolare;
3. a seguito della firma digitale del decreto da parte del giudice tavolare, il decreto torna all'ufficio tavolare e la domanda viene iscritta digitalmente sul registro con decreto, e quindi inviata la notifica via PEC al richiedente.

□ **Ambiente e Territorio**

✓ **Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP)**

E' il sistema informativo con cui la Provincia autonoma di Trento, tramite l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG), implementa le politiche europee di aiuto alle aziende agricole del territorio.

Nel 2017 sono stati adeguati i moduli di raccolta di contributo sulla Domanda Unica e sul Piano di Sviluppo Rurale, avviati i pagamenti per i saldi degli anni precedenti e gli anticipi per le domande 2017, la realizzazione del nuovo modulo sul Piano Colturale Grafico, partendo dal riuso del software fornito da AGEA, la messa in opera del nuovo sistema di sincronizzazione dati dall'Organismo Pagatore APPAG e AGEA.

A novembre 2017 è stata realizzata una complessa operazione di upgrade infrastrutturale dell'ambiente che ospita i sistemi informativi dell'agricoltura, con la messa in funzione di nuovi server, aggiornamenti dei sistemi operativi e della versione di Oracle, così come la migrazione di applicativi alle versioni più recenti.

Per le domande strutturali è stato stretto un accordo con la Regione Marche per il riuso del software, che è in corso di installazione sul Data Center di Informatica Trentina, per poter essere poi integrato con i sistemi di autenticazione e di protocollazione propri della Provincia di Trento.

A valle di un'approfondita analisi delle best practice a livello europeo, nel corso del 2017 è stato dato avvio ad un ambizioso progetto di internalizzazione delle competenze di governo del sistema informativo dell'agricoltura.

Ciò in accordo con gli obiettivi della Provincia autonoma di Trento di razionalizzare il più possibile i costi esternalizzando parte dei servizi offerti e, nel contempo, di migliorare le funzionalità del sistema per agevolare la fruizione da parte delle aziende agricole.

L'importanza strategica del progetto ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato interno ad Informatica Trentina che, grazie ad un confronto costante con i referenti di APPAG e del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, definiscono le scelte e gli interventi sugli applicativi per migliorare sempre di più le funzionalità offerte, attingendo servizi da diversi fornitori, locali e nazionali.

Progressivamente il sistema dovrà svincolarsi dal sistema nazionale, a cui sono comunque riservate una serie di funzioni, per poter esercitare autonomamente i compiti di Organismo Pagatore, venendo incontro sempre di più alle esigenze delle aziende agricole trentine.

Qualche dato:

- 12.000 le aziende censite nel fascicolo aziendale
- 4 i centri di assistenza agricola convenzionati con più di 100 operatori sul territorio
- 20.000 le domande presentate nei diversi settori previsti dalle politiche comunitarie (DU - Domanda Unica, PSR - Piano Sviluppo Rurale, UMA - Motori Agricoli, DUV - Domanda Unica di Vendemmia, ecc.)
- 30.000.000 Euro di contributo erogati annualmente tramite la piattaforma informatica.

✓ Servizio per la Gestione dei Procedimenti del Territorio - GPTER

Il sistema mette a disposizione degli utenti, prevalentemente professionisti e aziende, i servizi relativi alle richieste di autorizzazione di carattere ambientale, di concessione sul demanio pubblico, ma anche le applicazioni di condivisione della pianificazione territoriale, di tipo urbanistico e forestale.

E' un sistema utilizzato quotidianamente da una decina di strutture provinciali, che in questo modo tracciano tutto l'iter complesso in maniera esclusivamente digitale.

Nel 2017 è stato realizzato lo sportello online per le pratiche di concessione dei Bacini Montani, in analogia a quanto già a disposizione per le pratiche di Valutazione di Impatto Ambientale, così come la realizzazione del procedimento di Autorizzazione Unica Territoriale, di stretta competenza provinciale, data l'autonomia piena in materia di governo del territorio.

Sono stati implementati nuovi servizi di integrazione trasversali, soprattutto con P.I.Tre., sempre più rapidi ed efficaci, vista la forte necessità di questo settore sulla formalizzazione e il tracciamento della documentazione tecnica.

Qualche dato:

- oltre 30.000 pratiche gestite a sistema
- 2.420 utenti, di cui:
 - 617 utenti interni all'amministrazione provinciale
 - 1.413 tecnici di impianti termici che utilizzano SIRE (Sistema informativo Risorse Energetiche)

- 380 tecnici del territorio che collaborano con l'amministrazione avvalendosi di altri moduli disponibili per la gestione dei piani forestali, dei piani urbanistici, della qualità dell'ambiente e dei piani di protezione civile.

✓ **Nuovo Portale Geocartografico Trentino**

E' il portale principale per la diffusione e la condivisione delle informazioni geografiche relative al territorio della Provincia autonoma di Trento e consente la fruizione dei servizi in maniera multicanale.

Nel 2017 è stato messo online il nuovo portale geografico, con il caricamento di diversi dataset specifici, raggruppati nei temi "Cartografia di base", "Urbanistica", "Biodiversità" e "VIA".

Sono stati caricati decine di layer vettoriali e raster, tra cui tutto il settore dell'urbanistica provinciale (in particolare il PUP – Piano Urbanistico Provinciale), i dati sui Beni Ambientali, il reticolo idrografico, i dati per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, le Aree Protette, i dati sulle Cave e molti altri, con particolare riferimento ai dati di sfondo, che passano dai dati Lidar, con diverse tipologie di soleggiamento, alle ortofoto degli anni 1973, 1994, 2000, 2006, 2011, 2014.

Qualche dato:

- 52.255 visualizzazioni mediante WebGIS specifico
- 19.494 visualizzazioni da servizi integrati con altre applicazioni
- 24.171 visualizzazioni tramite il Web GIS Trasversale – WGT (dati calcolati su 9 mesi di erogazione del servizio)
- 8.965 visualizzazioni su altri WebGIS con tecnologia ArcGIS On Line

2.5.1.5 Trentino.it: la cittadinanza digitale e i portali web

Il portale dei servizi online del sistema pubblico trentino

Il portale dei servizi online www.servizionline.trentino.it, attivo dal 2011, consente a cittadini e imprese un rapporto veloce e diretto con la Pubblica Amministrazione trentina.

Il portale espone i servizi online di molti enti del territorio, che hanno formalizzato l'utilizzo della porta di accesso condivisa, diventando quindi un vero e proprio catalogo di servizi online offerti dal sistema pubblico trentino, a cui si aggiungono pure i servizi di enti erogatori nazionali quali INPS, Agenzia delle Entrate, ecc..

Il portale raccoglie oggi oltre 60 servizi, presentati in maniera uniforme per garantirne omogeneità e familiarità nell'utilizzo, suddivisi in molteplici ambiti per aree tematiche e descritti nel dettaglio, indicando i vari passi da fare per poterne usufruire.

Questi i nuovi servizi online attivati sul portale nel 2017, suddivisi per ambito:

Bandi e concorsi

1. concorso per coordinatore pedagogico
2. corso-concorso per dirigenti scolastici
3. concorso per inclusione nelle graduatorie per il lavoro a tempo determinato negli istituti professionali

Catasto, casa e terreni

4. accesso al portale Utenti ITEA, servizio erogato da ITEA

Cultura, turismo e sport

5. richiesta contributi al sostegno dell'attività dilettantistica

6. richiesta borse di studio per studenti-atleti

Infanzia, scuola e formazione

7. iscrizioni online anno scolastico 2017-2018

8. consiglio del Sistema Educativo Provinciale: deposito candidature e votazioni

9. domanda di ammissione ai percorsi di Alta formazione professionale

10. richiesta benefici diritto allo studio all'Opera Universitaria di Trento, servizio erogato dall'Opera Universitaria di Trento

Imprese e professionisti

11. iscrizione all'elenco telematico imprese per la partecipazione ai lavori pubblici

12. iscrizione all'elenco telematico imprese per la fornitura di beni e servizi.

Sanità, sociale e solidarietà

13. richiesta Family Card

A dicembre 2017, 100.109 cittadini trentini hanno la propria Tessera Sanitaria/Carta Provinciale dei Servi attivata valida per accedere ai servizi; questi corrispondono al 19% della popolazione trentina e sono in aumento del 19% rispetto al valore di fine 2016.

Nel corso del 2017, si sono registrati 668.673 accessi al portale. Tra i servizi più utilizzati la Sanità si colloca sempre al primo posto, seguita dai servizi dell'ambito Catasto, Casa e Terreni.

Per quanto riguarda i moduli, nel 2017 sono stati scaricati dal portale 14.891 moduli (+49% sul valore registrato nel 2016), con una percentuale di conclusione della procedura online che raggiunge oltre l'84% sul totale (ovvero accedere con la CPS attivata o SPID; scaricare il modulo sul pc e compilarlo oppure compilare il form web online; inviare il modulo tramite il portale). Tra i moduli più utilizzati, l'invio delle notifiche preliminari cantieri edili; le iscrizioni ai concorsi; le iscrizioni all'elenco telematico imprese; le richieste di abilitazione per acquisto e utilizzo prodotti fitosanitari; le richieste di contributi nell'ambito cultura, turismo e sport.

Io Trentino

Il progetto Io Trentino, in attuazione del Programma di legislatura, mira a creare un unico sistema integrato per la comunicazione e la relazione del sistema Trentino verso cittadino, imprese e utenti territoriali, superando la frammentazione e la complessità dell'organizzazione pubblica.

Il progetto vede tra i suoi obiettivi principali la possibilità di offrire a cittadini e imprese il "servizio giusto al momento giusto", promuovere innovazione e competitività del sistema trentino, aumentare l'efficienza dell'amministrazione, aumentare il livello di soddisfazione dei destinatari dei servizi e valorizzare i dati pubblici, creando un unico punto di accesso al sistema della PA.

Nel 2017 è stato dato supporto alla Provincia autonoma di Trento per:

- l'analisi dei requisiti del pilota *Famiglia* e del pilota *Lavoro*;
- la preparazione banche dati rilevanti ai fini della sperimentazione nell'ambito *Famiglia*;

- l'impostazione delle prime campagne di comunicazione nell'ambito delle azioni pilota *Famiglia e Lavoro*;
- il Proof Of Concept famiglia: attivata una campagna verso i dipendenti Provincia autonoma di Trento dell'EuregioFamilyPass;

I fruitori potenziali sono tutti i cittadini, le imprese e la Pubblica Amministrazione. Ad esempio, nell'ambito *Famiglia* il bacino potenziale di utenti è di circa 60.000 famiglie con figli minori.

Progetto per la partecipazione attiva dei cittadini

La Società ha predisposto specifici servizi e strumenti di carattere innovativo a supporto delle politiche in materia di cultura della partecipazione, impegno civico e partecipazione dei cittadini alla società civile.

IoPartecipo, Io Racconto, IoVoto e IoSostengo rappresentano le soluzioni informatiche per la partecipazione online adottate dalla Provincia autonoma di Trento: IoPartecipo e Io Racconto sono le piattaforme tecnologiche per aiutare a costruire il percorso delle idee: piani, guide, tavoli di confronto e di coordinamento, programmi, temi e interessi comuni, politiche e indirizzi per le Amministrazioni e per i cittadini; "IoVoto" è la piattaforma provinciale finalizzata all'automazione digitale dei procedimenti elettorali; "IoSostengo" è la piattaforma provinciale per la raccolta online di fondi e donazioni da destinare ad un progetto creativo, di business oppure no profit, quale strumento per promuovere l'innovazione e il cambiamento sociale.

Il 2017 ha visto l'attivazione di processi partecipativi per:

- la Riforma dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige/Südtirol con il coordinamento del Presidente del Consiglio provinciale;
- la Consulta provinciale delle politiche sociali (art. 11 bis L.P. 13/07) che, sotto la regia dell'assessorato delle politiche sociali ha coinvolto direttamente le organizzazioni socio-sanitarie del territorio per l'attuazione del piano salute 2015-2025 e la diffusione nelle comunità del trentino;
- l'attuazione degli indirizzi di inclusione in ambito sociale, quale azione del piano di miglioramento del benessere della popolazione predisposto dal "Piano della Salute 2015-2025, mediante il progetto "Danzabile";
- la creazione del "Consiglio del sistema educativo provinciale";
- il progetto del piano del Parco Nazionale dello Stelvio;
- nell'ambito della definizione del Piano operativo Giovani 2017, la costituzione dei membri comunali del comune di Novella;
- il Piano per la qualità dell'aria;
- la costruzione delle politiche territoriali quali la gestione dei Fondi strategici presso tutte le amministrazioni del territorio e il progetto LAMO (sulle tematiche delle realtà sociali rurali e della montagna) coordinate dell'Autorità per la Partecipazione Locale, ai sensi della LP 16 giugno 2006, n. 3 (art. 17 duodecies e segg).

E' stato costituito, inoltre, l'Osservatorio provinciale per la partecipazione, supportato da specifica soluzione IoMap, con la finalità di assicurare un punto unico di riferimento e un supporto alle azioni di monitoraggio costante delle varie esperienze presenti sul territorio

locale e nazionale in materia nel settore della partecipazione e dei processi partecipativi, ponendosi come strumento di conoscenza e valorizzazione della democrazia partecipativa.

Questi i numeri: 52 processi partecipativi gestiti tramite le piattaforme provinciali in Trentino (42 aperti, 10 conclusi), di cui Partecipazione: 10, Storytelling: 20, Sito della partecipazione: 22.

2.5.2 LA RETE DI RELAZIONI

1. La Provincia autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia autonoma di Trento ed Informatica Trentina è regolato da un'apposita Convenzione. L'ultima, stipulata il 24 maggio 2013, prevede l'affidamento in concessione dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), così come definito dalla delibera GP 709 del 2013.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1275 dell'11 agosto 2017 è stato approvato l'aggiornamento del Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2017 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2269 del 28 dicembre 2017 è stato approvato il Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) – sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2018 per le iniziative ICT e Innovazione afferenti le attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nonché il Piano annuale relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

Il Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) è stato definito tenendo conto delle risorse complessivamente disponibili e delle priorità di intervento identificate.

2. Il Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Il 2017 ha visto la sottoscrizione di specifica Convenzione tra Informatica Trentina S.p.A. e il Consiglio della Provincia autonoma di Trento per l'erogazione dei Servizi ICT utilizzati dall'Ente.

Nell'ambito delle direttive e dei programmi della Giunta Provinciale, la Società promuove e valorizza azioni progettuali per la gestione e l'evoluzione del SINET al fine di concorrere allo sviluppo e alla razionalizzazione dell'azione della Pubblica Amministrazione, tenuto conto dell'esigenza di semplificazione del sistema pubblico, nonché della necessità di acquisire sul mercato del settore delle tecnologie dell'informazione e comunicazione i servizi alle condizioni più vantaggiose.

In questo contesto sono state avviate, mediante specifico Atto esecutivo, iniziative finalizzate:

- all'acquisizione tecnologica e funzionale della soluzione applicativa denominata Iter Degli Atti Politici - IDAP;
- all'erogazione di servizi professionali di supporto all'attuazione dell'Agenda Digitale.

La soluzione gestirà tutti gli atti politici (disegni di legge, mozioni, interrogazioni, atti di legge, etc.) e gli organi del Consiglio stesso e la relativa pubblicazione a norma.

3. La Regione autonoma Trentino-Alto Adige

Nel corso del mese di dicembre 2016 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le società di sistema Informatica Trentina S.p.A. ed Informatica Alto Adige – SIAG S.p.A. per l'affidamento degli incarichi afferenti lo sviluppo e la gestione del sistema informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto, nelle province di Trento e di Bolzano, per il triennio 2016-2018, con possibilità di proroga di ulteriori tre anni.

Il nuovo accordo garantisce lo sviluppo unitario e condiviso tra le province di Trento e di Bolzano del sistema informativo che supporta le attività dei servizi Catasto e Libro Fondiario, sistemi che, per le loro specificità e normative, sono differenti rispetto a quanto avviene nel resto del territorio nazionale.

Il ruolo di regia delle iniziative e la compartecipazione al finanziamento delle attività è confermata in capo alla Regione, come da deliberazione della Giunta Regionale nella seduta del 6 maggio 2015. La strategicità complessiva del progetto vede il mantenimento di significative risorse finanziarie (circa 4,5 Milioni di Euro/anno la quota direttamente erogata da Regione), ad ulteriore conferma di quanto siano ritenuti fondamentali tali istituti per la cittadinanza e per tutti coloro che necessitano di informazioni certe ed aggiornate sullo stato di fatto e di diritto delle particelle fondiari e delle unità immobiliari che si trovano sul nostro territorio.

Il nuovo Accordo Quadro recepisce le modifiche che in questi anni hanno maggiormente definito, da un punto di vista normativo ed amministrativo, il ruolo che le società di sistema rivestono; in particolare, oltre alle differenti modalità di governance dei progetti, il nuovo accordo recepisce un tariffario unico per Informatica Trentina e Informatica Alto Adige, definito nel corso del 2017 attraverso apposito benchmarking.

A completamento del benchmarking finalizzato a corrispondere agli obblighi dell'art 192 del Codice dei contratti, nel mese di dicembre 2017 sono stati stipulati gli Atti Esecutivi per la gestione (2017) e lo sviluppo del sistema informativo del Libro Fondiario e per il coordinamento ed integrazione del Catasto, nel quale sono esplicitati nuovi progetti finalizzati ad accrescere la qualità dei servizi erogati al cittadino in questo ambito.

4. Il Consorzio dei Comuni Trentini e gli Enti Locali: avviata una nuova fase di collaborazione

In continuità con la positiva e reciproca collaborazione sul fronte della promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per gli Enti Locali del territorio, il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina in data 12 gennaio 2017 hanno rinnovato il Protocollo d'intesa per un triennio sino al 31 dicembre 2019, confermando il distacco di 5 collaboratori della Società.

Nella condivisione di una visione comune di priorità e di obiettivi verso una Pubblica Amministrazione sempre più digitale, veloce, efficace e trasparente a servizio di cittadini e imprese, Informatica Trentina supporta quindi il Consorzio nell'ambito del complessivo processo di riforma istituzionale in atto nonché del "Progetto di omogeneizzazione degli applicativi informatici degli Enti Locali", promosso dal Consorzio nel 2016.

Con riferimento a quest'ultimo progetto, tenuto conto del rinnovato rapporto tra la Società, il Consorzio dei Comuni Trentini e gli Enti Locali, si è convenuto di:

- attivare, d'intesa con il Consorzio Comuni trentini e la Provincia autonoma di Trento, una nuova fase del "Progetto di omogeneizzazione dei sistemi applicativi per gli Enti Locali" finalizzato all'identificazione - tramite gara - della migliore soluzione applicativa per ciascuno degli ambiti di interesse degli Enti (Contabilità, Demografico e Stato civile e Tributi/IMIS), integrata con i sistemi informativi trasversali del SINET e di prevista erogazione in modalità ASP/cloud nell'ambito del futuro Data Center Unico Territoriale;
- costituire sin da subito in collaborazione con il Consorzio un "regime transitorio", in attesa dell'attuazione del progetto di cui al punto precedente, volto ad assicurare agli Enti Locali soci, sia la fruibilità dei servizi sinora utilizzati, sia l'accesso a nuovi eventuali servizi richiesti in relazione ai processi di miglioramento dei servizi informativi interni che di supporto ai processi di fusione e/o gestione associata in corso.

Con l'obiettivo di qualificare agli Enti Locali interessati le nuove modalità definite per la "fase transitoria", il Consorzio dei Comuni Trentini e la Società hanno attivato 5 team congiunti che hanno preso contatto e pianificato le visite sul territorio.

Nel periodo 10 novembre - 31 dicembre 2017 sono stati quindi incontrati tutti i 144 Enti interessati nell'ambito di 71 incontri informativi organizzati sul territorio.

5. Il sistema delle "partecipate": avviata una nuova fase di collaborazione

A seguito della collaborazione tra la Società e il Centro Servizi Condivisi (CSC), il 16 gennaio 2017 è stato presentato l'esito del "Progetto di razionalizzazione Servizi ICT", prodotto risultante dall'attività del gruppo di lavoro che ha visto il coinvolgimento dei referenti ICT nominati dalle Partecipate, con coordinamento in capo al CSC e con il supporto della Società.

Gli obiettivi condivisi del Progetto di razionalizzazione dei servizi informativi trasversali, riferiti ad aspetti non *core* delle Società partecipate, hanno riguardato i seguenti ambiti: infrastruttura (banda larga, reti locali, sicurezza e VoIP; consolidamento servizi Data Center/Cloud; gestione postazioni di lavoro/fleet management); collaborazione (P.I.Tre., gestione documentale e conservazione sostitutiva; Posta elettronica, aree di collaborazione, calendari); amministrazione e controllo (acquisti ed e-procurement; consolidamento dati economici/finanziari verso la Provincia autonoma di Trento; sistema di gestione del personale); gestione beni immobili (Asset, Space & Facility Management; georeferenziazione beni immobili).

Su tali basi, nel 2017 la Società ha provveduto con specifici accordi con le Società di sistema a:

- promuovere l'utilizzo del servizio di protocollo informatico;
- completare il processo di consolidamento delle infrastrutture digitali presso il Data Center di Informatica Trentina;
- estendere la gestione delle postazioni di lavoro.

A seguito di un rinnovato rapporto con le Società di sistema avviato nella seconda parte dell'anno, vanno inoltre segnalate le seguenti iniziative:

- erogazione dei servizi professionali a supporto del costituendo Polo Trasporti (Trentino Trasporti S.p.A.);
- estensione ed integrazione della base dati dei beni immobili degli Enti Locali (Patrimonio del Trentino);

- attivazione di un “Tavolo di lavoro” trasversale per la definizione e l’avvio del “Progetto di Asset, space, property & facility management”, per soddisfare le esigenze trasversali di Provincia, Patrimonio del Trentino, ITEA, Trentino Sviluppo, Informatica Trentina e Trentino Network.

6. Il Protocollo d’Intesa con le Associazioni di categoria: il Progetto di Collaborazione territoriale con le imprese ICT

Tra le principali iniziative legate al Progetto di Collaborazione territoriale ICT a cui è stato dato corso nel 2017 vanno annoverate l’implementazione delle attività previste dal nuovo Protocollo d’Intesa tra Informatica Trentina e le Associazioni di Categoria rappresentative delle imprese locali ICT (Associazione Artigiani e piccole imprese, Confcommercio, Confindustria del Trentino, Federazione della Cooperazione) del 26 febbraio 2016, con il visto per presa visione del Presidente della Provincia.

L’intesa siglata prefigura un allineamento ancora più forte di tutti gli attori del settore, rafforzando la collaborazione tra Informatica Trentina, Trentino Sviluppo, Università, Fondazioni di Ricerca e Associazioni di Categoria, con ricadute importanti sul versante imprenditoriale e benefici in termini di ammodernamento della Pubblica Amministrazione.

Gli obiettivi a beneficio dell’ecosistema delle imprese trentine del settore ICT del rinnovato Protocollo sono in sintesi:

- migliorare la conoscenza del settore ICT, monitorando l’ecosistema delle imprese trentine da un lato e l’andamento del mercato sia a livello locale che extra-provinciale dall’altro;
- abilitare relazioni e collaborazioni fra gli attori dell’ecosistema, per favorire la nascita di nuovi progetti/iniziative in grado di promuovere la crescita professionale dei soggetti coinvolti e lo sviluppo economico dell’intero ecosistema;
- promuovere il sistema ICT locale nell’ambito di eventi o manifestazioni rivolte al comparto pubblico e/o privato sia locale sia extraterritoriale, secondo modalità e tempistiche definite in stretta sinergia con gli attori del contesto trentino (Trentino Sviluppo, etc.).

Per centrare questi obiettivi, il Progetto si avvale di:

- il Database delle competenze presenti sul territorio, che rileva le principali competenze dalle aziende ICT trentine. Ad oggi, sono classificate nel database 137 aziende, per un totale di più di 4.000 addetti;
- il Programma della Collaborazione, che dà attuazione al Progetto e da cui discendono i Piani annuali contenenti le molteplici iniziative che vanno a consolidare la sinergia tra il mondo delle imprese ICT locali e la Società;
- il Comitato per lo sviluppo dell’ecosistema ICT trentino, che garantisce un confronto continuo e paritetico tra Informatica Trentina e le Associazioni di Categoria rappresentative del mondo ICT.

Queste le principali iniziative sviluppate nel corso del 2017 sotto l’egida del Progetto di Collaborazione territoriale ICT:

- iniziative volte all’incentivazione della costituzione di reti/network e all’attivazione di collaborazioni di imprese ICT trentine con altre imprese trentine o extraterritoriali, spinoff/startup quali:
 - ICT Speed Business meeting 2017, in collaborazione con Trentino Sviluppo, Hub Innovation Trentina e Torino Wireless per favorire la collaborazione tra aziende e start

up/spin off locali ICT con aziende e start up/spin off piemontesi in ottica di open innovation;

- il progetto “Veicoli digitali su strade digitali”, in collaborazione con Trentino Sviluppo e Centro Ricerche Fiat, con l’obiettivo di creare un hub/rete d’imprese trentine che sviluppi un modello di città intelligente, progettando e sviluppando sistemi cooperativi di sicurezza stradale, mobilità, monitoraggio, informazione e comunicazione con gli utenti. E’ stato sottoscritto un documento relativo alla “Scrittura privata recante Linee Guida alla stipulazione di un contratto di rete” da 12 aziende/startup intenzionate a mettersi in rete nell’ambito del Progetto sulla Mobilità;
- iniziative volte a promuovere il “sistema dell’ICT trentino” con la partecipazione a eventi e/o l’organizzazione di eventi locali specifici quali ICT Days, Opportunities Days, seminario Bitcoin e Block Chain;
- incontri del Comitato per lo sviluppo dell’ecosistema ICT trentino con cadenza mensile.

7. Il protocollo d’intesa con l’Agenzia del Lavoro: il progetto Talia

Informatica Trentina, Agenzia del Lavoro, Confindustria Trento, Confcommercio-Imprese d’Italia-Trentino, Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, a valle della positiva esperienza del 2016, hanno sottoscritto un nuovo protocollo d’intesa il 24 maggio 2017 e presentato congiuntamente in conferenza stampa in data 24 luglio 2017 la seconda edizione del progetto Talia.

L’iniziativa è rivolta a 20 giovani disoccupate laureate in discipline non scientifiche (ovvero non Stem - Science, Technology, Engineering and Mathematics), che, attraverso un percorso formativo di alfabetizzazione informatica ed un tirocinio in azienda, mira a ridurre il gap di conoscenze digitali delle giovani laureate per potenziarne l’occupabilità e promuoverne lo sviluppo professionale, tenendo conto della crescita dirompente delle tecnologie digitali nel mondo attuale.

L’iniziativa ha perseguito gli obiettivi previsti dal nuovo documento degli interventi di politica del lavoro per il periodo 2015-2018, approvato dalla Giunta a novembre 2015 su proposta del Vicepresidente e Assessore allo sviluppo economico contenente le azioni che la Provincia autonoma di Trento può attivare per sostenere l’occupazione nel territorio trentino, in particolare quella femminile.

Il progetto Talia si è sviluppato in una fase di formazione ed una di tirocinio, al fine di:

- migliorare le competenze in termini di Social Media Marketing;
- potenziare l’occupabilità delle partecipanti.

Secondariamente ha avuto come obiettivo quello di alfabetizzare le aziende coinvolte nei tirocini circa gli aspetti strategici ed operativi connessi alla presenza sui canali digitali e social.

Le ragazze coinvolte nel progetto sono state formate tramite seminari e workshop, articolati su alcuni “ambiti di specializzazione”, come ad esempio, social e media marketing, storytelling, monitoraggio reputazione sui social, siti web e portali, ecc.

Il corso di formazione si è articolato dal 4 al 20 settembre 2017 con docenza in aula e 8 settimane di tirocinio presso aziende locali con una borsa riconosciuta dalle aziende stesse.

Post tirocinio, la fase di valutazione del gradimento, sia lato ragazze partecipanti sia lato aziende, ha consentito di riscontrare risultati positivi e raccogliere utili commenti/indicazioni per l'impostazione dell'edizione 2018 del progetto.

8. Il Protocollo d'intesa tra Informatica Trentina, Trentino Network, Insiel, Lepida e CUP2000

A fine maggio 2017 è stato pubblicato il "Piano Triennale per l'informatica nella PA". Uno degli aspetti definiti nel piano è la categorizzazione delle Pubbliche Amministrazioni in base alle caratteristiche dei propri Data Center:

- virtuose e di potenziale aiuto agli altri (i loro Data Center possono erogare servizi alle altre Pubbliche Amministrazioni - Polo Strategico Nazionale PSN);
- capaci di gestire le proprie esigenze (i loro Data Center possono continuare ad erogare servizi alla propria Pubblica Amministrazione, ma progressivamente devono migrare verso servizi messi a disposizione da SPC Cloud o dai PSN)
- non riescono a gestire le proprie esigenze (i loro Data Center vanno rapidamente dismessi, affidando l'erogazione dei servizi ad un PSN o al SPC Cloud).

Le società in-house delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Trento hanno caratteristiche e modelli di governance simili, avendo dotato, negli anni, i propri territori di infrastrutture proprietarie in fibra ottica, di Data Center e/o nodi di rete in loro diretta gestione ed essendo in grado di garantire la gestione di servizi evoluti in ambito ICT per gli Enti del territorio.

A settembre 2017 dette in-house, ferme restando le rispettive potenzialità di candidatura come PSN, hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding finalizzato ad approfondire e valutare il valore "sovra regionale" derivante dalla federazione delle risorse al fine di aumentare le resilienze e di ampliare i servizi, definendo un modello di "Data Center distribuito sovra regionale" che, oltre ad essere riferimento per le i tre territori rappresentati, possa candidarsi ad essere identificato esso stesso come un PSN.

9. La rete e i programmi europei

Informatica Trentina è attiva sui progetti europei attraverso la sua rete di contatti europea e l'impiego delle proprie competenze all'interno dei temi dell'innovazione ICT.

In particolare, per il tramite della rete "Trentino as a Lab" (TasLab), è socio fondatore dell'Associazione Europea dei Living Labs (ENoLL), il network europeo di riferimento dei laboratori di innovazione guidata dall'utente, oltre a partecipare attivamente - per conto dei propri Azionisti - ai gruppi di discussione JOINUP (la piattaforma EU di collaborazione) in tema di interoperabilità delle informazioni.

Nel corso del 2017 la Società ha mantenuto la partecipazione all'associazione ENoLL (rete dei Living Lab europei), ha sviluppato la relazione con i referenti dell'European Data Portal (la piattaforma europea per gli Opendata) e ha sviluppato la relazione con la Commissione Europea nell'ambito del programma a supporto dello sviluppo delle soluzioni di interoperabilità ISA².

□ **Progetti europei**

✓ **Il progetto URBAN INNO**

URBAN INNO ("*Utilizing Innovation Potential of Urban Ecosystems*") è un progetto finanziato all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe sul tema delle Smart Cities viste dalla parte del cittadino, cercando di formare una generazione di cittadini in grado di dialogare con i servizi offerti dalla Smart City e interagire con essa all'interno di processi di co-progettazione e di coinvolgimento diretti.

Il progetto si concentra sulla massimizzazione delle potenzialità di innovazione degli ecosistemi urbani tramite la costituzione di reti quadripolari (ricerca, pubblica amministrazione, aziende e associazioni di cittadini) nelle regioni partner del progetto.

In tale direzione il progetto punta anche alla condivisione e all'utilizzo di nuovi metodi e strumenti per coinvolgere gli utenti finali nei processi di innovazione stessi, con l'obiettivo di istruire e motivare i cittadini utenti alla partecipazione, aumentando il numero dei cosiddetti utenti "smart", ovvero in grado di essere parte attiva.

Il progetto intende creare 5 nuove reti/cluster regionali nelle regioni di partenariato e sviluppare 6 piani di innovazione regionali/urbani. In parallelo a questa attività, saranno sviluppati e dettagliati un insieme di metodi e strumenti di partecipazione che saranno testati all'interno di 9 progetti pilota in tutte le regioni partner, di cui una è Trento.

Nel 2017 Informatica Trentina ha svolto a Trento le seguenti attività:

- processo di co-progettazione con associazioni e cittadini, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento, degli spazi e delle funzioni dei locali ex-Università di Lettere nell'area Santa Chiara di Trento, in ottica di realizzare uno spazio innovativo di incubazione culturale e di nuova imprenditorialità collegata alla cultura. Sono stati svolti 4 laboratori a cui hanno partecipato circa 50 persone;
- processo di ascolto partecipato di ragazzi giovani (10-14 anni) in collaborazione con Polo Sociale Santa Chiara di Trento e con la Circoscrizione Santa Chiara di

Trento, in ottica di sviluppare piccole idee di sviluppo urbano adatte per i ragazzi di quella età, valorizzando il quartiere. Hanno partecipato 15 ragazzi;

- realizzazione dell'edizione di Trento dell'Hackathon Hackadev17 il 7 e 8 ottobre, insieme alla associazione Speck&Tech, in cui sono stati coinvolti 40 developer e numerose aziende con l'obiettivo di sviluppare servizi di base per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, utilizzando i software messi a disposizione dal Team per l'Italia Digitale. All'Hackathon hanno partecipato 40 developers e sono state realizzate e messe a disposizione 7 soluzioni ICT prototipali, di cui una ha vinto il premio nazionale.

✓ Il progetto GREENCYCLE

Il progetto GREENCYCLE (*“Introducing circular economy system to Alpine Space to achieve low-carbon targets”*) è un progetto finanziato all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe sul tema dell'economia circolare.

Prevede la realizzazione e pubblicazione per tutti (open) di una raccolta di strumenti per la pianificazione, la gestione e il monitoraggio dei processi di economia circolare. Una parte importante del progetto è dedicata all'implementazione di un progetto pilota, in cui le città partner distribuiranno un approccio di economia circolare in scenari reali per testare e valutare gli strumenti individuati. A Trento è stato assegnato il riutilizzo di materiali di vario tipo, in modo da ridurre la quantità di rifiuti generata, in particolare di tipo agro-alimentare.

Informatica Trentina creerà nel progetto una piattaforma web di marketplace transnazionale per il sostegno di un mercato per i materiali e per avere una piattaforma di cooperazione per lo sviluppo ulteriore dell'economia circolare.

Nel 2017 sono state raccolte le buone pratiche territoriali ed è stata effettuata l'analisi di potenziali processi collegati alla Pubblica Amministrazione che possono essere oggetto di miglioramento tramite politiche di economia circolare. Sono stati definiti i primi requisiti della piattaforma di marketplace.

2.5.3 I NUMERI DI INFORMATICA TRENTINA

I “numeri” danno l’idea della complessità crescente delle iniziative ICT che Informatica Trentina è chiamata a gestire a supporto di una PA semplice, efficiente e a servizio della propria collettività.

Qui di seguito ne diamo alcuni per i servizi più diffusi.

Data Center, per la gestione dei sistemi e delle infrastrutture centrali di rete che permettono alle postazioni di lavoro collocate sulle reti periferiche di connettersi ed usufruire delle applicazioni, dei servizi e dei dati del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET)

- **1.104 server**

Customer Service Desk, il “singolo punto di contatto” per tutte le richieste di supporto ed intervento degli utenti connesse alla fruizione dei servizi di assistenza, attraverso il coordinamento delle attività concorrenti alla soluzione del problema, integrando i processi attivati dall’utente con i servizi erogati dalla Società, nonché per le richieste di informazioni formulate dai cittadini su specifici servizi erogati dalla Provincia autonoma di Trento

- **157.150 contatti** gestiti
- **8,6 secondi** di tempo medio di risposta complessivo
- **92,80%** delle richieste di informazioni inoltrate dai cittadini risolte al primo contatto

PC Fleet Management, per l’ottimale funzionamento dei sistemi informatici, integrando il servizio di **Desktop Management** (DTM, gestione delle apparecchiature informatiche relative alle postazioni di lavoro installate presso gli utenti) con il servizio di **Noleggio operativo** (fornitura di un posto di lavoro - personal computer e periferiche accessorie)

- **13.000 postazioni**

Posta elettronica e posta elettronica certificata, per il supporto efficace della comunicazione con Enti, cittadini ed imprese, concorrendo ai processi di dematerializzazione degli atti e di semplificazione amministrativa

- **25.300 caselle di posta elettronica**
- **1.190 caselle di posta PEC**

Supporto applicativo all’utenza, per un efficace ed agevole utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche, ivi compresi gli strumenti di automazione d’ufficio, da parte degli utenti dei servizi e delle applicazioni il cui esercizio è in carico alla Società

- **47.107 richieste di assistenza** gestite nell’anno
- **318 servizi applicativi erogati**

Protocollo Federato e Gestione Documentale P.I.Tre., per la gestione integrata dei cicli di protocollazione, gestione documentale e controllo integrato degli atti amministrativi tra gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina

- **17.128 utenti configurati**
- **332 Enti totali e 360 sedi collegate** distribuite geograficamente sul territorio
- **4.561.287 documenti registrati** nel sistema di Protocollo nel 2017

- **10.231.604 files acquisiti** nel 2017
- **22.884.325 di visualizzazioni** ai documenti acquisiti nel 2017

Conservazione digitale, per garantire autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici

- **318 Enti configurati** e avviati in conservazione
- **6.300.000 documenti** in conservazione, a cui si aggiungono **340.178 fatture elettroniche** passive e **500 lotti** di fatture passive

Pagamenti elettronici

- **328 Enti aderenti**

Fatturazione elettronica

- **325.424 documenti** ricevuti nel 2017
- **300 enti** fruitori del servizio

Portale dei servizi online del sistema pubblico trentino www.servizionline.trentino.it, punto unico di accesso ai servizi erogati via web dalla Pubblica Amministrazione trentina, che raccoglie oggi oltre **60 servizi**. L'accesso ai servizi in modalità sicura e nel rispetto della privacy è garantito da:

- **Carta Provinciale dei Servizi**, ovvero la Tessera Sanitaria attivata presso uno degli sportelli abilitati presenti sul territorio, con le sue modalità di accesso in mobilità: Security Card e app OTP PAT
 - **236.023** carte attivate dal 2011 a dicembre 2017
 - **16.109** carte attivate nel 2017
 - **100.109** carte attive (valide per l'utilizzo) ad oggi
- **SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale**, promosso dal governo italiano per l'accesso a tutti i servizi online della PA attraverso un'unica identità digitale, attivato il 23 dicembre 2016 per la Provincia autonoma di Trento

I numeri del portale www.servizionline.trentino.it

- **668.673 accessi** al portale di cui:
 - 400.286 con Carta Provinciale dei Servizi
 - 245.633 con Security Card
 - 6.086 con app OTP PAT
 - 16.758 con SPID

Catalogo dei dati aperti del Trentino, punto unico di accesso e di valorizzazione degli open data del sistema Trentino

- **6.183 dataset**
- **51 casi di utilizzo censiti di uso dei dati**

Sistema informativo integrato della Scuola Trentina, per l'automazione complessiva di tutto il comparto istruzione, in grado di garantire la completa autonomia gestionale alle scuole

ed al contempo di consentire al Dipartimento della Conoscenza di disporre di strumenti adeguati per un'efficace opera complessiva di governo

- **1.558 contratti** sottoscritti con **firma grafometrica** nel corso del 2017
- **92.920 alunni** iscritti nell'Anagrafe Studenti nell'anno scolastico 2016/2017
- **10.309 iscrizioni online** a gennaio-febbraio del 2017

Sistema Informativo Trentino di Valorizzazione della Cultura, per la promozione e diffusione di conoscenza, attraverso diversi livelli di intervento che vedono la partecipazione di molti soggetti istituzionali e non, coordinati dalle strutture provinciali che operano nel mondo culturale

Portale trentino cultura

- **261.010 utenti**
- **1.073.223 pagine visualizzate**

Catalogo Bibliografico Trentino

- **100.000 utenti l'anno** e oltre **500 operatori attivi**
- **541 operatori** bibliotecari o catalogatori attivi
- **più di 5 milioni di copie** di libri presenti
- **184 Biblioteche pubbliche e private** collegate
- **1.431.000 prestiti** nel 2017

Sistema Informativo degli Archivi Storici del Trentino

- **42.000 strutture** archivistiche contenenti **540.000 documenti** storici
- **5.700 soggetti produttori** degli archivi
- **477.000 immagini** di documenti memorizzate

Dizionario Toponomastico Trentino

- **206.400 toponimi trentini**
- **36.000 toponimi antichi**

Sistema informativo trentino dei Beni culturali

- **226.000 beni culturali** in anagrafe
- **420.300 immagini e documenti** memorizzati

Servizi per l'Amministrazione provinciale

- **Contabilità: 1000 utenti PAT, 10 Agenzie provinciali, 75 istituti scolastici** e altri enti tra i quali Fondazione E. Mach, IPRASE
- **Programmazione e Controllo di Gestione: 195 utenti**
- **Delibere e Provvedimenti dell'Ente 610.000 provvedimenti** creati da PAT e Agenzie, di cui **520.000** ricercabili e consultabili in Internet
- **Ordinativo Informatico:** nel 2017 sono stati emessi **90.000 mandati** e **135.000 reversali** da PAT e Agenzie
- **Liquidazione Informatica:** emesse e firmate digitalmente più di **72.000 poste di liquidazione** da **450 utenti**

Servizi per il Personale

- **113.000 posizioni anagrafiche**
- **22.000 cedolini** emessi in media al mese
- progressiva integrazione nel Sistema informativo del Personale del Consorzio dei Comuni (2017 con 1 Ente, 2018 con 25 Enti, 2019 con 100 Enti gestiti)
- **89.000 dichiarazioni fiscali** prodotte
- riduzione degli oneri di stampa dei cedolini paga da 100.000 Euro del 2015 ai 18.000 del 2017
- messa in produzione del servizio IAG ed integrazione a livello 0 di **50 applicazioni**

Trasporti

- **73 postazione utente** collegate al sistema (sedi PAT, Trentino Trasporti, Trenitalia, rivendite biglietti Trentino Trasporti) per l'emissione e personalizzazione delle smart card, per l'emissione di titoli di viaggio e del borsellino elettronico
- **430 sportelli interni delle Casse Rurali Trentine con 493 sportelli ATM** per la ricarica di titoli di viaggio e del borsellino elettronico collegati al sistema
- **28 sistemi operanti presso i depositi di Trentino Trasporti** per il colloquio e lo scambio dati con i sistemi di bordo Bus
- **71 sistemi operanti nelle stazioni ferroviarie** a supporto della validazione e dello scambio dati
- **739 autobus** operanti con sistemi di validazione e scambio dati
- **10 paline informative con pannelli ottici** operanti in ambito urbano (Trento e Rovereto)

Acquisti (eProcurement)

- **Più di 300 Enti** attivi a sistema
- **Più di 4.000 fornitori** invitati a partecipare a gare nel 2017
- una media di **580 gare al mese** pubblicate nel 2017
- un **valore complessivo a base d'asta** che supera i **200 milioni** di euro

Servizi per il lavoro

- **4.065 annunci di lavoro pubblicati** sul nuovo portale Trentino lavoro (www.sil.provincia.tn.it) nel secondo semestre 2017
- **200 aziende registrate** al nuovo portale Trentino lavoro (www.sil.provincia.tn.it) e abilitate nel secondo semestre 2017
- **586.006 visualizzazioni** della welcome page del nuovo portale Trentino lavoro (www.sil.provincia.tn.it) nel secondo semestre 2017
- **650.000 lavoratori censiti**, con relativo percorso lavorativo e servizi di politica del lavoro fruiti, nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese
- **141.000 imprese censite** nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese
- **6.000.000 di comunicazioni obbligatorie** (movimentazioni lavorative) acquisite nell'ambito del Sistema Provinciale Informativo del Lavoro (SPIL)
- **1.800 voucher formativi** assegnati agli apprendisti tramite il Sistema Informativo Voucher Apprendistato

Servizi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

- **14.105** schede di dimissione ospedaliera elaborate
- **366.449** impegnative specialistiche elaborate all'anno
- **25.784** impegnative cure termali elaborate all'anno
- **4.297.868** impegnative farmaceutiche elaborate nel periodo gennaio – novembre 2017, composte da ricette del Servizio Sanitario Nazionale, ricette di Assistenza Aggiuntiva del Servizio Sanitario Provinciale e ricette a distribuzione diretta

Servizi per le politiche sociali

- **395.925** pagamenti di benefici per conto dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI)
- **71.867** utenti in gestione nell'ambito del sistema informativo per i servizi sociali delle Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto
- **597** organizzazioni in gestione nell'ambito del sistema per l'autorizzazione e l'accreditamento sanitario, sociosanitario e sociale

Agenzia per la Famiglia

- **380** ragazzi aderenti a progetti di Servizio civile universale provinciale al 31/12/2017
- **70** organizzazioni autorizzate a gestire progetti per il Servizio civile universale provinciale
- **247** progetti gestiti al 31/12/2017
- **4.900** Family Card emesse

Sistema informativo integrato per la gestione del Libro Fondiario e del Catasto, quale riferimento della realtà di fatto e di diritto del territorio regionale

- **Catasto Fabbricati**
833.100 unità immobiliari urbane
1.875.000 planimetrie
21.118 numero annuo di aggiornamenti automatici delle titolarità derivanti da decreti Tavolari
- **Catasto Fondiario/Libro Fondiario**
1.209.493 particelle fondiari
255.877 particelle edificiali
8.478 numero annuo di domande tavolari telematiche (su un totale di 45.958 domande tavolari presentate nell'anno)
- **OPENKat**
da sistemare 2.865 convenzioni attive
15.131 utenti abilitati all'accesso
2.105.644 ricerche effettuate nell'anno
1.519.159 visure effettuate nell'anno

Servizio per la Gestione dei Procedimenti del Territorio – GPTEr, per le richieste di autorizzazione di carattere ambientale, di concessione sul demanio pubblico e le applicazioni di condivisione della pianificazione territoriale, di tipo urbanistico e forestale

- **oltre 30.000** pratiche gestite a sistema
- **2.420** utenti, di cui:

- 617 utenti interni all'amministrazione provinciale
- 1.413 tecnici di impianti termici che utilizzano SIRE (Sistema informativo Risorse Energetiche)
- 380 tecnici del territorio che collaborano con l'amministrazione avvalendosi di altri moduli disponibili per la gestione dei piani forestali, dei piani urbanistici, della qualità dell'ambiente e dei piani di protezione civile.

Portale Geocartografico Trentino, per la diffusione e la condivisione delle informazioni geografiche relative al territorio della Provincia autonoma di Trento

- **52.255 visualizzazioni mediante WebGIS specifico**
- **19.494 visualizzazioni da servizi integrati con altre applicazioni**
- **24.171 visualizzazioni tramite il Web GIS Trasversale – WGT** (dati calcolati su 9 mesi di erogazione del servizio)
- **8.965 visualizzazioni su altri WebGIS con tecnologia ArcGIS On Line**

Sistema Informativo Agricoltura Provinciale (SIAP), per l'implementazione delle politiche europee di aiuto alle aziende agricole del territorio

- **12.000 le aziende censite** nel fascicolo aziendale
- **4 i centri di assistenza** agricola convenzionati con più di **100 operatori sul territorio**
- **20.000 le domande presentate** nei diversi settori previsti dalle politiche comunitarie (DU, PSR, UMA, DUV/DPV)
- **30.000.000 Euro di contributo erogati annualmente** tramite la piattaforma informatica

Servizi per gli Enti Locali, a supporto dell'amministrazione interna: protocollo, contabilità, demografico, tributi, edilizia, consultazione visure camerali nonché servizi di albo telematico e di data center:

- **Servizio protocollo federato trentino (P.I.Tre): 215 enti attivi** tra Comuni (158), Comunità (15) e Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico - ASUC (42)
- **Servizi applicativi** (ambiti relativi a contabilità, demografico, tributi, edilizia, ufficio tecnico, consultazione visure camerali): **80 soluzioni** installate presso l'Ente ("on site")
- **641 fruibili** in modalità cloud pubblico/privato tra Comuni (157) e Comunità (15)
- **Servizio Albo telematico: 301 Enti** fruitori del servizio tra Comuni (215), Comunità (15), Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico - ASUC (48) e altri Enti (23)
- **Servizi di Data Center: servizi** (80) per Comuni (15), Comunità (8) e altri Enti (8)

2.5.4 LE RISORSE UMANE E LA POLITICA PER LA QUALITÀ

Le risorse umane

Informatica Trentina è continuamente impegnata in attività di gestione e sviluppo del personale attraverso sistemi e processi per tutte le fasi della vita aziendale: reclutamento e selezione, accoglimento, inserimento, formazione, sviluppo e valutazione delle prestazioni.

Il nuovo assetto organizzativo e il change management

Il 2017 ha visto un complessivo ridisegno organizzativo della Società, fortemente voluto dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

La complessiva esigenza di evoluzione aziendale, di riaffermazione di un ruolo nei confronti dell'utenza e dei Soci, raccordata ad una continua azione di razionalizzazione ed efficientamento, ha comportato l'adozione di un nuovo modello organizzativo finalizzato al miglioramento dell'efficacia nei servizi resi alla utenza e nei servizi di funzionamento interno della Società.

I punti cardine del nuovo assetto sono ricondotti alla definizione di "Unità operative progetti e servizi", in grado di raccordare e fare sintesi di tutti i processi di gestione della domanda, di progettazione di servizi, nonché di erogazione degli stessi e di assistenza all'utenza, dalla definizione di nuove Unità organizzative puntualmente delegate al controllo del programma degli interventi sui progetti ICT e di reporting specialistico dell'attività svolta dalla Società.

La costituzione di una nuova Unità di Cybersecurity e di una Unità di Innovazione hanno specializzato funzioni per coprire esigenze derivate da necessità di nuove competenze richieste dai processi di trasformazione digitale.

La razionalizzazione interna e la sintesi di funzioni hanno altresì visto l'integrazione delle funzioni di gestione di risorse umane a quelle di facility management, l'assunzione di nuove responsabilità per la gestione della sicurezza dei lavoratori, fortemente integrate nella gestione delle risorse umane e inoltre l'integrazione dei processi di gestione della qualità aziendale con i sistemi informativi aziendali.

Tale importante riassetto di funzioni aziendali è stato accompagnato da iniziative, coordinate dalla nuova funzione aziendale di sviluppo organizzativo, necessarie per diffondere i nuovi valori di riferimento, a declinazione di un "patto" di sviluppo della cultura e degli atteggiamenti aziendali per conseguire l'eccellenza nella promozione e sviluppo dei servizi ICT per il territorio.

Le iniziative proposte in tale ambito, elaborate con Trentino School of Management, sono state rivolte:

- a dirigenti e quadri con un percorso "I processi e la collaborazione nel sistema organizzativo di Informatica Trentina" che ha visto coinvolto 55 dipendenti per più giornate d'aula;
- a tutto il personale aziendale, con il percorso "Il sistema aziendale nei processi e nelle persone" che ha visto coinvolto 204 dipendenti per più giornate d'aula.

Cambiamento, impegno, mobilitazione, coinvolgimento e collaborazione, sono le parole chiave di questa operazione.

Le competenze digitali per la digital transformation

Con un percorso di continuità rispetto all'anno precedente è proseguita l'azione volta alla conoscenza e crescita delle competenze digitali, con la prosecuzione del progetto "My e-skills" per l'identificazione delle competenze digitali della Società, con riferimento al framework europeo denominato e-CF, European e-Competence Framework.

L'adozione di tali competenze e profili professionali permette di rappresentare l'operatività e l'attesa di crescita di competenze per tutto il comparto di riferimento, inteso questo anche come sistema di relazioni con il mercato dell'offerta e con tutta l'organizzazione interna delle Pubbliche Amministrazioni.

Raccordata a quanto sopra, in particolare al fine di allineare lo sviluppo delle competenze caratterizzanti le nuove professionalità, è la formazione professionale e tecnica del personale, che costituisce da sempre un punto cardine delle politiche della Società.

La Società ha erogato ai propri dipendenti circa 8.000 ore di formazione, in particolare organizzando più di 32 eventi formativi presso la propria sede.

L'aggiornamento tecnico/professionale del personale è una attività necessaria e irrinunciabile al fine di rispondere in modo adeguato alla domanda di innovazione e modernizzazione a cui la Società è chiamata a rispondere.

Il sistema di welfare aziendale

Nel corso del 2017, anche in raccordo alle evoluzioni normative e contrattuali (CCNL), è proseguito lo sviluppo delle iniziative di welfare aziendale in molti ambiti. Tra queste si annovera soprattutto lo sviluppo di due istituti previsti contrattualmente: l'allargamento al nucleo familiare della previdenza sanitaria integrativa e l'adozione dei cosiddetti "flexible benefit", cioè la possibilità di fruire di beni e servizi non monetari che si affiancano alla retribuzione e che si inseriscono nelle politiche di welfare dell'azienda.

E' proseguito altresì il programma promosso dalla Provincia autonoma di Trento, "Family Audit" conseguendo il certificato di "mantenimento".

La dimensione numerica e l'inserimento di nuovo personale

La Società conta al 31 dicembre 2017 un organico di 262 persone.

Nel corso dell'anno di significativo rilievo è stato il riavvio, dopo più anni di blocco di assunzioni, di nuove attività di reclutamento e selezione di personale al fine di inserire nell'organico aziendale nuove competenze digitali e nuove potenzialità professionali, con e senza esperienza, dando avvio ad un ricambio generazionale, utile anch'esso ad accompagnare la trasformazione digitale nel Sistema pubblico.

Nel corso del 2017 il personale ha visto la cessazione di 6 unità per quiescenza e dimissioni volontarie.

I processi di selezione effettuati sono stati relativi ai seguenti profili professionali di riferimento "System Analyst", "Software Design e Coder" e "Business Analyst" ricercando giovani laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche con caratteristiche di alto potenziale e spiccato orientamento tecnico.

Le ricerche hanno identificato graduatorie di idoneità che hanno consentito la assunzione di un "Business Analyst" nel corso d'anno e la individuazione di tre profili di giovani neolaureati

che saranno portati in assunzione, in coerenza alle autorizzazioni della Provincia autonoma di Trento, nei primi mesi del 2018.

La politica per la Qualità

Il Sistema di Gestione per la Qualità attraverso l'individuazione, il disegno ed il continuo monitoraggio dei processi aziendali, assicura ai vari stakeholders (clienti interni/esterni, fornitori, proprietà, ecc.) la capacità dell'organizzazione di fornire in maniera continuativa prodotti e/o servizi in linea con i requisiti dei propri interlocutori e quelli cogenti applicabili.

Tra i principali obiettivi conseguiti nel corso del 2017 si segnalano la semplificazione di alcuni processi aziendali attraverso l'ottimizzazione degli iter approvativi e l'introduzione massiva della firma digitale.

Nel corso dell'anno particolare impegno è stato profuso nella ridefinizione del sistema di comunicazione e di raccolta dei feedback da parte degli utenti e nell'individuazione di ulteriori indicatori e metriche del livello della customer satisfaction per i servizi erogati nell'ambito del nuovo modello organizzativo varato in data 1 agosto 2017.

Sempre in merito all'attenzione rivolta all'utenza dei servizi erogati dalla Società, nell'anno trascorso il Sistema di Gestione per la Qualità ha posto particolare enfasi nella ridefinizione del sistema di monitoraggio e reporting dello sviluppo e dell'erogazione dei progetti e dei servizi erogati al fine di garantire la piena attuazione dei programmi e degli impegni assunti dalla Società e facilitare la relazione con tutta l'utenza di riferimento.

Nel 2017 sono proseguiti gli interventi di aggiornamento della documentazione esistente con i riferimenti alla nuova normativa UNI EN ISO 9001:2015.

Inoltre nel corso dell'anno, tutta la documentazione del Sistema di Gestione per la Qualità oltre alla documentazione dei sistemi di gestione per la Sicurezza Informatica e per la Sicurezza Salute sul Lavoro, è stata resa disponibile all'interno del portale aziendale Internos al fine di semplificarne il reperimento e la fruizione.

Tali obiettivi, declinati annualmente in obiettivi specifici a valle dell'analisi dei rischi, unitamente ai principi e alle linee guida che li hanno ispirati, vengono formalizzati nella Politica per la Qualità, che, nell'ottica sopra descritta, trova collocazione nei documenti programmatici della Società, revisionati periodicamente al fine di garantirne la piena aderenza alla missione aziendale.

2.5.5 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

L'attività di comunicazione dell'Azienda nel 2017 è stata realizzata nel pieno rispetto delle politiche di riduzione delle spese discrezionali, focalizzandosi su iniziative prevalentemente editoriali - tradizionali e online - aventi un importante ritorno di immagine non solo per la Società, ma anche per tutti gli stakeholder coinvolti.

In particolare, la Società è stata impegnata nella rivisitazione generale della comunicazione esterna, sia verso i media, sia verso gli utenti, come pure della comunicazione interna, verso i dipendenti.

Durante la seconda metà del 2017 è stato rivisto e formalizzato il processo di comunicazione verso i media, sempre più focalizzato sulla descrizione dei servizi erogati e sui risultati conseguiti. Tale processo è stato condiviso con i referenti della comunicazione esterni alla

Società (Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento, referenti dei Dipartimenti provinciali, Enti Locali e società partecipate), grazie anche al presidio del gruppo comunicazione PAT, che si ritrova a cadenza quindicinale per la condivisione e la pianificazione dei contenuti da promuovere. Questo ha favorito una presenza sui media della Società in linea con quanto indicato nel piano di comunicazione elaborato ad ottobre 2017

Sempre sul fronte esterno, sono state riviste tutte le comunicazioni in essere tra la Società e gli utenti finali con l'obiettivo di informare gli utenti in modo chiaro e puntuale sullo stato delle loro richieste di intervento, sui tempi di evasione attesi, sulle soluzioni adottate, sugli interventi di manutenzione programmati o straordinari.

E' stata introdotta la valutazione della qualità dei servizi erogati sulla base di riscontri oggettivi e circostanziati da parte degli utenti, inserendo nelle comunicazioni a loro rivolte i tempi indicativi di evasione delle richieste e la valutazione degli interventi effettuati.

In questo progetto di rivisitazione complessiva della comunicazione verso gli utenti è stata posta particolare attenzione alla gestione dei reclami, che rivestono un ruolo chiave per conservare una buona relazione con i medesimi.

A tal fine sono state condivise con tutte le figure di riferimento aziendali alcune indicazioni di processo e di scrittura a fronte di un reclamo, finalizzate a migliorare e semplificare l'interazione con l'utente, nonché a rendere più tempestiva ed efficace la risposta/soluzione.

Sul fronte interno, consapevoli dell'importanza del processo di comunicazione interna al fine di generare maggior coesione e collaborazione da parte di tutti, è stato profuso un costante impegno nella diffusione delle informazioni, con l'obiettivo di una maggior condivisione dell'attività svolta da ciascuno.

Allo scopo, è stato realizzato in breve tempo un agile strumento a disposizione di tutti i colleghi per condividere le informazioni di maggior rilievo inerenti ai principali progetti. In particolare, di quei progetti che, per complessità, pervasività ed impatto sui clienti, sono oggetto di costante ed attento monitoraggio.

2.6 DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2086/2016

SEZIONE I – DIRETTIVE DI CARATTERE STRUTTURALE

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a. Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2017 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia autonoma di Trento e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia autonoma di Trento, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015.

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha preventivamente comunicato con nota prot. n. 4466/ac del 20 giugno 2017 alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali. Con l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'11 dicembre 2017, gli Azionisti hanno successivamente deliberato l'adeguamento dei compensi.

3. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a. Modifiche statutarie

La Società ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2017, inviando preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 2086/2016.

b. Operazioni straordinarie

Nel corso del 2017 la Società non è stata interessata da operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione.

4. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Budget economico finanziario

La Società ha adottato, in data 13 gennaio 2017, il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2017 e lo ha trasmesso alla Provincia in data 26 gennaio 2017.

b. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli Amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli Amministratori è stata trasmessa alla Provincia autonoma di Trento con note di data 21 settembre 2017 (Rendiconto al 30 giugno) e 17 novembre 2017 (Rendiconto al 30 settembre 2017).

5. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2017 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche, affidando in particolare al Centro le attività del servizio legale, specificatamente per il complesso delle attività di profilo legale e di supporto agli affari societari, nonché attraverso una prima attività generale di supporto agli approvvigionamenti direttamente svolti dalla Società.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi Informatica Trentina, in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi con Trentino Network S.r.l., Paros S.r.l., Trento School of Management, Centro Servizi Condivisi.

Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia autonoma di Trento ed ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Informatica Trentina sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.infotn.it.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche – APOP, in quanto la propria attività non comprende progettazione e/o realizzazione di opere pubbliche. Inoltre, non ha esperito procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la Società nel corso del 2017:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione dall’Agenzia per gli Appalti e Contratti - APAC e in particolare di quelle per la fornitura di energia elettrica e Buoni Pasto Elettronici; la Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall’Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato, nonché la disponibilità dei prodotti o servizi in via di acquisizione sulla piattaforma di mercato elettronico ME-PAT della Provincia; in relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all’Agenzia i fabbisogni di beni e servizi e le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento, sia ai fini dell’attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato che ai fini della programmazione ed attuazione delle procedure di acquisto mediante gara ad evidenza pubblica o confronto concorrenziale, che demanda all’Agenzia con funzione di stazione appaltante;
- ha fatto ricorso al mercato elettronico MEPAT secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392/2013, aggiornate con deliberazione n. 2086 del 24 novembre 2016 e s.m.;
- ha collaborato con l’Agenzia per gli Appalti e Contratti nella centralizzazione dei servizi di approvvigionamento con la messa a disposizione di proprio personale e ha ricorso alla stessa per i servizi di approvvigionamento di cui la Società necessita;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per i servizi di telefonia mobile, per i servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (Lotto 4), per la fornitura di prodotti software open source Red Hat e dei servizi connessi e ha provveduto all’acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per il servizio di manutenzione e reperibilità per i gruppi elettrogeni (non disponibili sul MEPAT);
- ha provveduto all’acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente attivate da APAC per i servizi di sviluppo e manutenzione software;

Con riferimento all’acquisizione di beni e servizi per i quali la società non si è avvalsa di APAC si dà atto che:

- per tipologie servizi quali la manutenzione e assistenza sistemi, servizi di analisi/progettazione/realizzazione e le altre prestazioni correlate, gli affidi sono stati attivati nell’ambito di protocolli di collaborazione interregionali mediante diversa centrale di committenza (Intercent-ER)

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a. Operazioni di indebitamento

Nel corso del 2017 la Società non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

b. Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell’attività, prevista dall’allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia autonoma di Trento e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2017 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta Provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

La Società ha in esercizio un proprio sistema di controllo interno basato su uno specifico sistema informativo.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La Società ha modificato il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con delibera dell'Organismo di Vigilanza del 6 dicembre 2017 ed ha integrato il sistema disciplinare con la previsione delle sanzioni a carico degli Amministratori con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018. Gli aggiornamenti adottati sono stati trasmessi alla Provincia autonoma di Trento.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

• COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2016. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2016	2017
Totale costi di produzione (B)	40.681.175	39.254.979
- Costo complessivo del personale (B9)	15.106.243	14.611.022
- Costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	2.282.145	2.340.432
- accantonamenti (B12+B13)	71.125	90.542
- costi di produzione afferenti l'attività core	20.069.503	19.158.654
di cui:		
- per materie prime	980.797	932.480
- per servizi	18.333.598	17.566.581
- per godimento beni di terzi	676.876	641.085
- oneri diversi di gestione	78.232	18.508
- spese una tantum		
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	3.152.159	3.054.329
Limite 2017: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2016		3.152.159

• SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2017 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2086/2016, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2016	2017	Variazione % 2017/2016
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	83.191	42.184	18.629	-55,8%
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		40.461	12.934	
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali			5.095	
SPESE DISCREZIONALI NETTE	83.191	1.723	600	
Limite 2017: 70% del valore medio 2008-2010			58.234	

La Società nel 2017 ha sostenuto, con criteri di sobrietà, spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (compartecipazione alla spesa per il Progetto Talia) ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale (principalmente spese relative ad incontri aziendali).

• SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2017 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti l'attività istituzionale, ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2016	2017	Variazione % 2017/2016
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	521.369	80.453	27.039	-66,4%
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		-	-	
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		12.688	5.451	
SPESE PER INCARICHI NETTE	521.369	67.765	21.588	
Limite 2017: 65% del valore medio 2008-2009			182.479	

La Società nel 2017 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale, ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale affidando gli incarichi secondo criteri di legittimità e sobrietà.

In particolare, per l'ambito legale, gli incarichi affidati attengono ad attività istituzionali.

Con riferimento ai restanti incarichi, le attività si riferiscono a servizi esternalizzati per il carattere specialistico dei medesimi o per la temporaneità delle esigenze connesse.

Per tutti gli incarichi la Società ha specificato la congruità della spesa negli atti autorizzativi della stessa, in linea con i costi sostenuti per analoghi incarichi precedenti o con i valori di mercato.

• **ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE**

a. **Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

La Società ha ridotto nel corso del 2014 la spesa per canoni di locazione attraverso un processo di rinegoziazione del contratto in essere, la cui vigenza è attualmente prevista fino al 30 giugno 2020.

b. **Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

Nel corso del 2017 la Società non ha evidenziato costi per acquisto di arredi e autovetture

2.7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 CON LA DELIBERAZIONE 205/2016

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 1 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro Servizi Condivisi. La risorsa individuata è stata adibita a ricoprire il ruolo di "Business analyst" al fine di rafforzare l'Unità organizzativa Infrastrutture e mobilità.

La Società ha altresì completato un processo di selezione rivolto a giovani laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche con caratteristiche di alto potenziale e spiccato orientamento tecnico, con graduatoria di idoneità approvata dal Consiglio di Amministrazione, per l'assunzione di 3 persone nel 2018.

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo determinato.

La Società non ha realizzato posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione preesistente.

b. Contratti aziendali

La Società ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche, eccetto l'adozione degli incrementi previsti dal CCNL del 26 novembre 2016.

La Società non ha integralmente provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello, ha altresì beneficiato, in conformità con il 2015, degli assorbimenti dei superminimi individuali dovuti al rinnovo del periodo pregresso.

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari a quanto già liquidato o da liquidarsi di competenza dell'anno 2016 (punto 6) del dispositivo della deliberazione n. 2018/2017).

La Società, sulla base del nulla osta pervenuto dalla Provincia autonoma di Trento con lettera di data 10 marzo 2017 (prot. n. 139646) e successive comunicazioni, ha riconosciuto alcuni limitati compensi incentivanti e progressioni di carriera per la copertura di posizioni di lavoro non dirigenziali, responsabilità di aree e/o unità organizzative, cui siano attribuiti discrezionalità decisionale e responsabilità gestionale anche nella conduzione e nel coordinamento di risorse e persone, di settori o servizi di particolare complessità operativa.

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e

non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data e quanto previsto nel CCNL dei Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

La Società continua l'azione di sistematico monitoraggio delle indicazioni impartite dalle direttive della Giunta Provinciale, coinvolgendo e responsabilizzando tutti i dirigenti della Società.

e. Spese di collaborazione

Nel corso del 2017 la Società non ha evidenziato costi per collaborazioni esterne.

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2017 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni più del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESA DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2016	2017	Variazione % 2017/2016
Spesa di straordinario	119.580	102.554	97.604	
Spesa di viaggio per missione	119.283	64.438	50.785	
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		-	-	
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	238.863	166.992	148.389	-11,14%
Limite 2017: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%			226.920	

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2017 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2017 connessi alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro Ente strumentale a carattere privatistico, le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014 e gli aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (deliberazione n. 205/2016).

SPESA PER IL PERSONALE	2013	2016	2017	Variazione % 2017/2016
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	16.951.071	15.106.243	14.611.022	
+ Spesa per collaborazioni	37.324	-	-	
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		-	11.183	
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali a carattere privatistico		-	-	
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL		-	48.578	
Spesa per il personale totale	16.988.395	15.106.243	14.551.261	-3,67%

h. Disposizioni relative al reclutamento del personale

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

2.8 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La Società, ai sensi della L.P. 6 maggio 1980 n. 10 e L.P. 30 gennaio 1992 n. 6, ha come oggetto la gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e la progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dalla Provincia autonoma di Trento.

Tale attività (Provincia autonoma di Trento - SINET) ha generato ricavi per attività industriale e ricavi per rivendita beni e servizi per 29,86 milioni di Euro (31,97 milioni di Euro nel 2016).

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.9 AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

2.10 ANALISI DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Informatica Trentina S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2017 la giacenza media

sul conto corrente è stata negativa per circa 6 milioni di Euro ed è diretta conseguenza dell'aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli per l'osservanza del patto di Stabilità interno, da parte del cliente Provincia autonoma di Trento. Si consideri inoltre che in base a specifici accordi con istituti di credito da parte della Provincia autonoma di Trento, la Società dispone di un significativo affidamento bancario che permette di far fronte anche a necessità di cassa non coperte da corrispondenti disponibilità liquide.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020, di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2017 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

2.11 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Con deliberazione n. 1634 del 13 ottobre 2017, la Giunta Provinciale ha approvato nuove disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia prevedendo in particolare che a decorrere dall'esercizio oggetto del bilancio 2017 le società controllate in via diretta ed indiretta dalla medesima adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'art. 14 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Informatica Trentina S.p.A. ha predisposto il "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" come previsto al comma 2 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 in virtù del quale "*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*" Il comma 4 prevede che "*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*".

Il "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" di Informatica Trentina S.p.A. è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018.

Il cuore del programma di valutazione del rischio aziendale è l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori e relative soglie di allarme idonei a segnalare una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società che gli Amministratori della Società devono affrontare e risolvere, adottando senza indugio i

provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La situazione di potenziale crisi aziendale richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (Organo di Amministrazione ed Assemblea dei Soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estende anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192 (termini di pagamento).

Il Consiglio di Amministrazione di Informatica Trentina S.p.A. ha individuato gli indicatori e le soglie di allarme di seguito riportati, tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

1. Reddito operativo, ovvero differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (ex art. 2425 C.C.) al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota integrativa, negativo per tre esercizi consecutivi
2. Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi tali da erodere il patrimonio netto in misura superiore al 20%
3. Relazione al bilancio redatta dalla società di revisione o quella redatta dal collegio sindacale che rappresentano concreti dubbi in merito alla continuità aziendale
4. Indice di struttura finanziaria, ovvero rapporto tra Patrimonio netto più Debiti a medio e lungo termine (oltre 12 mesi) e Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni), inferiore ad uno (1)
5. Peso degli oneri finanziari, ovvero rapporto tra Oneri finanziari e Fatturato, superiore al 7,5%

Nella tabella che segue sono riportati i valori degli indicatori calcolati sulla base dei valori riportati nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui ai bilanci della Società per il triennio 2015-2017.

Riepilogo consuntivo dei valori nel periodo 2015 - 2017					
Indicatore	2015	2016	2017	Soglia di allarme	Crisi?
Reddito operativo (in migliaia di euro)	417	539	986	<0 per tre esercizi consecutivi	No
Perdite di esercizio cumulate	0	0	0	>20%	No
Relazione al bilancio	Ok	Ok	Ok	Non Ok	No
Indice di struttura finanziaria ⁽¹⁾	4,71	4,21	5,64	<1	No
Peso degli oneri finanziari ⁽²⁾	0,67%	0,64%	0,35%	>7,5%	No

Come si evince dai valori esposti, tutti gli indicatori sono ampiamente entro le soglie di allarme e conseguentemente non si ravvisano segnali di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Quale dettaglio dei calcoli effettuati, le tabelle seguenti evidenziano le modalità di calcolo degli indicatori di natura finanziaria.

1) Indice di struttura finanziaria	2015	2016	2017
A) Patrimonio netto	20.589.287	20.805.294	21.698.244
B) Totale debiti (oltre 12 mesi)	0	0	0
C) Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni)	4.372.768	4.946.894	3.844.960
Indice di struttura finanziaria [(A+B)/C]	4,71	4,21	5,64

2) Peso degli oneri finanziari	2015	2016	2017
A) Oneri finanziari	280.455	261.633	138.664
B) Fatturato	41.709.299	40.585.390	39.160.918
Peso degli oneri finanziari [A/B]	0,67%	0,64%	0,35%

2.12 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di dicembre 2017 la Società ha approvato il budget per l'esercizio 2018 che ne ridisegna il contesto produttivo alla luce dei nuovi trasferimenti deliberati dalla Provincia autonoma di Trento e alla luce dell'operatività della stessa Società a seguito della nuova organizzazione aziendale; tutto questo con risultati ed indicatori in positivo.

La posizione finanziaria della Società a fine 2017 risulta negativa, registrando per tutto l'anno una giacenza media negativa per circa 6 milioni di Euro.

Anche in virtù di quanto comunicato dall'Ente controllante Provincia autonoma di Trento (nota del 16 febbraio 2018) in relazione "all'adozione di disposizioni specifiche afferenti la liquidazione delle fatture emesse da Informatica Trentina S.p.A. fino al 31 dicembre 2017" la Società, nel mese di marzo 2018, ha sottoscritto una nuova apertura di credito onerosa con UniCredit S.p.A. valida fino al 28 febbraio 2019, per un massimo di 6 milioni di Euro.

Tale apertura di credito è garantita totalmente da apposita fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento e consentirà alla Società di poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Facendo seguito alla delibera di Giunta nr. 542 dell' 8 aprile 2016 ed alla delibera nr. 1560 del 29 settembre 2017 che ha definito il "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali", in data 23 marzo 2018, con delibera n. 448, la Giunta Provinciale ha approvato in via conclusiva il "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018", deliberando la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A..

Sono in corso le attività necessarie a tale operazione di fusione, pertinenti gli aspetti societari, civilistici, fiscali e di carattere tecnico e organizzativo, coerentemente con la tempificazione indicata nel citato provvedimento.

La nuova Società, oltre a produrre risparmi ed efficientamenti, avrà il compito, da una parte, di migliorare l'efficacia dei servizi digitali e sviluppare nuove progettualità di innovazione per i cittadini, le imprese e per la Pubblica Amministrazione e dall'altra di garantire la costante interconnessione tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione al fine di migliorare lo sviluppo economico e sociale del Territorio.

In tale contesto gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 28 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Sergio Mancuso

2.13 TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Importi in migliaia di Euro		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	39.161	40.585	(1.424)
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	177	(491)	668
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	129	331	(202)
B.	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	39.467	40.425	(958)
	Consumi di materie e servizi esterni	(22.170)	(23.117)	947
C.	VALORE AGGIUNTO	17.297	17.308	(11)
	Costo del lavoro	(14.611)	(15.106)	495
D.	MARGINE OPERATIVO LORDO	2.686	2.202	484
	Ammortamenti	(2.150)	(2.232)	82
	Altri stanziamenti rettificativi	(190)	(50)	(140)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(91)	(71)	(20)
	Saldo proventi ed oneri diversi	731	690	41
E.	RISULTATO OPERATIVO	986	539	447
	Proventi ed oneri finanziari	206	(258)	464
F.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.192	281	911
	Imposte correnti	(292)	(31)	(261)
	Imposte differite /anticipate	(7)	(34)	27
G.	UTILE DEL PERIODO	893	216	677

2.14 TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Importi in migliaia di Euro		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
	Immobilizzazioni immateriali nette	2.738	3.357	(619)
	Immobilizzazioni materiali nette	1.096	1.579	(483)
	Immobilizzazioni finanziarie	10	11	(1)
A.	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	3.844	4.947	(1.103)
	Rimanenze di magazzino	4.663	4.492	171
	Crediti commerciali	30.209	36.306	(6.097)
	Altre attività	1.788	3.591	(1.803)
	Debiti commerciali	(7.558)	(8.139)	581
	Debiti per dividendi non liquidati	(2.331)	(2.331)	0
	Fondi per rischi ed oneri	(506)	(551)	45
	Altre passività	(4.562)	(4.977)	415
B.	CAPITALE DI ESERCIZIO	21.703	28.391	(6.687)
C.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	25.547	33.338	(7.790)
D.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(3.826)	(4.003)	177
E.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	21.721	29.335	(7.614)
	<i>coperto da:</i>			
	Capitale sociale versato	3.500	3.500	0
	Riserve e risultati a nuovo	17.306	17.089	217
	Utile del periodo	893	216	677
F.	CAPITALE PROPRIO	21.699	20.805	894
G.	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
	Debiti finanziari a breve	139	8.530	(8.391)
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(117)	0	(117)
H.	INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)	22	8.530	(8.508)
I.	TOTALE COME IN E (F+G+H)	21.721	29.335	(7.614)

3. BILANCIO AL 31.12.2017

3.1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	2.464.652	3.015.667
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	94.700	269.303
7) Altre	179.137	72.312
	<u>2.738.489</u>	<u>3.357.282</u>
II. Materiali		
2) Impianti e macchinario	1.066.319	1.512.870
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.778	5.305
4) Altri beni	25.374	41.447
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	19.370
	<u>1.096.471</u>	<u>1.578.992</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
	<u>10.000</u>	<u>10.000</u>
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	0	620
- oltre 12 mesi		
	<u>0</u>	<u>620</u>
Totale immobilizzazioni	3.844.960	4.946.894

I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	4.659.966	4.482.460
4) Prodotti finiti e merci	2.930	9.900
	<u>4.662.896</u>	<u>4.492.360</u>
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.116.203	1.964.313

- oltre 12 mesi	2.116.203	1.964.313
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	27.090.422	33.144.241
- oltre 12 mesi		
	27.090.422	33.144.241
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.003.356	1.197.700
- oltre 12 mesi		
	1.003.356	1.197.700
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	211.525	1.887.183
- oltre 12 mesi		
	211.525	1.887.183
5-ter) Per imposte anticipate	131.376	138.324
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	460.034	195.363
- oltre 12 mesi		
	460.034	195.363
	31.012.916	38.527.124
IV. Disponibilità liquide		
3) Denaro e valori in cassa	8	2
	8	2
Totale attivo circolante	35.675.820	43.019.486
D) Ratei e risconti		
- vari	984.503	1.370.287
	984.503	1.370.287
Totale attivo	40.505.283	49.336.667

Stato patrimoniale passivo 31/12/2017 31/12/2016

A) Patrimonio netto

I. Capitale	3.500.000	3.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	98.729	98.729
IV. Riserva legale	700.000	700.000
VI. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Riserva straordinaria	16.506.566	16.290.558
IX. Utile d'esercizio	892.950	216.007

Totale patrimonio netto **21.698.244 20.805.294**

B) Fondi per rischi e oneri

2) Fondi per imposte, anche differite	70.276	70.621
4) Altri	435.798	480.511

Totale fondi per rischi e oneri **506.074 551.132**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato **3.825.881 4.002.654**

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	22.634	8.530.057
- oltre 12 mesi		
	22.634	8.530.057
6) Acconti		
- entro 12 mesi	483.394	637.752
- oltre 12 mesi		
	483.394	637.752
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	6.932.441	7.235.572
- oltre 12 mesi		
	6.932.441	7.235.572
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	18.805	52.801
- oltre 12 mesi		
	18.805	52.801
11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	123.995	212.889
- oltre 12 mesi		
	123.995	212.889
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.995.915	2.160.056
- oltre 12 mesi		
	1.995.915	2.160.056

	1.995.915	2.160.056
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.127.397	1.159.740
- oltre 12 mesi		
	<u>1.127.397</u>	<u>1.159.740</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.553.181	3.482.679
- oltre 12 mesi		
	<u>3.553.181</u>	<u>3.482.679</u>
Totale debiti	14.257.762	23.471.546
E) Ratei e risconti		
- vari	217.322	506.041
	<u>217.322</u>	<u>506.041</u>
Totale passivo	40.505.283	49.336.667

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.160.918	40.585.390
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	177.506	(491.163)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	128.927	331.503
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	670.272	715.955
- contributi in conto esercizio	103.486	78.631
	773.758	794.586
Totale valore della produzione	40.241.109	41.220.316
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	925.510	970.026
7) Per servizi	19.636.593	20.504.035
8) Per godimento di beni di terzi	1.600.452	1.632.348
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	10.540.987	10.898.861
b) Oneri sociali	3.249.588	3.345.252
c) Trattamento di fine rapporto	752.241	763.820
e) Altri costi	68.206	98.310
	14.611.022	15.106.243
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.489.441	1.376.706
b) Amm. immobilizzazioni materiali	660.991	855.439
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	190.000	50.000
	2.340.432	2.282.145
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	6.970	10.771
12) Accantonamento per rischi	90.542	71.125
14) Oneri diversi di gestione	43.458	104.482
Totale costi della produzione	39.254.979	40.681.175
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	986.130	539.141
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	344.491	3.448
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	138.664	261.633
Totale proventi e oneri finanziari	205.827	(258.185)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.191.957	280.956
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	292.453	30.855
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(49)	177
c) Imposte differite e anticipate	6.603	33.917
	299.007	64.949
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	892.950	216.007

3.2 TAVOLA DI ANALISI DI RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di Euro	31.12.2017	31.12.2016
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	892.950	216.007
Imposte sul reddito	299.007	64.949
Interessi passivi/(interessi attivi)	(205.827)	258.185
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	986.130	539.141
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.793.303</i>	<i>2.858.302</i>
Accantonamenti ai fondi	90.542	71.125
Accantonamento TFR	552.330	555.032
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.150.431	2.232.145
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.779.433	3.397.443
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.734.379</i>	<i>(2.692.858)</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(170.536)	501.934
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	6.096.273	(57.911)
Decremento/(incremento) altre attività	1.803.720	(1.167.989)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(580.378)	(1.537.106)
Incremento/(decremento) altre passività	(414.700)	(431.786)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	10.513.812	704.585
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(957.885)</i>	<i>(1.070.048)</i>
Interessi incassati/(interessi pagati)	(26.488)	(199.708)
(Imposte sul reddito pagate)	(66.695)	(45.493)
(Utilizzo altri fondi)	(135.599)	(174.097)
(Utilizzo del fondo TFR)	(729.103)	(650.750)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	9.555.927	(365.463)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(178.470)</i>	<i>(402.100)</i>
(Investimenti)	(178.470)	(402.100)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(870.648)</i>	<i>(2.462.910)</i>
(Investimenti)	(870.648)	(2.462.910)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>620</i>	<i>0</i>
(Investimenti)	620	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.048.498)	(2.865.010)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	<i>(8.507.423)</i>	<i>3.230.359</i>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(8.507.423)	3.230.359
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.507.423)	3.230.359
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6	(114)
Disponibilità liquide iniziali	2	116
Disponibilità liquide finali	8	2

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 28 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Dott. Sergio Mancuso

4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della
Provincia autonoma di Trento – CF00337460224

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2017

Premessa

Attività svolte

La Società Informatica Trentina S.p.A. svolge primariamente l'attività di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e di progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della L.P. 6 maggio 1980, n. 10 o comunque previsti da altre Leggi Provinciali.

L'evoluzione dell'attività e del settore dell'Information Technology ne ha fatto ormai una Società che opera largamente sul territorio regionale, nella progettazione, sviluppo, manutenzione, diffusione ed assistenza di software di base ed applicativo per la Pubblica Amministrazione trentina.

Direzione e coordinamento

In considerazione del fatto che la Società Informatica Trentina S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto pubblico, la Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA 31/12/2016

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Disavanzo di amministrazione		11.709.034,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.166.747.649,17	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.142.169.736,51	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.616.695,28	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	181.622.271,92	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	122.591.923,83	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	39.915.564,24	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	18.171.806,25	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	296.609.953,29	
Titolo 1 - Spese correnti		3.007.766.841,04
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		49.982.883,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.056.750.744,85
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.454.310.630,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		47.334.333,58
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		4.047.718,36
Titolo 4 - Rimborso prestiti		3.634.986,22
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		3.529.430,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		296.609.953,29
Avanzo di competenza		110.769.044,42
TOTALE GENERALE	6.046.445.600,49	6.046.445.600,49

Dal 1 gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D. lgs 118/2011. Conseguentemente il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è determinato secondo le nuove regole contabili e sconta gli effetti del riaccertamento straordinario dei residui che ha rideterminato il risultato di amministrazione del 2015 in - 313.105.020,36 Euro, originato principalmente dalla reimputazione di residui attivi e passivi in applicazione dei nuovi principi contabili. Il risultato di amministrazione al 31/12/2016, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a Euro -174.449.920,57.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Modifiche statutarie

Con l'entrata in vigore delle disposizioni di livello nazionale in materia di società pubbliche (legge 7 agosto 2015, n. 124, "Riforma Madia" e D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) è stata confermata l'esigenza per la Provincia di procedere ad un complessivo riordino delle partecipate provinciali, nel contempo valorizzando il ruolo delle società che prestano servizi strumentali *in house* in conformità alle disposizioni dell'art. 16 del T.U.S.P. e dell'art. 5 del codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 50/2016.

A tale scopo Informatica Trentina ha dato applicazione alle direttive della Provincia alle società controllate per l'attuazione della riforma, adeguando il proprio statuto societario con apposita Assemblea Straordinaria dei Soci in data 11 dicembre 2017.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

(L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e L.P. 4/2014 "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5")

Nel corso del 2017 sono state attuate le misure di prevenzione previste nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019" riguardanti il monitoraggio del processo di approvvigionamento, l'informazione/formazione ai dirigenti sull'accesso civico generalizzato e gli interventi evolutivi alla sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale per renderlo meglio fruibile e più chiaro all'utenza.

A fine anno sono intervenute le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" approvate dall'ANAC con delibera n. 1134 del 8 novembre 2017; conseguentemente, sono stati avviati anche gli interventi per adeguare struttura e contenuti della sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale alle nuove disposizioni.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha formulato la proposta di aggiornamento annuale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per recepire:

- le variazioni all'analisi dei rischi corruttivi;
- i contenuti delle già citate nuove Linee guida ANAC, in particolare riguardo all'aggiornamento degli obblighi di trasparenza;
- la programmazione di misure di prevenzione per il 2018.

Il nuovo "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020" è stato condiviso nei contenuti con l'Organismo di Vigilanza nella riunione del 6 dicembre 2017 ed è stato valutato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 gennaio 2018.

Certificazione ISO/IEC 27001:2013

L'ente di certificazione IMQ, a seguito della verifica di sorveglianza effettuata nel mese di giugno 2017, ha rilevato che il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni di Informatica Trentina S.p.A. è applicato efficacemente ed ha confermato il mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013 per il seguente campo di applicazione "Progettazione, realizzazione, avviamento ed erogazione continuativa di servizi applicativi, tecnologici, di sicurezza erogati alle Amministrazioni Trentine, ed esecuzione delle attività di supporto per l'erogazione degli stessi (Statement of Applicability ver. 2.0 del 17 giugno 2015)".

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 marzo 2018, con delibera n. 448, la Giunta Provinciale ha approvato il "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018", deliberando la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., proponendo di modificare la ragione sociale in Trentino Digitale S.p.A..

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2017 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di software sono classificati tra i "diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie ed aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

Per il primo anno il calcolo dell'ammortamento è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione.

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge nr. 633/1941 sul diritto d'autore.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
• attrezzature varie	15,00%
• impianti elettrici	15,00%
• impianti telefonici	20,00%
• automezzi	25,00%
• mobili e arredi	12,00%
• impianti condizionamento	15,00%
• impianti di sicurezza	30,00%
• pareti mobili	12,00%
• macchine ordinarie d'ufficio	12,00%

Per il primo anno di acquisizione il calcolo dell'ammortamento è annuale e con aliquota ridotta al 50%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto capitale sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti a diretta riduzione del valore di iscrizione dell'immobilizzazione a cui si riferisce.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti, relativi all'anno 2016, verso la controllante Provincia autonoma di Trento sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo che corrisponde al tasso annuo medio di Tesoreria.

Per l'anno 2017 non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto la Provincia autonoma di Trento ha comunicato alla Società, con nota del 16 febbraio 2018, "l'adozione di disposizioni specifiche afferenti la liquidazione delle fatture emesse da Informatica Trentina S.p.A. fino al 31 dicembre 2017". Alla data di approvazione di bilancio tali liquidazioni risultano effettivamente in corso.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per gli altri crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere ad una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito delle disposizioni di cui al d.l. nr. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2017. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps, a Laborfond, al Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta “finanza derivata”, né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	8	9	(1)
Impiegati	256	263	(7)
Organico medio totale	264	272	(8)

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 26 novembre 2016.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 30 dicembre 2014.

I dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2017 sono 262 (di cui 8 dirigenti e 254 impiegati) rispetto ai 268 del 31 dicembre 2016, registrando una diminuzione di 6 unità.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.738.489	3.357.282	(618.793)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Incrementi	Trasferimenti	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2017
Diritti, brevetti ind.	3.015.667	752.764	18.566	(1.322.345)	2.464.652
Imm. in corso e acc.	269.303	47.988	(222.591)	0	94.700
Altre imm.	72.312	69.896	204.025	(167.096)	179.137
Totali	3.357.282	870.648	0	(1.489.441)	2.738.489

La voce “Diritti brevetti industriali” contiene gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2017 di Euro 752.464.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è aumentata nel 2017 di Euro 47.988; l’incremento è ascrivibile sia alla capitalizzazione dei costi del personale interno relativi ai progetti di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP, sia alla capitalizzazione dei costi di sviluppo (interni ed esterni) relativi al prosieguo dei progetti ad investimento “Dismissione applicativo Lotus Notes” e “Dismissione applicativo s390” (vedi approvazione del C.d.A. del 28/03/18). Tutti i costi dei progetti di sviluppo sono stati iscritti nelle immobilizzazioni con il consenso del Collegio Sindacale della Società.

La voce trasferimenti, pari ad Euro 222.591 è relativa alla messa in produzione degli sviluppi, fatti negli anni precedenti, del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP conclusi nel 2017 e di parte dei costi capitalizzati, negli anni precedenti, relativi al progetto “Dismissione applicativo s390”. Tali voci sono state trasferite nelle rispettive categorie “Diritti brevetti industriali” e “Altre immobilizzazioni” e i relativi costi ammortizzati in base all’aliquota ordinaria.

Il costo storico al 31 dicembre 2016 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti di brevetto	Immobilizzazioni in corso	Migliorie su immobili di terzi	Totale
Costo storico	16.615.417	269.303	165.832	17.050.552
Ammortamenti es. precedenti	(13.599.750)	0	(93.518)	(13.693.268)
Valore residuo al 31/12/2016	3.015.667	269.303	72.312	3.357.282

Il valore residuo al 31 dicembre 2017 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	2.464.652
Prodotti software applicativi (breve durata)	6.444
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	2.458.208
Immobilizzazioni in corso	94.700
Imm. immateriali in corso per progetti ad investimento	77.380
Imm. in corso per il Nuovo Sistema Informativo Aziendale	17.320
Altri	179.137
Altre immobilizzazioni immateriali	179.137

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.096.471	1.578.992	(482.521)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	15.927.041
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.414.171)
Saldo al 31/12/2016	1.512.870
Acquisizione dell'esercizio	176.907
Cessioni dell'esercizio	(99.388)
Trasferimenti dell'esercizio	19.370
Utilizzo fondo ammortamento	99.388
Ammortamenti dell'esercizio	(642.828)
Saldo al 31/12/2017	1.066.319

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinari si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (Euro 126.006) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (Euro 5.295), nonché all'acquisto di materiale classificabile nella categoria impianti di sicurezza (Euro 45.607). Inoltre è stato trasferito in questa voce l'importo di Euro 19.370 dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" relativo ad una apparecchiatura elettronica acquistata nel 2016, ma completamente installata nei primi mesi del 2017.

Nel corso del 2017 le cessioni dell'esercizio sono state pari ad Euro 99.388, relative principalmente alla sostituzione di alcune apparecchiature obsolete non più efficienti totalmente ammortizzate che non hanno generato alcuna minus o plusvalenza.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	31.898
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.593)
Saldo al 31/12/2016	5.305
Acquisizione dell'esercizio	1.562
Ammortamenti dell'esercizio	(2.089)
Saldo al 31/12/2017	4.778

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.271.827
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.230.380)
Saldo al 31/12/2016	41.447
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(16.073)
Saldo al 31/12/2017	25.374

La voce "Altri beni" comprende principalmente la categoria "mobili e arredi".

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.000	10.620	(620)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016	Incremento	31/12/2017
Altre imprese	10.000	0	10.000
Totale	10.000	0	10.000

La partecipazione è relativa all'adesione di Informatica Trentina, in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento nr. 763 del 19 aprile 2013, al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

Nel corso del 2017 è stato riscosso dalla società Autostrade per l'Italia il deposito cauzionale (Euro 620) a garanzia delle obbligazioni assunte per il servizio Telepass.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.662.896	4.492.360	170.536

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Lavori in corso	4.659.966	4.482.460
Lavori in corso pluriennali	2.428.639	2.576.238
Lavori in corso infrannuali	1.758.610	1.485.869
Lavori in corso infrannuali T&S	398.683	400.516
Lavori in corso per costi sospesi	74.034	19.837
Prodotti finiti e merci	2.930	9.900
Merci	2.930	9.900

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione occorre rilevare che tra i costi sospesi sono state rilevate le attività svolte a fronte di accordi commerciali con la Provincia autonoma di Trento non formalmente finalizzati/approvati alla data di bilancio, per l'importo di Euro 74.034, ma supportati da accordi di massima. In generale per tali commesse sospese non si ritiene che sussista alcun problema alla finalizzazione del relativo contratto nell'anno 2018.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.012.916	38.527.124	(7.514.208)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.116.203			2.116.203
Verso controllanti	27.090.422			27.090.422
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.003.356			1.003.356
Per crediti tributari	211.525			211.525
Per imposte anticipate	131.376			131.376
Verso altri	460.034			460.034
Totale	31.012.916	0	0	31.012.916

I crediti relativi all'anno 2016 verso la controllante Provincia autonoma di Trento sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Per l'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 322.607 che nel corso del 2017 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2016	182.557
Utilizzo nell'esercizio	(49.950)
Accantonamento esercizio	190.000
Saldo al 31/12/2017	322.607

Per l'anno 2017 si è provveduto ad incrementare il fondo per Euro 190.000 al fine di renderlo congruo rispetto all'ammontare totale dei crediti commerciali risultanti al 31 dicembre 2017.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2017 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

A seguito di comunicazione dell'ente controllante Provincia autonoma di Trento in relazione "all'adozione di disposizioni specifiche afferenti la liquidazione delle fatture emesse dalla Società fino al 31 dicembre 2017" non si è provveduto all'attualizzazione dei rispettivi crediti del 2017. Nei primi mesi del 2018 tali liquidazioni risultano regolari.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2017	2016
Crediti documentati da fatture	523.135	524.242
Fatture da emettere	1.916.373	1.625.178
Note di credito da emettere	(698)	(2.550)
Fondo svalutazione crediti	(322.607)	(182.557)

Totale Crediti verso Clienti	2.116.203	1.964.313
Crediti verso PAT	19.259.779	26.928.367
Valore attualizzazione crediti anno 2016	(27.466)	(339.521)
Fatture da emettere PAT	7.858.109	6.555.395
Totale Crediti verso imprese controllanti	27.090.422	33.144.241
Crediti verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti	899.693	1.171.574
Fatture da emettere	103.663	26.541
Note di credito da emettere	0	(415)
Totale Crediti v/imprese sot. al contr. delle controllanti	1.003.356	1.197.700
Credito erario IVA	208.083	1.382.491
Credito IRES	0	293.619
Crediti IRAP	0	209.171
Crediti per imposta sostitutiva TFR	3.417	1.606
Crediti irpef add. regionale	0	296
Crediti irpef add. comunale	25	0
Totale Crediti tributari	211.525	1.887.183
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	131.376	138.324
Totale Imposte anticipate	131.376	138.324
Crediti diversi	126.264	178.085
Crediti verso Inail	2.432	3.303
Anticipi a fornitori	331.338	13.975
Totale Crediti verso altri	460.034	195.363

La voce “crediti per fatture emesse” verso la società controllante Provincia autonoma di Trento evidenzia un saldo al 31 dicembre 2017 di Euro 19.259.779 di cui lo scaduto è pari ad Euro 16.904.648. La riduzione dei crediti scaduti rispetto al 2016, che era pari ad Euro 24.292.035, ha avuto un effetto significativo sul saldo bancario registrato al 31 dicembre 2017 che è stato positivo per Euro 116.757, rispetto ad un saldo negativo al 31 dicembre 2016 di Euro 8.452.537.

La voce “attualizzazione dei crediti 2016” riporta il valore residuo al 31 dicembre 2017 direttamente correlato alle fatture non ancora liquidate.

Il saldo complessivo risulta confermato dalla controparte e non si riscontrano elementi significativi che facciano presupporre il mancato incasso degli stessi.

Nella voce “fatture da emettere” verso l’Ente controllante Provincia autonoma di Trento sono stati registrati sostanzialmente gli importi relativi ai progetti per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo, attestando che le attività si sono concluse entro il 31 dicembre 2017.

La voce “crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” comprende tutti i crediti per fatture emesse e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Network S.r.l. Euro 34.936
- Patrimonio del Trentino S.p.A. Euro 236
- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 7.297
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 11.524

- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 222
- Cassa del Trentino S.p.A. Euro 66
- Paros S.r.l. Euro 43.513

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 3.609
- Istituto culturale Cimbri Euro 614
- Istituto culturale Ladino Euro 3.583
- Iprase Euro 4.714
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 623
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro (739*)
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 215
- Opera Universitaria Euro 37.118
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento Euro 718.374
- Museo di Scienze Euro 4.691
- Parco Adamello Brenta Euro 2.003
- Parco Paneveggio Euro 1.308

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 129.447

** trattasi di nota di accredito*

Nella voce “crediti tributari” rileviamo l’importo del credito IVA di Euro 208.083 che è notevolmente diminuito rispetto allo stesso saldo al 31 dicembre 2016 anche in virtù del fatto che la Società dal 1 luglio 2017 è tenuta all’applicazione della disciplina dello “split payment” sia per le fatture passive che per quelle attive.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce “crediti diversi” di Euro 126.264 comprende principalmente lo stanziamento di competenza dei contributi in conto esercizio derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei Urban Inno e Greencycle.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8	2	6

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Denaro e altri valori in cassa Euro	8	2
Totale	8	2

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il commento relativo al saldo bancario si rimanda all'apposito capitolo "Debiti verso banche".

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
984.503	1.370.287	(385.784)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2017 evidenziamo risconti, relativi a canoni di manutenzione software ed hardware, come descritti nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	901.756
Ratei attivi 2018	9.516
Risconti attivi 2018	892.240
Oltre 12 mesi	82.747
Risconti attivi 2019	81.677
Risconti attivi 2020	832
Risconti attivi 2021	169
Risconti attivi 2022	69

Nei ratei attivi evidenziamo euro 250 nei confronti di Paros Srl

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.698.244	20.805.294	892.950

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	3.500.000			3.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	98.729			98.729
Riserva legale	700.000			700.000
Riserva per arr. all'unità di euro				(1)
Riserva straordinaria	16.290.558	216.007		16.506.566
Utile (perdita) dell'esercizio	216.007	892.950	(216.007)	892.950
Totale	20.805.294	1.108.957	(216.007)	21.698.244

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva per arr.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2016)	3.500.000	98.729	700.000	16.167.698	0	122.860	20.589.287
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- altre destinazioni				122.860		(122.860)	0
Risultato dell'es. preced.						216.007	216.007
Alla chiusura dell'es.precedente (31/12/2016)	3.500.000	98.729	700.000	16.290.558	0	216.007	20.805.294
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- altre destinazioni				216.007		(216.007)	0
Risultato dell'esercizio corrente						892.950	892.950
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2017)	3.500.000	98.729	700.000	16.506.566	(1)	892.950	21.698.244

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.500.000	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	3.500.000				
Riserva sovrapp. azioni	98.729	A, B, C	98.729		
Riserva legale	700.000	B			
Riserva straordinaria	16.506.566	A, B, C	16.506.566		
Totale	20.805.295		16.605.295		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			16.605.295		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad Euro 222.540, calcolato, come da previgente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del modello UNICO, ed ancora in essere al 31 dicembre 2017.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
506.074	551.132	(45.058)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per imposte, anche differite	70.621	0	(345)	70.276
Altri	480.511	90.542	(135.255)	435.798
Totale	551.132	90.542	(135.600)	506.074

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

Tra i Fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 70.276 relative a differenze temporanee tassabili.

La voce Altri fondi, al 31 dicembre 2017, pari a Euro 435.798 risulta così composta:

Fondo Garanzie Contratti pluriennali	317.403
Fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A.	118.395

Il Fondo Garanzie Contratti Pluriennali ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata complessivamente una quota pari ad Euro 90.542 di cui Euro 70.542 a copertura dei rischi per possibili oneri su contratti e progetti non ancora conclusi o non ancora riscontrati positivamente dal cliente ed Euro 20.000 come stima a copertura di oneri relativi ad eventuali contenziosi con i fornitori;

- è stata utilizzata una quota pari ad Euro 107.509 di cui Euro 27.626 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti.

Il Fondo oneri per il personale è stato utilizzato interamente per Euro 27.745 in relazione alla quota accantonata nell'esercizio 2016 a copertura degli istituti contrattuali definiti nel 2017.

Il Fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A. è relativo ad una causa promossa dalla controparte nel 2009 per la restituzione dell'importo di Euro 118.395 (già accantonato nei precedenti esercizi) a titolo di indebito pagamento. Nel corso del 2014 si è tenuta la prima udienza di trattazione nella quale il Giudice ha disposto il rinvio per il prosieguo della causa dell'udienza di precisazione delle conclusioni prima al 23 febbraio 2018 e in seguito al 26 aprile 2018. Ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione di esito di tale causa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.825.881	4.002.654	(176.773)

La variazione è così costituita:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	4.002.654	552.330	(729.103)	3.825.881

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005, integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare l'accantonamento TFR per 555.032 Euro così composto:

- Euro 82.468 per la quota di rivalutazione lorda sul TFR maturato al 31 dicembre 2014;
- Euro 469.862 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata al Laborfonds, Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	3.825.881
Treatmento di fine rapporto operai e impiegati	3.464.193
Treatmento di fine rapporto dirigenti	361.687

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.257.762	23.471.546	(9.213.784)

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il costo ammortizzato e/o attualizzare i debiti del 2017 in quanto risultano essere tutti inferiori ai 12 mesi.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	22.634			22.634
Acconti	483.394			483.394
Debiti verso fornitori	6.932.441			6.932.441
Debiti verso controllanti	18.805			18.805
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	123.995			123.995
Debiti tributari	1.995.915			1.995.915
Debiti verso istituti di previdenza	1.127.397			1.127.397
Altri debiti	3.553.181			3.553.181
Totale	14.257.762	0	0	14.257.762

La voce Debiti verso banche rileva il debito a breve sul conto corrente verso l'istituto bancario Unicredit S.p.A. al 31 dicembre 2017, composto dal saldo bancario positivo di Euro 116.757 e il saldo degli interessi passivi di Euro 139.391 maturati nel corso del 2017 e addebitati sul conto corrente nel mese di marzo 2018.

La voce Acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o relative a commesse non ancora giunte a completamento. Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti.

La voce Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti comprende tutti i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Network S.r.l. Euro 47.791
- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 260
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 15.225
- Paros S.r.l. Euro 60.718

La voce Debiti tributari evidenzia un saldo di Euro 1.995.915 generato da:

- debito IVA in sospensione, relativo alle fatture verso la Provincia Autonoma di Trento ante 2015 non ancora liquidate, per Euro 1.397.666;
- ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari ad Euro 441.923;
- debito IRES per Euro 142.609;
- debito IRAP per Euro 13.717.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2017	2016
Anticipi da APSS	6.287	13.577
Anticipi da Regione Trentino-Alto Adige	477.107	620.827
Anticipi altri clienti	0	3.348
Anticipi da clienti	483.394	637.752
Debiti verso fornitori	5.015.595	4.807.009
Note credito da ricevere	(18.871)	(18.903)
Fatture da ricevere	1.895.067	2.447.453
Fornitori di beni e servizi nazionali	6.891.791	7.235.559
Debiti verso fornitori CEE	40.629	0
Fornitori di beni e servizi CEE	40.629	0
Fatture da ricevere fornitori extra CEE	21	13
Fornitori di beni e servizi extra CEE	21	13
Totale Debiti verso Fornitori	6.932.441	7.235.572
Anticipi da PAT a forfait	18.805	30.307
Anticipi acquisto beni per rivendita PAT	0	8.149
Anticipi da PAT avanz.	0	14.345
Debiti verso controllanti	18.805	52.801
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	47.039	145.275
Fatture da ric. v/imp. sott. al contr. delle contr.	76.956	67.614
Totale debiti v/imprese sot. al contr. delle controllanti	123.995	212.889
IVA a debito in sospensione	1.397.666	1.804.775
IRES a saldo	142.609	0
IRAP a saldo	13.717	0
IRPEF dipendenti	425.377	340.928
IRPEF lavoratori autonomi	16.228	14.353
IRPEF addizionale regionale	318	0
Debiti tributari	1.995.915	2.160.056
INPS dipendenti/professionisti	931.424	970.416
CIDIF	9.051	11.860
Previdenza complementare impiegati	186.922	177.464
Enti previdenziali	1.127.397	1.159.740
Debiti verso il personale liquidabile	1.179.024	1.115.265
Debiti diversi	43.306	36.563
Dividendi 2012 non liquidati alla PAT	1.869.021	1.869.021
Dividendi 2013 non liquidati alla PAT	461.830	461.830
Totale Altri debiti	3.553.181	3.482.679

La voce Debiti diversi di complessivi Euro 43.306 contiene principalmente il debito relativo al saldo del costo del personale dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccato presso

la Società per Euro 14.571 e il debito inerente oneri relativi all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per Euro 9.300.

La voce Dividendi non liquidati si riferisce all'importo dell'utile 2012 e 2013 destinato a dividendi a favore della Provincia autonoma di Trento non ancora liquidato. Tali importi verranno erogati in base alle richieste che perverranno dal socio Provincia autonoma di Trento e compatibilmente con le risorse finanziarie della Società.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
217.322	506.041	(288.719)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31 dicembre 2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	175.499
Risconti passivi 2018	175.499
Oltre 12 mesi	41.823
Risconti passivi 2019	41.364
Risconti passivi 2020	319
Risconti passivi 2021	135
Risconti passivi 2022	5

Nel totale risconti passivi di Euro 217.322 evidenziamo Euro 27.393 nei confronti della Provincia autonoma di Trento ed Euro 11.000 nei confronti di Trentino Network S.r.l.

Al 31 dicembre 2017 la Società dà evidenza che rimane in essere la fidejussione di Euro 150.000, rilasciata in favore dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, a garanzia della corretta esecuzione della commessa di lavoro ed ha validità fino al 31 dicembre 2019.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
40.241.109	41.220.316	(979.207)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	39.160.918	40.585.390	(1.424.472)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	177.506	(491.163)	668.669
Incrementi immobilizz. per lavori interni	128.927	331.503	(202.576)
Altri ricavi e proventi	773.758	794.586	(20.828)
Totale	40.241.109	41.220.316	(979.207)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Attività Industriale	9.300.963	8.950.756	350.207
Attività Industriale per controllante PAT	29.833.906	31.546.599	(1.712.693)
Totale Attività Industriale	39.134.869	40.497.355	(1.362.486)
Ricavi per rivendita per controllante PAT	26.049	88.035	(61.986)
Totale Rivendita	26.049	88.035	(61.986)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.160.918	40.585.390	(1.424.472)
Variazione dei lavori in corso	282.955	127.475	155.480
Variazione dei lavori in corso PAT	(159.646)	(623.058)	463.412
Variazione lavori in corso ricavi sospesi PAT	54.197	4.420	49.777
Totale Variazione dei lavori in corso	177.506	(491.163)	668.669
Incrementi di immobilizzazioni per costo del lavoro	128.927	331.503	(202.576)
Totale Incrementi di imm. per lavori interni	128.927	331.503	(202.576)
Ricavi per servizi diversi	22.336	24.793	(2.457)
Recuperi per risarcimenti assicurativi	0	1.400	(1.400)
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	91.853	171.915	(80.062)
Plusvalenze ordinarie	0	28.847	(28.847)
Utilizzo fondo rischi e oneri	106.618	93.188	13.430
Ricavi per personale distaccato	433.828	316.662	117.166
Altri ricavi e proventi	15.637	79.150	(65.513)
Contributi in conto esercizio	103.486	78.631	24.855
Totale Altri ricavi	773.758	794.586	(20.828)

Nella voce Altri ricavi sono rilevati euro 301 verso la società controllante Provincia autonoma di Trento relativi al rimborso oneri di personale distaccato.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 10.310
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 46.086
- Trentino Trasporti S.p.A. per Euro 11.524
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per Euro 538
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per Euro 21.491
- Trentino Network S.r.l. per Euro 117.983

- Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 17.727
- Paros S.r.l. per Euro 156.217
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 120
- ITEA per Euro 522

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 12.180
- Istituto culturale Cimbro Euro 4.016
- Istituto culturale Ladino Euro 7.439
- I.p.r.a.s.e. Euro 4.849
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 29.643
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro 15.689
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 5.982
- Opera Universitaria Euro 40.888
- Parco Adamello Brenta Euro 6.605
- Parco Paneveggio Euro 4.361
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento Euro 4.671.146
- Museo di Scienze Euro 20.679
- Centro Servizi Culturali S. Chiara Euro 889

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 143.912
- Fondazione Museo Storico Euro 135

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato e non sono rilevanti, tranne quelle verso la Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento e verso Paros S.r.l..

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.254.979	40.681.175	(1.426.196)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	925.510	970.026	(44.516)
Servizi	19.636.593	20.504.035	(867.442)
Godimento di beni di terzi	1.600.452	1.632.348	(31.896)
Salari e stipendi	10.540.987	10.898.861	(357.874)
Oneri sociali	3.249.588	3.345.252	(95.664)
Trattamento di fine rapporto	752.241	763.820	(11.579)
Altri costi del personale	68.206	98.310	(30.104)

Amm. immobilizzazioni immateriali	1.489.441	1.376.706	112.735
Amm. immobilizzazioni materiali	660.991	855.439	(194.448)
Svalut. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	190.000	50.000	140.000
Variazione rim. materie prime e merci	6.970	10.771	(3.801)
Accantonamento per rischi	90.542	71.125	19.417
Oneri diversi di gestione	43.458	104.482	(61.024)
Totale	39.254.979	40.681.175	(1.426.196)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	26.082	68.356	(42.274)
Materiali di consumo	899.428	901.670	(2.242)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	925.510	970.026	(44.516)
Servizi per la rivendita	8.546	33.769	(25.223)
Lavorazioni esterne	9.960.440	10.219.209	(258.769)
Gestione posti di lavoro	5.181.300	5.408.240	(226.940)
Utenze	416.364	431.827	(15.463)
Viaggi e note spese	50.887	64.438	(13.551)
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	2.416.296	2.672.740	(256.444)
Servizi generali	274.061	269.592	4.469
Servizi tecnici, amministrativi, legali	115.137	155.791	(40.654)
Compensi agli amministratori	157.819	99.306	58.513
Compensi ai sindaci	43.973	43.830	143
Ricerca, addestramento e formazione	91.706	111.118	(19.412)
Spese pubblicità, eventi , rappresentanza	18.629	43.058	(24.429)
Spese per automezzi (manut., assicurazione)	3.845	5.536	(1.691)
Mense gestite da terzi	299.167	311.280	(12.113)
Spese telefoniche/internet	79.787	102.631	(22.844)
Assicurazioni diverse	257.192	258.819	(1.627)
Postali e telegrafiche	975	1.112	(137)
Spese servizi bancari	9.076	8.553	523
Servizi traffico telefonico	14.400	27.000	(12.600)
Servizi per personale interinale	1.136	1.468	(332)
Compensi Organo di Vigilanza	7.390	8.958	(1.568)
Spese per certificazione qualità	6.000	3.915	2.085
Costi Centro Servizi Condivisi	40.931	52.222	(11.291)
Spese diverse	87.582	90.224	(2.642)
Spese personale di terzi distaccato	93.954	79.399	14.555
Totale Servizi	19.636.593	20.504.035	(867.442)

La voce Spese personale di terzi distaccato comprende il costo sostenuto nel corso del 2017 relativamente ad una persona dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccata presso la Società.

Nel totale dei costi per servizi sono compresi Euro 5.095 relativi all'addebito di quota parte delle spese sostenute da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento inerenti il progetto "Talia".

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per materie prime rileviamo Euro 9.900 da Paros S.r.l., per servizi rileviamo Euro 75.656 da Trentino Network S.r.l., Euro 271.557 da Paros S.r.l., Euro 15.225 da Trentino School of Management S.c.a.r.l., Euro 350 da Museo Castello Buonconsiglio, Euro 260 da Trentino Sviluppo S.p.A..

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Affitti e locazioni	959.367	955.472	3.895
Noleggio hardware e software	531.528	511.159	20.369
Noleggio apparati di rete	98.865	155.860	(56.995)
Noleggio apparecchiature d'ufficio	10.692	9.856	836
Totale Godimento beni di terzi	1.600.452	1.632.348	(31.896)

Nei costi per noleggio apparati di rete rileviamo Euro 96.997 da Trentino Network S.r.l..

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

Accantonamento rischi contrattuali per Euro 90.542.

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	13.085	8.043	5.042
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	17.503	18.328	(825)
Abbonamenti, quotidiani, riviste	7.447	7.922	(475)
Sopravvenienze passive ordinarie	0	792	(792)

Sopravvenienze passive ordinarie controllante PAT	5.400	64.550	(59.150)
Altri oneri	23	4.847	(4.824)
Totale Oneri diversi di gestione	43.458	104.482	(61.024)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
205.827	(258.185)	464.012

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi da interessi altri crediti	344.491	3.448	341.043
(Interessi e altri oneri finanziari)	(138.664)	(261.633)	122.969
Totale	205.827	(258.185)	464.012

La giacenza bancaria è rimasta sostanzialmente negativa per tutto il 2017 e ha prodotto interessi passivi per Euro 139.391, in quanto l'apertura di credito a favore di Informatica Trentina S.p.A. pari ad Euro 16.000.000 sconta le condizioni applicate alle anticipazioni di cassa della Provincia autonoma di Trento (ai sensi dell'articolo 19 ter della Convenzione di tesoreria PAT-UNICREDIT 2015-2020) che prevedono l'applicazione di un tasso di interesse passivo superiore di 2,625 punti percentuali rispetto alla media mensile dell'euribor 3 mesi.

Il saldo della voce Interessi e oneri finanziari comprende anche una quota di rimborso di interessi passivi pari ad Euro 727.

La voce Proventi da interessi altri crediti comprende principalmente gli interessi attivi relativi al valore del costo attualizzato dei crediti 2016 verso la Provincia autonoma di Trento incassati nel corso del 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
299.007	64.949	234.058

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	292.453	30.855	261.598
IRES	261.968	14.087	247.881
IRAP	30.485	16.768	13.717
Imposte es. precedenti	(49)	177	(226)
IRES	(49)	(5)	(44)
IRAP	0	182	(182)
Imposte differite (anticipate)	6.603	33.917	(27.314)
IRES differite nette	(345)	(2)	(343)
IRES anticipate nette	6.557	33.922	(27.365)
IRAP anticipate nette	391	(3)	394
Totale	299.007	64.949	234.058

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte (anticipate)	131.376	138.324	(6.948)
Imposte differite	(70.276)	(70.621)	345
Totale	61.100	67.703	(6.603)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES

Risultato prima delle imposte		1.191.957	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			286.070
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	7.452		
-svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	37.431		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	90.542		
Totale		135.425	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-utilizzo fondi rischi e oneri	(135.254)		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(27.486)		
-rigiro ammortamenti fiscali 2008 eccedenti quelli civilistici	1.437		
Totale		(161.303)	
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	15.986		
-spese vitto e alloggio non deducibili	2.783		
-costi automezzi aziendali	9.133		
-sopravvenienze passive non deducibili	9.982		
-altri costi non deducibili	2.213		
-“superammortamento” su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(43.817)		
-IRAP riferito ai costi del personale	(5.994)		
-ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	(1.102)		
Totale		(10.816)	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		(63.728)	
Reddito imponibile		1.091.535	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 21,98%)			261.968

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2016			Riassorbimenti esercizio 2017			Decremento per effetto decremento aliquote d'imposta			Incrementi esercizio 2017			Imposte anticipate al 31.12.2017		
	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
Differenze deducibili IRES															
-Fondo rischi e oneri vari	480.511	24,00%	115.323	(135.254)	24,00%	(32.461)	345.257	0,00%	0	90.542	24,00%	21.730	435.799	24,00%	104.592
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	52.449	24,00%	12.587	(27.486)	24,00%	(6.597)	24.963	0,00%	0	7.452	24,00%	1.788	32.415	24,00%	7.778
-Altre differenze temporanee	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	0,00%	0	37.431	24,00%	8.983	37.431	24,00%	8.983
Totale	532.960		127.910	(162.740)		(39.058)	370.220		0	135.425		32.501	505.645		121.353
Differenze deducibili IRAP															
-Fondi rischi e oneri	452.766	2,30%	10.414	(107.509)	2,30%	(2.473)	345.257	0,00%	0	90.542	2,30%	2.082	435.799	2,30%	10.023
Totale	452.766		10.414	(107.509)		(2.473)	345.257		0	90.542		2.082	435.799		10.023
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			138.324			(41.531)			0			34.583			131.376

Differenze imponibili IRES	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
-Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	1.437	24,00%	345	(1.437)	24,00%	(345)	0	0,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0
-Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	24,00%	70.276	0	24,00%	0	292.816	0,00%	0	0	24,00%	0	292.816	24,00%	70.276
Totale	294.253		70.621	(1.437)		(345)	292.816		0	0		0	292.816		70.276
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			70.621			(345)			0			0			70.276

Vincolo per massa sul P.Netto	222.540
-------------------------------	---------

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione:

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	122.799	21.597	13.423	157.819
Collegio Sindacale	41.000	1.691	1.282	43.973

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano ad Euro 17.810 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2016.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'utile di esercizio 2017 ammonta ad euro 892.950 e il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto vigente, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 45% pari ad Euro 401.828 a riserva per investimenti futuri;
- il residuo 55% pari ad Euro 491.122 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Trento, 28 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Sergio Mancuso

5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE *ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Assemblea degli Azionisti di INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di INFORMATICA TRENTINA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

*TREVOR S.r.l.**INFORMATICA TRENTINA S.p.A.*

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10*

Gli amministratori di INFORMATICA TRENTINA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di INFORMATICA TRENTINA S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di INFORMATICA TRENTINA S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di INFORMATICA TRENTINA S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 aprile 2018

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Socio

6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

Sede legale in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Codice fiscale 00990320228

Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al numero 00990320228

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Provincia Autonoma di Trento - Codice fiscale 00337460224

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea degli Azionisti della società Informatica Trentina Spa.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 marzo 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Precisiamo inoltre che l'attività di revisione contabile è stata effettuata, ai sensi del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39, dalla società Trevor Srl, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Il collegio si è periodicamente incontrato con la società di revisione per gli opportuni scambi informativi ed approfondimenti.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In occasione dell'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2016 vi è stato un rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione, il Presidente Mancuso subentra al Presidente Boschini e la consigliera Buratti alla consigliera Girardi. Sono stati confermati il Vice Presidente Sartori ed i consiglieri Cimmino e Rossi.

In data 11 dicembre 2017 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei soci finalizzata all'adeguamento dello Statuto alle previsioni della Legge Madia.

In data 23 marzo 2018, con delibera n. 448, la Giunta Provinciale ha deliberato la fusione per incorporazione di Trentino Network Srl in Informatica Trentina SpA, proponendo di modificare la ragione sociale in Trentino Digitale SpA.

Dalle verifiche effettuate possiamo confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione è stato varato un piano di riorganizzazione aziendale finalizzato al miglioramento dell'efficacia dei servizi all'utenza e dei servizi di funzionamento interno della Società. Tale riassetto ha riguardato solo marginalmente la funzione amministrativa;
- ad eccezione dell'importante figura del Direttore Generale, venuto a mancare nel mese di maggio 2017 e non sostituito, le risorse umane costituenti la "forza lavoro", pur in diminuzione di otto unità, non sono sostanzialmente variate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, cc), 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio sociale. Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche societarie;

Il collegio ha acquisito dagli Amministratori, come previsto dall'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione sociale al 30 giugno ed al 30 settembre 2017 e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, ed inoltre sono sostanzialmente conformi alle linee guida della Provincia Autonoma di Trento. Non si sono evidenziati significativi scostamenti rispetto alle previsioni né si sono manifestate situazioni di disequilibrio e pertanto non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Rispetto delle direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento di cui alla Delibera n. 2086/2016, allegato C

Il collegio sindacale ha vigilato sul recepimento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nelle direttive della Giunta della Provincia Autonoma di Trento e nei relativi provvedimenti di aggiornamento.

In particolare, si evidenzia che gli amministratori hanno dato conto del rispetto delle direttive impartite dalla controllante PAT nella Relazione sulla gestione ed in Nota Integrativa. A tal fine il collegio sindacale specifica quanto segue:

- che la Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2017;
- che la Società ha rispettato le disposizioni relative ai compensi degli organi amministrativi;
- che la Società ha comunicato in data 22 febbraio 2018 alla PAT i compensi corrisposti a ciascun componente degli organi sociali;
- che la Società ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2017, inviando preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto. La Società nel corso del 2017 non è stata interessata da altre operazioni sul capitale od acquisizione/dismissione di partecipazioni;
- che la società ha provveduto ad approvare in data 13/01/2017 il budget per il 2017, inviandolo ai competenti uffici PAT in data 26/01/2017. Il consiglio ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget al 30/06 ed al 30/09, dandone comunicazione al socio PAT;
- che, con riferimento al 2017, la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi;
- che la Società ha recepito le direttive relative ai centri di competenza ed alle sinergie di gruppo con le modalità esposte nella relazione sulla gestione;
- che la Società nel corso del 2017 non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento;
- che la Società ha aderito alla convenzione PAT per la gestione della liquidità, dando costante e regolare informativa dei fabbisogni alla PAT;
- che la Società ha descritto nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa le modalità con cui sono stati conferiti gli incarichi e le consulenze;
- che la Società ha adempiuto agli obblighi di trasparenza ai sensi della LP 4/2014;
- che la Società ha in esercizio un proprio sistema di controllo di gestione basato su di uno specifico sistema informativo ed ha comunicato alla PAT che in data 06/12/2017 l'Organismo di Vigilanza ha aggiornato con propria delibera il

documento "Analisi delle attività sensibili ex D. Lgs. 231/2001" e che in data 31/01/2018 il Consiglio di Amministrazione ha integrato il proprio modello 231 con l'aggiornamento dell'impianto sanzionatorio a carico degli amministratori;

- che i rapporti intercompany 2016 e i rapporti capogruppo PAT 2016 sono stati inviati alla Provincia Autonoma di Trento in data 07/04/2017 e che il quadro aggregato relativo all'esercizio 2016 è stato trasmesso al socio PAT in data 31/05/2017;

- che nell'ottica della riqualificazione e diminuzione della "spesa", gli amministratori hanno provveduto ad indicare nella relazione sulla gestione le modalità di implementazione delle direttive impartite dalla PAT relativamente al contenimento della spesa per il 2017 (sezione II - dell'allegato C della deliberazione n. 2086/2016 e, per il personale delibera 2288/2014 prorogata per il 2017 con la deliberazione 205/2016).

Il collegio sindacale dà atto che durante l'esercizio vi è stato uno scambio di informazioni con l'Organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione dello stesso per il 2017 da cui non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive della P.A.T. e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive della P.A.T. e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato i pareri di legge in riferimento all'attribuzione dei compensi agli amministratori investiti di particolari cariche; all'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e alla proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società correlati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor Srl che ha predisposto la propria relazione ex art 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza evidenziare rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n.5 del Codice Civile, il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale di costi di sviluppo nella voce "diritti e brevetti industriali" inerenti a costi del lavoro interno per euro 16.184, ed alla capitalizzazione di costi per lavorazioni esterne per euro 4.994, nella voce "altre immobilizzazioni" euro 64.755 inerenti a costi del lavoro interno ed euro 4.140 inerenti alla capitalizzazione di costi per lavorazioni esterne e nella voce "immobilizzazioni in corso ed accanti" euro 47.988 relativi esclusivamente a costi del lavoro interno;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 892.950. - In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e tenuto conto delle risultanze evidenziate dalla società di revisione il collegio sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto, dall'organo di amministrazione.

Trento, 13 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott.ssa Mariangela Sandri



Il Sindaco Effettivo

Dott. William Bonomi



Il Sindaco Effettivo

Dott. Ernesto Tait





INFORMATICA TRENTINA SPA
Via G. Gilli 2 38121 Trento
tel. +39 0461 800111
infotn@infotn.it infotn@pec.infotn.it



www.infotn.it